

Mercoledì 2 febbraio 1994
Anno XV n. 4
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videopaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rototipografia L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abbonamento postale gruppo 1 DCSP/1/15681/048437/10288/BU del 21/7/89. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 694349 - Tariffe commerciali a modulo (base 1colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più. Pubblicità inf. al 50%.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

In Pretura una ditta di autotrasporti di Roccasparvera

Sulla Cuneo-A6 il Ministero dell'Ambiente è d'accordo

La tratta degli autisti francesi

Si è parlato francese lunedì in pretura. Imputato, un camionista gironzino, denunciato dalla ditta di autotrasporti Aurora di Roccasparvera. Il reato: d'accordo con un benzinaiolo d'oltre frontiera, si sarebbe fatto rimborsare dalla ditta un pieno di gasolio inesistente.

L'imputato, Gross Philippe Pierre, di Bordeaux, assistito dall'avvocato Gianni Vercellotti, ha sostenuto una tesi molto diversa, che ha fatto emergere una serie di illegalità delle quali la ditta cuneese si sarebbe resa responsabile nei confronti dei numerosi camionisti reclutati oltre confine.

Nell'udienza di lunedì pomeriggio (pretore Dra-

Il Csm nomina i giudici di pace

Da provveditore a paciere

Pubblichiamo i nomi dei giudici di pace con l'indicazione delle preture cui sono stati destinati.

Cuneo: Michele APRILE, coord., Benito MAGRI, Odorico Claudio GOTTA, Gian Andrea TOSELLI, Giovanni FERRERO, Giuseppe FISSORE, Carlo COFANO.

Borgo S.D.: Valerio MILANO coord., Antonio PUGLIESE, Alberto CODOGNI, Maria Rosa SPARVIERO, Marco LERDA.

Dronero: Roggero MATTALIA coord., Carlo Angelo ROMEO.

Fossano: Stefano FLORIS coord., Arturo PICCATO.

Mondovì: Giuseppe BOTTERO coord., Arturo BARZELLONI, Andrea BORSARELLI, Domenico DANNA, Giulio SCOLASTICO.

Ceva: Margherita OREGLIA.

CARLEVÉ CÖN I SAGRIN



Le ultime prodezze dell'on. Delfino

Colpo di spugna tra i sanitari

di Ennio Pattoglio

Teresio Delfino, deputato Dc di Busca, svolge, com'è noto, un'intensa attività parlamentare. Lo abbiamo visto qualche volta in televisione tra gli auto convocati delle sette, il gruppo di peones che, sotto la guida del proteiforme leader radicale Pannella, si convocavano tutte le mattine alle sette a Montecitorio. Obiettivo: evitare di essere mandati a casa da Scalfaro, prolungando la vita del parlamento degli inquisiti. E altresì noto l'impegno di Delfino, ormai solo contro tutti, al fine di permettere la costruzione del maxi-invaso nella nostra valle, deturpando si irreparabilmente i luoghi, ma sperando di ottenere in cambio il voto dei contadini della pianura.

L'on. Delfino è anche noto per essersi astenuto nella votazione ri-

guardante la richiesta di arresto del ladrone di stato De Lorenzo; ancora, - ve lo ricordate? - è noto per essere stato il capo indiscusso dell'Ussl 59 a Dronero, carica che gli ha consentito, (a nostre spese?) di tessere quella ragnatela di rapporti che lo porterà in Parlamento. Ricordiamo anche che in quel periodo inizia la malversazione (continua a pag. 2)

A Valdieri il CoReCo boccia l'aumento

Sindaco sotto il minimo vitale

di Franco Bagnis

Un'altra brutta disavventura si è abbattuta nei giorni scorsi sulla testa del sindaco di Valdieri, eletto appena nella primavera dello scorso anno.

Nei giorni scorsi il CoReCo, l'organo di controllo sull'operato degli Enti Locali, ha cassato un'importante delibera che era stata presa dal Consi-

Più vicina la circoscrivazione

Un passo avanti decisivo, nella direzione della ragionevolezza, della fattibilità reale e realistica: così possiamo valutare la presa di posizione dei tecnici romani.

Si subito alla Marene Asti, una revisione completa del progetto di collegamento tra Cuneo e la A6, che passi però dalla parte di Fossano, e non da quella di Carrù. Una posizione questa che conferma le richieste di un fronte molto vasto: soddisfa innanzitutto (continua a pag. 2)

di Paolo Tomatis

Svolta decisiva sulla vicenda della Cuneo Asti.

Le impuntate del Ministro Costa, che ha voluto con forza che si arrivasse comunque a un pronunciamento sulla questione hanno avuto ragione di quanto sostenevano i suoi detrattori, e una soluzione, una buona soluzione si sta prospettando.

L'elemento decisivo, la svolta si è avuta con una riunione, su richiesta dell'Anas, tenuta al Ministero dell'Ambiente il 21 gennaio.

Partecipavano alla riunione due alti funzionari dell'Anas (direttore generale e direttore centrale), la direttrice del Ministero dell'Ambiente, Costanza Pera, il professor Benedetto e l'architetto Galletta, della commissione V.i.a. (quella che deve effettuare le valutazioni di impatto ambientale).

Oggetto: l'esame "del- (continua a pag. 2)

È tempo di abbonamenti
Versamento di L. 38.000 sul C.C.P. n. 10260123 oppure presso la redazione via C. Emanuele, 15 oppure MUZAK Dischi c. Nizza, 27 COOP - v. Fenoglio, 10 Cuneo

BERTOLOTI
arredo ambiente

BERTOLOTI IGNAZIO & C. s.n.c. Tel. 0171/266237

VIA BERGIA, 36 - BORGO S. DALMAZZO (CN)



Dopo gli scivoloni dell'Alpitour

Fischiare non serve!

Avremmo dovuto iniziare a scrivere un'oretta fa, più o meno le nove e mezza di sera di lunedì, tanto per darvi un'idea. Il nostro accordo con il giornale prevede che il martedì mattina gli sprovoloqui da noi prodotti giungano in qualche modo alla reda-

zione. Noi, quando riusciamo a comportarci da perfetti giornalisti (quali non siamo), componiamo la domenica, correggiamo, limiamo e arrangiamo il lunedì e poi - uno dei due - la mattina successiva si incarica del re-

(continua a pag. 22)
Cicci e Pino

La tratta dei francesi

go) è stato sentito per primo il Marchisio, vero proprietario della Aurora, che appare però intestata alla moglie e al figlio. Dai controlli sui consumi del Gross - ha sostenuto - sarebbe risultato un consumo eccessivo rispetto ai chilometri percorsi. Altro elemento sospetto, il fatto che i rifornimenti risultassero tutti effettuati nella stessa stazione di servizio, poco oltre Marsiglia.

Il Gross non ha avuto difficoltà a giustificare questo secondo fatto: si tratta di una stazione di servizio situata a metà strada tra Italia e Spagna, aperta giorno e notte, nella quale è possibile dormire.

Ma è sul primo punto che ha portato l'elemento più preoccupante: i consumi appaiono eccessivi, ha sostenuto, perché sono falsificate le percorrenze indicate sui documenti di viaggio!

I camionisti, in base ad una normativa in vigore in tutta la Cee, non possono viaggiare per più di otto ore al giorno. Per certificare le percorrenze, ogni camion dispone di un dispositivo, chiamato cronotachigrafo, che dovrebbe registrare istante per istante la velocità. Ma Gross ha ammesso di aver contraffatto il documento di viaggio, e di averlo fatto su sollecitazione dei suoi stessi datori di lavoro, con lo scopo di sfruttare al massimo il mezzo, e se stesso, per far "rendere" di più tutta l'attività!

Una ammissione di colpevolezza, quella di Gross, che coinvolge in modo pesante il Marchisio e la sua ditta. Perché le accuse di Gross non si fermano qui, e sono suffragate abbondantemente da altre testimonianze.

Le riporta, in un lungo e documentato articolo, l'organo di stampa dei camionisti francesi, France Routes. Una inchiesta dell'agosto del '92, intitolata significativamente "Cucina all'italiana" viene descritta minutamente l'attività dell'Aurora in terra di Francia, una attività dalla quale la ditta (e di riflesso anche l'Italia, la nostra provincia e Roccasparvera) ci fa una pessima figura: "En 1990 et 1991, la société Aurora Sas, dont le siège est à Roccasparvera, province de Cuneo (entre Nice e Turin), a su attirer une trentaine de conducteurs salariés et une demi-douzaine de tractionnaires gapançais". Il racconto continua: l'azienda, che dispone di una ottantina di camion, reclutava gli autisti non attraverso annunci economici, come è abitudine in Francia, ma facendo passare la voce. Prometteva una remunerazione non eccezionale, ma nella media.

I primi rapporti, e i primi pagamenti, risultavano soddisfacenti; poi cominciavano le angosce. Intanto ai camionisti veniva fornito un interruttore per il cronotachigrafo, che consentiva di ridurre in modo truffaldino la velocità di un 15 per cento. Una condizione che i salariati finivano per accettare.

Ma la cosa peggiore risultava però un'altra: quando i camionisti avevano bisogno dell'assistenza medica o infornistica, con loro totale sorpresa scoprivano di non avere alcuna copertura. Malgrado gli accordi verbali, la Aurora, che tratteneva dai compensi i contributi assicurativi non li versava poi come avrebbe dovuto, ma li tratteneva illegalmente.

Dopo che è stato sentito l'imputato, nell'udienza di lunedì, il pretore Drago ha voluto nuovamente ascoltare il Marchisio. Il Gross aveva presentato una copia documentazione delle sue affermazioni: fatture, assegni versati a pagamento, dischi contrattati. Anche il Marchisio, è stato chiesto, poteva produrre una analoga documentazione, e in particolare i dischi, che secondo la legge francese vanno conservati per cinque anni?

No, il Marchisio non dispone di documenti. In compenso ha rivolto una nuova accusa al Gross: quella di essersi trattenuto il camion, per cui Marchisio sarebbe stato costretto a recuperarlo in Francia (ha un testimone, sconosciuto). Tutto falso, ha controbattuto Gross: sono venuto io a Roccasparvera a restituirlo, accompagnato da Santo Butera.

Sono tante le cose da verificare. Se ne parlerà nella prossima udienza, prevista per il 15 luglio.

Avanti a sinistra

Le questioni relative ai collegamenti Asti - Cuneo con il fine di individuare le condizioni che rendano possibili l'avvio dei lavori". Si è trattato quindi della riunione di tecnici, senza interferenze politiche, richiesta da più parti per arrivare finalmente ad una definizione conclusiva della vicenda.

In effetti i 6 esperti convenuti hanno esaminato dal punto di vista tecnico il documento predisposto dal ministero dell'Ambiente e dei Beni Culturali (quello che conteneva il famoso "no" all'ipotesi del tracciato da Cuneo a Massimino, e che opponeva alcune osservazioni al tratto Asti - Marene), tenendo conto delle linee programmatiche dell'Anas alla luce dei collegamenti tra Italia e Francia. A questo proposito i sei tecnici hanno sottolineato la necessità che il ministero dell'Ambiente venga informato mano a mano che si prefigurano i progetti, e non a cose fatte, per evitare di scoprire "alla fine" eventuali incompatibilità ambientali.

Il collegamento Asti - Cuneo è stato diviso in due parti, uno da Cuneo alla A6 (Torino Savona) e l'altro dalla A6 ad Asti.

Inquadro così il problema, i sei hanno lavorato in pratica dato il via alla possibilità di iniziare i lavori sul tratto Asti Marene: Ambiente e Beni culturali si impegnano a "concordare gli adeguamenti progettuali che consentano la realizzazione dell'opera contenendo all'essenziale gli aspetti temporali e tec-

nici". Traducendo, limitano al minimo indispensabile le modifiche ai progetti, in modo che si possa partire al più presto con i lavori.

Per il tratto tra Cuneo e la A6 si concorda "di esperire rapidamente gli accertamenti tecnici relativi alla possibilità di tracciati alternativi in sponda sinistra Stura, per trovare una soluzione che tenga conto degli aspetti ambientali e paesistici e degli aspetti dei costi e della funzionalità". Il tutto, si aggiunge, deve essere completato entro novanta giorni, vale a dire entro il 20 aprile prossimo.

La circonvallazione

to le esigenze indilazionabili dell'Albese, e segue la linea indicata con fermezza e coerenza dagli ambientalisti, fatta propria dai sindaci del Fossanese e dal cuneese Comitato per un Ponte subito.

Il tracciato in sinistra Stura consentirà innanzitutto un percorso meno invasivo, che non interferirà con l'alveo del fiume, e utilizzerà, se effettuato lungo il tracciato della ferrovia, terreno di scarso interesse agricolo.

Nello stesso tempo però aprirà notevoli prospettive. Ne beneficerebbe in maniera consistente l'aeroporto di Levaldigi, che con un casello autostradale nelle vicinanze potrebbe aspirare a diventare scalo di importanza regionale. Ne avrebbe vantaggi il Miac, la zona mercatale di prossima costruzione.

E ne avrebbe vantaggi decisivi anche Cuneo: la nuova arteria potrebbe essere pensata come variante esterna alla città, pronta al proseguimento per Borgo San Dalmazzo, ad accogliere il flusso di traffico previsto con il costruendo traforo di Vinadio, del quale si sta trattando con i Francesi.

In quest'ottica la proposta del Comitato per un Ponte subito che mirava a far costruire contestualmente al collegamento Cuneo Fossano il ponte sullo Stura che fa parte del collegamento Est Ovest, appare sempre più ragionevole. O attraverso il finanziamento della Satap, condizione per la concessione di una autostrada Cuneo Fossano, o in altra ipotesi con finanziamento Anas, l'attraversamento Est Ovest dovrebbe diventare una realtà.

Su questo terreno si giocherà molta parte della credibilità dei candidati alle prossime politiche: chiederemo a ciascuno una posizione chiara e decisa.

Colpo di spugna

ne dell'impiegato dell'Ussl che tanto scandalo ha provocato a Dronero la scorsa estate. Ci sarebbe sempre piaciuto sapere come sta procedendo l'inchiesta, ma l'Ussl 59, così prodiga di comunicati stampa sull'attività degli Acat, e sulla prevenzione dell'influenza, su questo argomento tace. Ma non è sul dignitoso silenzio della Amministratrice

Straordinaria Bramardi che vogliamo oggi intrattenere i lettori, bensì su di una curiosa coincidenza. Leggiamo con sorpresa sul Sole 24 Ore che i deputati, alla scadenza della legislatura, "promettono una manciata di possibilità in più ai medici ospedalieri per accedere all'ambito massimo incarico della dirigenza".

E soprattutto, ancora una volta, cercano di assestare un colpo di spugna per salvare gli amministratori delle Ussl inquisiti dalla Corte dei Conti per danni all'Eraio. Obiettivo: ridurre a cinque anni i termini di prescrizione dei reati, mandando all'aria una valanga di procedimenti.

L'emendamento "salva inquisiti" è stato presentato dal Dc Teresio Delfino. Una sanatoria in piena regola, contro la quale c'è stato a suo tempo una mini-rivolta dei magistrati contabili e successivamente una retromarcia del Governo.

Ohibò On Delfino, ma che fa? Approfittando della confusione degli ultimi scampoli di legislatura presenta un emendamento con il quale si autoassolve da qualsiasi malversazione? L'articolo del Sole ignora che lei è stato amministratore responsabile dell'Ussl 59, ma noi, (suoi possibili futuri elettori?) no.

Bene, i suoi futuri possibili elettori avranno allora occasione di fare due più due: Delfino ex dirigente Ussl si astiene sull'arresto del suo ex ministro, noto ladrone, poi propone un emendamento salva amministratori Ussl inquisiti. Come mai tanto zelo, onorevole?

Faccia in fretta, se deve salvare ancora qualcuno, il 27 marzo si avvicina.

Sotto il minimo vitale

Non tanto per una questione di principio; quanto perché in una situazione di grave crisi economica non pareva molto corretto, sostenevano quelli della minoranza, che si decidesse di raddoppiare i compensi degli eletti, alla luce soprattutto del fatto che l'attuale amministrazione Bluotto non aveva assolutamente dato a vedere una grande e fattiva operosità.

"Con quale faccia ci aumentiamo i compensi quando ancora non abbiamo concretamente fatto molto per il bene della comunità che ci ha eletti?" si era chiesto polemicamente Ivan Di Giambattista.

In particolare i quattro consiglieri della mi-

noranza avevano ricordato ai presenti come si erano tenute importanti riunioni, come quella avvenuta a novembre in Provincia a Cuneo, in cui erano in discussione i percorsi del nuovo collegamento con la Francia, percorsi che interessavano pesantemente il Comune di Valdieri, e la Giunta Bluotto aveva brillato in quella occasione per la sua silenziosa assenza.

Alla fine una parte delle rimozioni dell'opposizione era stata accettata: consiglieri e Giunta non si sarebbero aumentati i compensi.

Solo l'indennità del sindaco sarebbe passata dalle attuali 440 mila ad 880 mila lire mensili.

Ma anche questa soluzione non veniva accettata dalla minoranza.

L'aumento quindi veniva votato solo dai 6 consiglieri della maggioranza presenti, mentre il sindaco si asteneva e la minoranza esprimeva parere contrario.

Ora il CoReCo di Cuneo manda a dire che quella votazione non può essere considerata valida, perché la legge per simili delibere richiede non semplicemente la maggioranza dei presenti, ma la maggioranza assoluta di tutti gli eletti.

Per aver valore quella delibera avrebbe dovuto essere votata da sette persone e non solo da sei.

Povero Bluotto, già si stropicciava le mani per il piccolo gruzzolo che l'anno nuovo avrebbe dovuto portargli; invece niente, bisognerà rifare tutto da capo.

E pensare che l'anziano sindaco di quei soldi ne aveva proprio tanto bisogno: l'irregolarità edilizia commessa quest'estate dal figlio nella sopraelevazione della casa gli ha fruttato quasi 7 milioni di multa.

Il raddoppio dell'indennità di carica poteva in qualche modo un po' chinare il collo della brutta tegola della multa al figlio!

Se le cose stanno così,

è molto probabile quindi che la delibera bocciata venga riproposta in un prossimo Consiglio comunale.

Come del resto è probabile che questa volta la maggioranza farà l'impossibile per farla approvare con tutti i voti di legge.

Si tratta in fondo semplicemente di dare una mano allo sfortunato, non potrà quindi succedere che i consiglieri del suo gruppo vorranno mancare a questo importante appuntamento di fedeltà!

Ma la minoranza non sembra affatto dell'avviso di modificare il proprio atteggiamento di rifiuto.

Quindi sarà interessante al prossimo Consiglio assistere a questo scontro che si preannuncia particolarmente incandescente.

L'Inail informa

I datori di lavoro hanno l'obbligo di comunicare i codici fiscali delle persone assicurate in servizio alla data del 31/12/1992 e di quelle assunte nel corso del 1993.

Sono tenuti all'adempimento tutti i datori di lavoro titolari di posizioni assicurative Inail, con l'esclusione dei soli titolari artigiani senza dipendenti. La comunicazione dei dati su modello, in distribuzione presso gli sportelli Inail, dovrà essere effettuata entro il 21 febbraio 1994.

Lega referendaria

Si è da poco conclusa la campagna per la raccolta di firme sui tredici referendum proposti da Lega Nord e Club Pannella e, con le proiezioni sulle ultime settimane di lavoro, i risultati sembrano gratificanti per tutti coloro che hanno impegnato molte ore delle proprie giornate per questa importante lotta contro lo statalismo. 750 mila firme su scala nazionale e 8 mila a Cuneo.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

BARALE Nicolas - PISANO Samuele - DI LISI Matteo - FORNASE-RO Fabio - PETROZZIELLO Matteo - GALAVERNA Lara - ALONGI Federica - PASQUALE Veronica - AIMAR Debora - GALLFÉ Matteo - RIBOTTA Emanuele - RE Davide - SERALE Erica - VINAI Graziano - MASSA Noemi - DUTTO Davide - DUTTO Stefano.

Pubblicazioni di matrimonio

RANOCCHIA Bartolomeo impiegato da Cuneo con NOVARA Patrizia impiegata da Cuneo - PASQUALE Massimo impiegato da Cuneo con DOLCE Monica insegnante da Bordighera - GARINO Franco autista da Cuneo con UNGUREANU Rodica casalinga da Brasov (Romania) - GIACCONE Ivan impiegato da Chiava di Pesio con GARIGLIO Barbara studentessa da Cuneo - RUMORO Francesco agente polizia penit. da Lamezia Terme con BERNARDO Patrizia casalinga da Lamezia Terme - BONO Massimo fotografo da Cuneo con GATTO Clara barista da Cuneo.

Matrimoni

ELIA Enrico cuoco da Cuneo con BISOTTO Angela art. legatore vetro da Roccavione.

Morti

FERRUA Caterina cl. 918 pensionata da Busca - MANDRILE Giuseppe cl. 926 pensionato da Cuneo - VIVALDA Anna cl. 908 pensionata da Morozzo - BERNARDI Edmondo cl. 916 pensionato da Cuneo - DOGLIANI Aldo cl. 925 ciclista da Narzole - MORANO Maddalena cl. 921 pensionata da Cuneo - DE CHECCHI Adelia cl. 915 pensionata da Cuneo - CISMONTI Giuseppe cl. 917 pensionato da Cuneo - MARCHETTI Margherita cl. 912 pensionata da Cuneo - DACOMO Giacomo cl. 925 pensionato da Moiola - SPINELLI Emilia cl. 904 pensionata da Cuneo - BELLORA Nicola cl. 903 pensionato da Cuneo - BERTONE Clea cl. 918 pensionata da Cuneo - FULCHERI Bartolomea cl. 940 pensionata da Costigliole Saluzzo - NARBONNE Orelia cl. 911 pensionato da Asti - FANTETTI Maria cl. 906 pensionata da Cuneo - CORAGLIA Giacomo cl. 918 pensionato da Cuneo - BAJO Margherita cl. 909 pensionata da Cuneo - CHIOSO Pierina cl. 932 pensionata da Dronero - BOELLA Teresa cl. 911 pensionata da Cuneo - BON Carissima cl. 902 pensionata da Borgo San Dalmazzo - PASCHIERO Luigi cl. 935 manovale da Cuneo - PIASCO Maria cl. 907 pensionata da San Damiano Macra - GHIBAUDO Vittorio cl. 903 pensionato da Cuneo - DEMARCHI Giuseppe cl. 897 pensionato da Cuneo - MAGLIANO Maddalena cl. 920 casalinga da Cuneo - TALLONE Vincenza cl. 921 pensionata da Bernezzo - REVELLO Lucia cl. 910 pensionata da Centallo - GRAZIOLO Livia cl. 909 pensionata da Cuneo.

Farmacie di turno

Giov. 3: Michelotti - p. Galimberti, 14

Ven. 4: Sacro Cuore - corso Nizza, 13

Sab. 5: Beato Angelo - corso Nizza, 46

Dom. 6: Della Valle - p. Galimberti, 5

Lun. 7: Comunale 3 - via Teresio Cavallo, 7 (Quart. S. Paolo)

Mart. 8: Salus - corso Nizza, 59

Merc. 9: Comunale 2 - via Bongioanni, 42.

L'unione dei Centristi non sa dove andrà, ma una idea è chiara

Si alza un sol grido no al comunismo!

Sala piena alla Provincia la sera di venerdì, a rispondere all'appello dei Centristi di Costa e del suo luogotenente locale Gian Maria Dalmasso, che in questa tornata elettorale ha per la prima volta abbandonato il suo antico referente Zanone per confluire nelle milizie azzurre - dure dei Berlusconi.

Molti liberali, molti "moderati", ma anche la Lega a ranghi compatti e organizzati, guidati dal segretario provinciale Sciandra. In sala qualche ex democristiano, che anche nell'atteggiamento sembrava voler sottolineare un certo distacco, come a far capire che era lì solo per dare un'occhiata.

Seduto, ma ai margini, il consigliere provinciale Bonino, in piedi, in fondo alla sala un sindaco Menardi sordo ai ripetuti inviti a prendere la parola, un fugace assessore Giraudo, e anche un cauto Algranati, oltre alla consigliera Della Torre.

Gian Maria Dalmasso ha cercato di infiammare la platea toccando corde prevedibili. Prima fra tutte, l'anticomunismo: lui avrebbe combattuto fino all'ultimo per evitare che i comunisti andassero al governo.

Perché i mali d'Italia, sia chiaro, sono tutti addebitabili ai COMUNISTI, comunque travestiti. Questi nemici del Mercato hanno generato i guai che oggi attraversa l'Italia, dal debito pubblico in avanti. E conferma, il tribuno, con veemente sicurezza: «Io

sono sempre stato all'opposizione...». Stupore e sconcerto tra i presenti: ma non è assessore da chissà quanti anni? il suo partito non è al governo da almeno un paio di decenni? Arriva in tempo la frenata in curva: «...di questo modo di fare politica!».

Dopo altre argomentazioni un po' arrischiate, arriva la conclusione: non possiamo lasciare ai progressisti (con che coraggio si chiamano così?) la possibilità di vincere, dobbiamo unire le forze del centro (e della destra, perché no), scongiurare l'eventualità di finire (questa volta sul serio) all'opposizione. E anche la Lega, anche se prima la abbiamo bistrattata, però adesso, che ha il trenta per cento dei voti, dobbiamo farci i conti...

Sciandra è il primo ad intervenire. E sembra starci, al discorso di Dalmasso. Nella sua interpretazione, le sinistre rappresentano lo statalismo e il rifiuto del mercato. Contro di loro ci si può incontrare, tra forze che ritengono che le risorse vadano spese dove si producono, e non altrove, che vada posto un tetto alla tassazione, e così via. Da l'impressione, Sciandra, di non volersi impegnare troppo, ma non vuole neppure rompere, non sottolinea le differenze. Ha messo tra parentesi il manifesto, indovinato, con foto di Costa e De Lorenzo, che due mesi fa la Lega ha affisso sui muri della città, indicando il ministro monregalese come

complice del suo compagno di partito.

Dopo Sciandra, il senatore Paire, con la sua giaculatoria anticomunista, ci tiene a ricordare le sue benemeritenze, fra cui quella di aver fatto inserire un suo emendamento in un documento del Consiglio d'Europa. Si dilunga, Paire, mentre propone in modo obliquo la propria candidatura. Dalmasso lo invita a tagliare. Dalla platea, interviene un giovane, che finalmente pone una domanda di quelle toste, ma senza cattiveria: con il debito pubblico che ci ritroviamo, dice, come faremo a ripagarlo, se intanto vogliamo anche diminuire le tasse?

Sono passate le otto di sera, la fame prevale sulla curiosità: chissà come avrà risposto, Dalmasso?

Scoperte nelle uova tracce di nicarbazina

L'antibiotico gratuito nella coscia di pollo

Siamo sicuri di quel che mangiamo? Forse no, ma ci tranquillizza almeno sapere che le nostre Ussl e le nostre preture ci stanno attente, vigilano e stangano, quando è il caso.

È un caso recente che ci rivela come le sostanze proibite si possano annidare anche nei cibi più impensati. Qui si è trattato addirittura di uova, nelle quali sono state rintracciate quote rilevanti di nicarbazina, una sostanza che può essere impiegata per la cura di una malattia dei polli, ma che non deve essere presente nel prodotto in vendita. Per evitarlo basta che l'allevatore non lo somministri oltre il trentesimo giorno di vita dell'animale.

Non ha seguito questa precauzione Fabrizio

Macario, di Caraglio. Nelle sue uova l'ispettore dell'Ussl di Dronero, Lucio Alciati, ha rintracciato la sostanza vietata. Il pretore Perlo ha condannato l'imputato a 10 giorni di arresto, più una multa.

Macario ha sostenuto di non conoscere il rischio da farmaci, e che nessuno lo aveva informato. La scusa non è stata ritenuta valida, e neppure credibile.

È solo l'ultimo episodio di una lotta senza quartiere tra sofisticatori e difensori istituzionali del consumatore, ispettori e magistrati.

La Regione ha predisposto una rete di controlli che si rivelano abbastanza efficaci. Negli ultimi anni, sottolinea Maurizio Cavallo, veterinario dell'Ussl 59, so-

no stati trovati 60 allevamenti che facevano uso di sostanze ormonali vietate.

Ma il lavoro di controllo è duro: «È come se ogni volta i ladri cambiassero la serratura, e noi giù dietro a cercare la chiave adatta che riesca ad aprirla».

La chiave di cui parla l'ispettore è una chiave chimica, adatta a rintracciare sostanze vietate che vengono immesse sul mercato a getto continuo.

Non per questo però sono cessate le truffe classiche a danno del consumatore.

Si continua a trovare latte UHT annacquato, magari nei cartoni, o il solfito aggiunto alla carne, per darle un bell'aspetto, rosso, fresco, e... cancerogeno.

Nessuno sembra stupirsi per le accuse della magistratura albese. Ma, si dice, questi sono pesci piccoli

Quali sono i pesci grossi?

La vicenda degli imprenditori cuneesi incriminati dalla magistratura albese sembra acquistare nuove prospettive, e investire altre zone della provincia, oltre a quelle già individuate. Come si ricorderà, quattro cuneesi, Guido Giordanengo, Rossanna Riba, Pier Antonio Occelli e Teresio Massucco sono stati incriminati, incarcerati e successivamente liberati sotto l'accusa di associazione a delinquere finalizzata a turbativa d'asta. Le ditte ad essi collegate avrebbero costituito un cartello per la spartizione delle gare d'appalto per la manutenzione delle strade comunali: una era quella destinata a vincere, la partecipazione delle altre alla gara era solo una formalità per aggirare la legge sugli appalti. La vicenda ha dato origine a diverse interessanti reazioni.

Una di queste è del tipo: di cosa vi stupite, lo sapevano tutti che le cose andavano così. Secondo questi osservatori più smaliziati la violazione era ed è prassi ge-

neralizzata. Così generalizzata da essere ritenuta addirittura legittima. Un discorso analogo a quello che si è sentito a proposito della legge sul finanziamento ai partiti: c'è la legge, ma è una legge "ipocrita", fatta apposta per essere violata...

Qualcun altro crolla le spalle e sbotta: «Come al solito, nella rete finiscono i pesci piccoli...» e risulta difficile capire se l'allusione sia diretta ad altre ditte di più rilevanti dimensioni, o a "qualcuno" che starebbe dietro agli arrestati. Altri ancora fanno questa considerazione: è molto, molto difficile che un appalto possa essere truccato senza che vi sia qualche partecipazione da parte degli amministratori pubblici. Emergono, altre realtà in cui i lavori pubblici appaiono accumulati sempre sulle stesse ditte, che finiscono per ottenerli anche quando le gare vengono vinte da altri. E' il caso della zona Caraglio - Dronero, con le ditte che fanno capo a Giacomo Tomatis.



VALMALA



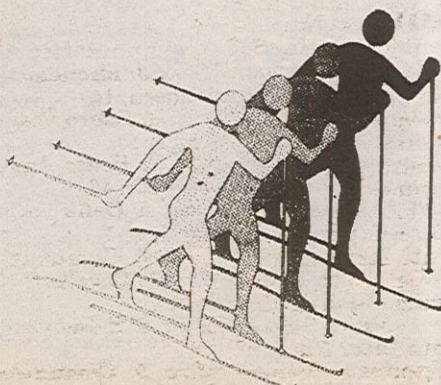
CENTRO SKI NORDICO

VALLE VARAITA



Sono aperte le piste di fondo

❄ POSSIBILITA' NOLEGGIO SCI E ATTREZZATURE ❄



Per informazioni
tel. 0175/97.80.16
68.189 - 97.80.39

Blob di fatti avvenuti

GIOVEDÌ 27

INCIDENTE MOR-TALE - In corso Giolitti, il 14 gennaio, Teresa Boella, di 83 anni, è stata investita da un'automobilista abbacinato dal sole. Soccorso dall'investitore, era stata ricoverata al Santa Croce, da cui era stata dimessa e trasferita all'ospedale di Boves. Nel corso del trasferimento la Boella è deceduta.

STORICI A CONVE-GNO - Per due giorni al palazzo della provincia sul tema "erudizione e storia in provincia di Cuneo fra Ottocento e Novecento", organizzato dalla Società di Studi Storici. Tra i relatori Mola, Camilla, Mano, Cordero, Comba.

CLIMATICO ROBILANTE - Aggiornato al 18 febbraio il processo che vede imputati di truffa i rappresentanti legali della clinica di Robilante. Hanno deposto i carabinieri del Nas, che hanno rilevato differenze tra le presenze effettive e quelle segnalate alla Regione. Uno degli imputati, Giovanni Bianco, ha sostenuto la piena correttezza dell'operato della Clinica.

VENERDÌ 28

DISCOTECA IN PULLMAN - E questa l'iniziativa messa in campo da Edoardo Venturini. Ogni domenica pomeriggio, giovedì e sabato sera un autobus partirà da Villafalletto, e arriverà fino a Borgo, collegando le discoteche Merengue e Cubo.

EROINA - Boves, Mohamed Gharib, 29 anni, è stato arrestato e accusato di detenzione di stupefacenti a fine di spaccio e di resistenza a pubblico ufficiale.

TENDA - Ancora rinviata l'apertura della strada, interrotta per una frana dal 13 gennaio, e nuovamente investita da una scarica preoccupante il 23 gennaio. Si spera di concludere entro il 5 febbraio.

SPENTI I SEMAFORI - che regolavano l'ingresso in piazza Galimberti. Un caso fortuito, un guasto e un ritardo nella riparazione ha consentito di verificare, dopo tre decenni ininterrotti di funzionamento, che il traffico fluisce assai più tranquillamente in assenza di semafori. Di qui la decisione, eroica, dell'amministrazione. E' stato anche disattivato l'originale semaforo di via Carlo Emanuele, messo in funzione circa un anno fa.

SABATO 29

INQUINAMENTO a Bra, sulla circoscrizione: protestano gli abitanti del quartiere, dopo i rilievi eseguiti dall'Ussl, che indicano livelli preoccupanti di inquinamento. A Cuneo gli abitanti di corso IV Novem-

bre contestano che i valori rilevati a Bra sono equivalenti a quelli della loro zona.

BANCARELLE IN SCIOPERO - Contro l'aumento della Tasco, salita del 50 per cento. Protestano anche i commercianti, primo fra tutti Desio Cometto, presidente della loro associazione.

RACCOLTA DIFFERENZIATA - Finanziata dallo Stato con 1 miliardo e 400 milioni a Mondovì. Gestirà i denari il consorzio presieduto da Beppe Ballauri, il quale ha intenzione di attivare la produzione di Compost, un terriccio fertile proveniente dal riciclaggio.

Varrà la pena di verificare come i denari impiegheranno, e se faranno la stessa fine di quelli impiegati a Cuneo per far funzionare l'inutile impianto di riciclaggio, il quale produce, tra l'altro, inutilizzabile compost.

VENTO ECCEZIONALE - Ha scoperchiato un capannone nella frazione San Martino, con danni per un centinaio di milioni.

ANAGRAFE TRIBUTARIA a Bra, per iniziativa dell'assessore al Bilancio: i dati di ciascun contribuente verranno immagazzinati in un computer, di modo che con una sola "videata" sarà possibile ottenere tutte le informazioni relative a tutte le voci contributive. Prevista una spesa fra i venti e i trenta milioni.

DOMENICA 30

INSEGUIMENTO per le strade del centro. Un automobilista non si è fermato a un posto di blocco dei carabinieri alla stazione. Inseguito, è stato bloccato in via S. Grandis. L'autista, ventinovenne, torinese, disoccupato, risultava alla guida di un'auto rubata a Centallo.

RAPINA all'Ac di Fossano: alle 13, due uomini a volto scoperto, armati, si sono fatti consegnare l'incasso della

matinata. Sono fuggiti su due auto, con un bottino di 30 milioni.

A SALUZZO comincia il carnevale.

STRADE provinciali verranno riparate: Cuneo - Borgo, Caraglio - Borgo, Roccavione - Bando, Cuneo - Peveragno, Madonna dell'Olmo - Cuneo.

SINDACO A PEVERAGNO: è il preside della media, Ezio Giorgis. Eletto all'unanimità, presiede una giunta di cui fa parte anche la minoranza, con Sebastiano Dho.

ANCORA VENTO e danni in via Negrelli angolo via Boggio (scoperto il tetto), viale Angeli (crollo un albero), via Busca (volate le tegole).

LUNEDÌ 31

DEFINITI i criteri per le candidature del "tavolo dei progressisti" regionale.

In provincia il Partito Popolare rende noti i criteri per le proprie candidature, che verranno annunciate sabato 5 febbraio.

CODA per il rimborso Iva: alle 21 di lunedì sono già tre i contribuenti in attesa. Nel corso della notte diventeranno una quarantina.

MARTEDÌ 1

RIDOTTO del Monviso reso riutilizzabile grazie ad una porta laterale: con una spesa di 20 milioni verrà adeguata alle norme di sicurezza la piccola sala al di sotto di quella principale.

MERCOLEDÌ 2

SCOMPARSO in mare Mariano Aprile, di Caraglio, fin dall'autunno. I famigliari sollecitano dai magistrati sardi una risposta: il corpo trovato il 20 novembre sugli scogli della Maddalena è di Aprile o no?

COMETTO rinviato a giudizio per la bancarotta Finvest, che ha causato un buco di 41 miliardi, coinvolgendo 2500 risparmiatori. Udienza fissata all'8 marzo.

CROCE ROSSA A BORGO - Dal 1° febbraio il comitato femminile della Croce rossa sarà presente presso la sede di Borgo San Dalmazzo ogni giovedì dalle 15 alle 17 per un incontro amichevole con la popolazione per ascoltare i problemi e cercare insieme una soluzione. Per ulteriori informazioni telefonare al 260013.

MILIARDI AL DEPURATORE - Il Comitato delle Autorità di Bacino del Po in una riunione avvenuta a Roma giovedì 27 gennaio presente l'assessore regionale Marcello Garino, ha deciso di stanziare 4.500 milioni per ampliare la rete di confluenza delle acque reflue al depuratore di Cuneo.

Si potrà quindi rendere operativo il progetto già redatto di collegare la rete fognaria del Comune di Boves e altre località della destra del Gesso al depuratore; allungare inoltre gli allacciamenti fin oltre il Comune di Valdieri, portando così a 130.000 il numero degli abitanti allacciati.

Il costo previsto è di 5.500 milioni, che però con riduzione a base d'asta si pensa di poter convenire entro i limiti dello stanziamento erogato nei giorni scorsi.

È risultato anche da un'indagine internazionale che il nostro depuratore è uno dei migliori dell'Italia settentrionale, per i ridotti costi di gestione e per l'efficienza.

IL GIPETO NELLE MARITIME - Venerdì 4, al teatro civico di Caraglio serata di diapositive organizzate dal WWF di Cuneo con il Parco dell'Argentera per la reintroduzione del gipeto nelle Alpi Marittime. Commento di Roberto Toffoli, ornitologo e consulente per il progetto Gipeto.

MOSTRA ANTIQUARIATO - Diventa mensile la mostra mercato dell'antiquariato a Cuneo. Si terrà in piazza Seminario sabato 5 febbraio. Saranno presenti espositori selezionati del nord Italia e della vicina Francia. L'iniziativa potrebbe diventare un mo-

mento fisso e caratteristico della vecchia Cuneo, ed attirare visitatori nel centro storico della città, contribuendo a valorizzarlo.

MURALES DI VERNANTE - La Pro Loco di Vernante ricorda, agli insegnanti, ai centri anziani e alle parrocchie, che sono aperte le prenotazioni per visitare i caratteristici murali di Pinocchio, sono 84, e la sede della Pro Loco, 3 sale. Per informazioni telefonare al 920550 sabato pomeriggio e domenica tutto il giorno. Durante i giorni feriali 920170, ore pasti.

CARNEVALE A NIZZA - Strada della Valle Roya permettendo, le Acli organizzano per sabato 12 una gita per il carnevale di Nizza, denominato quest'anno *Il re delle arti*, in n otturina. La partenza è prevista da Cuneo ed altre località della provincia nel primo pomeriggio di sabato. I carri inizieranno a sfilare alle 20,30. Rientro in nottata. Quota di partecipazione €. 30.000. Per informazioni rivolgersi CTA Cuneo, piazza Virginio 13, telefono 0171/692677.

CARNEVALE A VIAREGGIO - Il Camper Club La Granda organizza per il 12 e 13 febbraio una gita al carnevale di Viareggio. Base al Camping del Lago tel. 0584/359702, a Torre del Lago Puccini. 25.000 a notte, qualunque sia la composizione dell'equipaggio, con possibilità di ripartire, senza oneri aggiuntivi, la sera entro le ore 20. Autobus per Viareggio a poche decine di metri dal campeggio. Possibilità di pranzo o cena a prezzo fisso. Eventuale gita sul lago e visita alla villa museo di Puccini. Per informazioni Camper Club La Granda, via E. Filiberto 18 bis, Cuneo, telefono 0171/630976, fax 0171/697557.

SPORTELLI CONSUMATORI - La Giunta regionale ha deliberato la concessione di contributi alle Associazioni consumatori per lo svolgimento delle attività di informazione, assistenza e consulenza ai cittadini.

A Cuneo sono stati aperti due sportelli: Adiconsum, viale Angeli 11 telefono 696294, fax 697108, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. Movimento Consumatori, via C. Emanuele 34 tel. e fax 67888, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18,30.

FESTA VIGILI URBANI - Cuneo, sabato 5 alle 10,45 si svolgerà, nel salone d'onore del municipio la festa di San Sebastiano, patrono dei vigili urbani.

CENTRO SCAMBI ECONOMICI E CULTURALI CUNEO-VAR - Lunedì 7 alle ore 20,30, nel salone Acli di piazza Virginio, la Gesac-expo, società delle Acli, presenterà le iniziative tra il cuneese ed il Midi francese.

L'iniziativa, già in fase di avanzato studio, prevede la fornitura di numerosi servizi, quali la ricerca di partners economici, l'assistenza per la creazione di società per partnership e joint-ventures, la consulenza su normative per import-export, la produzione di materiale promozionale e informativo, l'organizzazione di incontri e la formazione di un ufficio stampa italo-francese.

Chi fosse interessato può contattare la segreteria del consorzio, Olga Martini, telefono 0171/694956.

ANZIANI IN ACQUA - Martedì e giovedì dalle 8.30 alle 11 presso la piscina comunale di Cuneo si organizzano corsi di nuoto e di acquacità da parte del Gruppo Anziani in movimento Uisp. Telefonare al 631767 oppure al 66469.

RIFIUTI: guerra aperta tra il Comune di Cuneo e quelli vicini: "Le benne sono nostre, guai a chi le tocca!" ha esclamato il maestro Matteo Martini, democristiano, in commissione comunale. Dopo approfondito dibattito, si è pervenuti alla decisa conclusione: chi verrà beccato a mettere rifiuti nelle benne e non risulterà in regola con il certificato di residenza pagherà multe da 250 mila lire a 1 milione.

Verrà abolita la soprattassa sui ritardi

La mora del gas diventa umana?

Un ritardo nel pagamento delle bollette Enel o Sip è sanzionato con una penale che dipende dalla durata del ritardo.

Non così, fino ad ora per le bollette dell'Italgas.

Lo aveva fatto notare nell'ottobre scorso il consigliere Piercarlo Malvolti in una sua interpellanza: il pur minimo ritardo veniva "punito" con una indennità di mora del 5 per cento.

Ne seguì un incontro

tra gli amministratori e i rappresentanti dell'Italgas, in cui venne esposto il problema.

E' ora giunta dall'azienda una segnalazione di piena disponibilità a rivedere interamente la questione. Vengono proposte tre soluzioni; la più ragionevole prevede un periodo di venti giorni durante il quale si pagheranno solo gli interessi legali, e successivamente una indennità ridotta al 4%.

L'Inps e le pensioni sbagliate

«Pensionati: fate attenzione!»

Al fine di evitare incresciosi equivoci creando allarmismi tra i cittadini pensionati che hanno ricevuto da parte dell'Inps, nel corso del 1993, richieste di restituzione di somme pensionistiche indebitamente percepite, la Direzione della Sede provinciale ritiene opportuno chiarire in proposito alcuni aspetti.

Innanzitutto in base all'accordo sottoscritto tra l'Inps di Cuneo, gli Enti di Patronato e le forze sociali facenti par-

te del Comitato Provinciale, dal corrente mese di gennaio '94, la Sede provvederà d'ufficio al riesame degli indebiti derivanti dalla verifica delle situazioni reddituali fino al 31.12.1991; ciò al fine di stabilire quando può essere applicata la sanatoria.

Inoltre per completezza dell'informazione si ritiene utile precisare di seguito in quali casi, anche per periodi anteriori al 1992, l'Inps potrà procedere ad effettuare richieste di restituzione di

somme ai pensionati:

- trattamenti di famiglia indebitamente erogati sulle pensioni dei lavoratori dipendenti;

- indebiti su pensioni liquidate in convenzione internazionale con il cumulo di periodi contributivi esteri.

Nel frattempo, in presenza di altre fattispecie diverse da quelle sopra elencate si invitano i Pensionati a voler attendere ulteriori notizie e chiarimenti che l'Inps è in procinto di fornire.

«Prima questa medicina potevo comprarla liberamente in farmacia. Ora non più: debbo far la coda dal medico e farmela segnare sulla ricetta!». «Se l'avessi comprata a dicembre non mi sarebbe costata niente!»

Chi non ha sentito in questi giorni queste proteste? Governo ladro, che neghi le medicine ai malati e le fai pagare a chi non ha soldi. Siamo sicuri, è proprio così? Siamo cascati in peggio?

All'inizio dell'anno il ministro Garavaglia ha messo in cantiere contemporaneamente due vere rivoluzioni per il consumatore.

La prima, l'obbligo della ricetta per moltissimi medicinali che prima erano in vendita liberamente. Per adeguarci alle leggi CE, obbligo da due anni disatteso dall'Italia.

La seconda, a sua volta



Matisse

Une chance extraordinaire pour ceux qui ont assisté à la conférence de l'Alliance Française le 28 janvier car la présentation du grand peintre a été faite par Michel Gaudet qui est non seulement un critique d'art remarquable mais qui a connu aussi Matisse de son vivant, sa famille étant dans l'intimité de la famille Matisse.

Donc à côté des savantes explications et des indications techniques détaillées, le public a pu connaître un Matisse plus intime dévoilé dans sa toute personnelle technique du dessin, expliquée par qui a admiré le grand peintre s'appliquer maintes fois au même sujet. La présentation faite par Michel Gaudet a permis de suivre l'évolution personnelle de ce grand artiste pour arriver enfin à la présentation des grands tableaux où son inspiration s'est exprimée dans toute son originalité. Parmi les notations personnelles, le critique d'art a mis en relief le rapport d'estime - concurrence plutôt curieux qui a lié toute sa vie Matisse à Picasso qui lors de la disparition de l'ami s'est exclamé "Avec qui pourrai-je maintenant parler peinture?"

Une invitation enfin pour nous tous qui habitons la province de Cuneo à aller voir le nouveau Musée Matisse ouvert l'année dernière sur la colline de Cimiez en passant visiter le chef d'œuvre de sa maturité, la célèbre Chapelle Matisse à Vence dans le couvent des Dominicaines.

Dîner - Brassens. Jeudi 10 février au restaurant Ligure où M. Bepi Armanelli et les musiciens de Jazz Massimo Epino et Davide Garola interpréteront les chansons qui ont rendu célèbre Georges Brassens. Pour participer, réserver directement au restaurant Ligure (0171-634545) à partir du 7 février.

La cuisine de carnaval.

Le cours de cuisine a offert lors de sa 2^e séance lundi 31 janvier la présentation des plus célèbres recettes de carnaval d'un côté et d'autre de la frontière. M. Silvio Pellegrino, professeur au Lycée Hôtelier de Droneo, accompagné de deux de ses élèves, M. Giammarco Musso de Boves et M. Fabrizio Massa de Roata Rossi a expliqué aux participants comment réussir une crêpe sans entrer en crise. Par la suite une grande première a été la présentation d'une recette peu connue mais qui appartient à la tradition gastronomique de la région à cheval entre France et Italie: la tourte de pommes et de courge.

Très appréciés enfin les "beignets de S. Giuseppe" qui ont soulevé l'enthousiasme de la part de tous les présents.

Giammarco et Fabrizio ont fait preuve d'une très grande professionnalité sans se laisser intimider par le public qui observait curieux tous leurs gestes. Tous les deux d'ailleurs peuvent déjà compter sur une excellente expérience de stage: Giammarco a passé une période de l'été à l'Hôtel Cristallo de St. Moritz et Fabrizio au restaurant Villa Elda de Caraglio. A tous les deux le meilleur souhait d'une brillante carrière dans le domaine de la cuisine, véritable art du goût.



I responsabili dell'Ussl assicurano gli utenti

C'è un farmaco per tutti in fascia "A"

articolata in due parti: la revisione del prontuario farmaceutico, e la nuova normativa dei ticket e della gratuità, prevista questa volta per fasce di età e non per reddito.

Sono stati commessi errori, tanto che si è arrivati al terzo elenco di farmaci in poco più di un mese, ma il criterio di fondo è positivo: dare razionalità al consumo, evitando gli eccessi.

Servirà tutto questo a diminuire le uscite per farmaci alle nostre Ussl? Certo sì, un po' tutti ne sono convinti, tra cui anche il dottor Montanaro, responsabile della medicina di base dell'Ussl 58, quella di Cuneo. Quanto risparmieremo? Proprio con esattezza, dati alla mano, lo

potremo sapere fra circa due mesi, quando il cervellone di Torino ci restituirà, digeriti, i conti di gennaio.

Ma certo un risparmio, anche consistente, ci sarà. Tutto bene, allora? In generale, sì, anche se casi da risolvere ce ne sono e Montanaro se li ritrova praticamente in ufficio. «Vada a protestare là» hanno suggerito alla signora che ha appena lasciato il suo ufficio. Affetta da un male cronico, le è stato prescritto, a dicembre, un farmaco che è attualmente in «fascia C». Quindi ora dovrebbe pagarselo: è venuta da Montanaro per trovare una soluzione. E Montanaro la trova, anche se apparentemente tortuosa: «Abbia pazienza, torni dal medico. Se ne faccia prescrivere un altro analogo che però sia in fascia A».

Certo, nota Montanaro,

non sempre si può trovare questa via di uscita. È il caso degli emofilici. Dimenticati assurdamente, per ora, ma fra poco avranno direttamente dall'Ussl i farmaci di cui hanno bisogno. Con un notevole risparmio per le casse delle unità sanitarie, saltando le farmacie.

Il cambiamento è stato positivo, su questo sono d'accordo, con qualche ombra, anche Beppe Riccardi, del Movimento consumatori e Flavia Salvagno, del tribunale per i diritti del malato. Che hanno attuato una interessante iniziativa al servizio dei consumatori per sentire il polso della situazione a Cuneo. Problemi ed incertezze da parte di pazienti, medici e farmacisti? Telefonateci o scrivete quello che non va sui fogli messi a disposizione nelle farmacie. Più di una cinquantina le se-

gnalazioni già pervenute, soprattutto telefoniche.

Da queste sono nate nuove proposte, subito girate alla Cuf, la famosa Commissione Unica del Farmaco.

Quali i punti da revisionare? La gratuità secondo le fasce d'età, mentre sarebbe stato meglio avere un occhio di riguardo per le fasce deboli, disoccupati, cassa integrati. Poi, allargare ancora la fascia C, per quei farmaci che proprio non si riesce a trovare nella fascia A. Ad esempio per alcune malattie croniche e per alcuni tipi di invalidità.

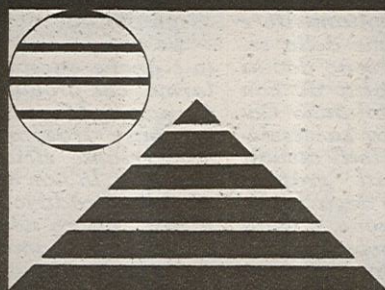
E, aggiungono Salvagno e Riccardi, perché non privilegiare le confezioni intelligenti, quelle che contengono le dosi giuste per un ciclo completo di terapia, che eviterebbero di ricorrere al medico per una ulteriore ricetta?

Riccardi e la Salvagno pensano che sia essenziale ridare importanza sia al medico che al farmacista, per ridurre il consumo, sovente eccessivo, del paziente fai da te, di quello che ricicla per sé le medicine che orecchia prescritte per l'amico o il conoscente.

Certo, conferma Montanaro, c'è chi protesta perché certi farmaci contro il colesterolo non sono più gratuiti. Ma non è meglio prevenire con una dieta, anche rigida, se necessario, piuttosto che ingerire medicinali, considerati a torto risolutori?

In questa prima fase di sperimentazione le due associazioni sono a disposizione per ricevere segnalazioni di medici, farmacisti e pazienti.

Il Movimento consumatori è in via Carlo Emanuele 34, telefono 67888. Il tribunale per i diritti del malato è presso l'ospedale S. Croce, il martedì dalle 18 alle 19 e il giovedì dalle 21 alle 22, telefono 441366.



grazia

CARTOMANTE-MEDIUM-SENSITIVA

Risolve con il grande potere della magia **venusiana** qualsiasi problema di malocchio, fatture e negatività. In pochi giorni ti riavvicina la persona amata, costruisce potenti talismani per ogni avversità.

☎ 0171 695417

CORSO NIZZA, 69
CUNEO

c'è un'amica

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

ORGANIZZAZIONE: RADIO CUNEO NORD

studio città

Lettera Risposta tardiva del sindaco di Roccasparvera Mazziati ma... contenti

Sig. Direttore, rispondo al suo articolo, intitolato "A Roccasparvera - È finito il tempo dei faraoni", pubblicato nel mese di novembre sulla "Masca" soltanto perché a tutto c'è un limite.

"I tempi dei faraoni" sono sicuramente finiti (cosa c'entrano?) ma anche quelli dei soviet, per fortuna. Trasformare, come mi pare di capire, nostalgia collettiviste in rabbiosi attacchi verso gli amministratori scelti da un intero paese significa non avere nessun riguardo per le istituzioni né rispetto per il paese stesso. Lei può anche dolersi, nel caso, ma l'Italia per ora si regge su un sistema democratico, dove la volontà dei cittadini viene rispettata e dove è normale la contrapposizione e scontata la polemica di ogni natura, ma non la maleducazione e la diffamazione.

Se Lei si preoccupasse di informarsi (non è il minimo che dovrebbe fare un giornalista?), saprebbe ad esempio che nell'ultimo consiglio comunale in occasione dell'approvazione del bilancio e dei piani di programmazione, a cui ha partecipato un buon numero di cittadini, non si sono sentiti né "brontolii" né "mugugni" né alferi di fantomatici "comitati". Si è avuta per contro un'indignazione generale per l'intollerabile tono del suo articolo, indignazione condivisa da tutti i presenti e formalizzata in un atto ufficiale di condanna per queste forme di aggressione e di sostegno e di fiducia all'operato del sindaco.

Lei ha insultato tutto il paese. Al riguardo poi di alcune delle opere, da Lei citate, con totale disinformazione e con affermazioni false, ho potuto in tale sede comunicare la concessione avvenuta il giorno stesso del C.C., da parte della Cassa Depositi e Prestiti dei settantacinque milioni per l'ampliamento del cimitero del capoluogo, che quindi verrà appaltato fra pochi giorni. Quelli che Lei giudica ritardi e disinteresse sono (problema di ogni comune, come Lei evidentemente ignora) dovuti alla burocrazia della Regione e dei problemi tecnici che possono derivare dalle Usl.

In merito alla variante alla strada provinciale, all'interno del paese, per la realizzazione della quale è stato utilizzato il materiale ottimale di riporto, della frana rimossa sulla strada per Vignolo dalla amministrazione provinciale (perché di questa opera si tratta: ed è ridicolo che chi pretende di fare del giornalismo e di sputare sentenze sull'operato di un comune, ignori un intervento di questa rilevanza) in occasione dello stesso C.C. l'Ing. Obertino (Capo degli Uffici Tecnici della provincia), che era presente con la solita disponibilità di collaborazione e autorevolezza, ha illustrato, a tutti i presenti i disegni della variante, attuati dalla provincia in collaborazione con il comune, per la ri-

chiesta definitiva alla Regione del nulla - osta, dopo i diversi sopralluoghi da questa effettuati, su richiesta di Comune e Provincia e delle relative disposizioni. Con l'attuazione di questa variante potrà essere superata la salita ripida al centro paese che, a suo tempo, era costata per pericolosità, la sospensione da parte dell'Ati del servizio di trasporto.

Verrà attuato in questa occasione (che ha fatto risparmiare più di cento milioni al Comune) un piccolo parco, di verde fruibile per anziani e bambini.

Opera inoltre di risanamento ambientale di una forra usata da sempre come discarica abusiva, che deturpava il bel mezzo del paese.

I tempi lunghi che Lei sottolinea nella realizzazione dell'ampliamento e ristrutturazione della sede comunale sono dovuti alla scelta fatta di non gravare sul bilancio Comunale con la successione di piccoli lotti attuati con contributi gratuiti del Ministero degli Interni, della Regione, e della Cassa di Risparmio di Cuneo, che faticosamente, ma con grande impegno siamo riusciti a "strappare" di volta in volta.

Peraltro con la decisione presa qualche mese fa, in C.C. di richiedere un mutuo più consistente, anche quest'opera verrà terminata in primavera, o forse prima.

Ci sarà possibile finalmente svolgere il C.C. in una sede adeguata e non nell'aula destinata alla palestra per le scuole elementari come finora, con continuo disagio. In riferimento poi alla "meravigliosa balconata" dovrebbe sapere (se si fosse preso il disturbo di verificare) che è stata la nostra prima preoccupazione e che proprio per migliorarla e valorizzarla ci siamo accollati l'onere di una progettazione molto più costosa. Per l'edificio scolastico nuovo si informi meglio, e vedrà che le previsioni di frequenza sono l'opposto di quello che Lei dice e che in tutta la bassa valle non esiste un edificio adeguato per le attività scolastiche; il nostro comune si è dotato da anni di un servizio di scuolabus in un programma globale per un'educazione scolastica ottimale e non di serie B e C. - ed anche questo portato avanti con grande impegno e fatica misurando con i "tagli" delle varie finanziarie ecc...

Tra l'altro è di qualche settimana fa un nuovo finanziamento gratuito ottenuto dalla Regione (in un elenco di pochissimi comuni in tutta la regione) per l'edificio scolastico che sarà ultimato prevedibilmente fra un anno. Frutto anch'esso di un impegno e non di facili bla bla...

In merito alle cosiddette precisazioni..., successive al suo articolo, dal consigliere di minoranza "importato" Sig. Giraud Sergio (cittadino di Demonte e non di Roccasparvera), mi risultano arricchite di opinioni strettamente personali in

quanto il consigliere in questione rappresenta soltanto se stesso (la minoranza infatti, composta da due persone, non è in accordo), ma è tuttavia in perfetta sintonia (guarda caso) con la filosofia raffazzonata del Suo articolo. Se poi il "disagio" e i "progetti troppo ambiziosi" fanno parte di una campagna prelettorale intempestiva, suggerirei allo stesso di trovare argomenti più credibili e originali in quanto (lui non lo sa, perché non risiede in paese) queste sono già state usate senza risultato nella precedente campagna elettorale, che mi ha visto riconfermato sindaco a pieni voti. È evidente che il paese apprezza il lavoro di chi cerca di migliorare le condizioni ed i servizi anche con grande sacrificio personale e con onestà e disponibilità.

Se perciò il problema (o è anche questo un "allarme" che proviene dalla Comunità Montana?) che mi pare trasparire con sconcertante sicumera è, in realtà, la non continuità della "tradizione di sinistra", allora non mi interessa minimamente.

Se per tradizione di sinistra si intende consegnare all'amministrazione entrante un comune privo di servizi fondamentali dignitosi, di strutture primarie, ed in stato di frequente emergenza, allora io non appartengo certamente a questa tradizione e ne sono orgoglioso. La "tradizione di sinistra" con i connotati che il suo modo di fare tradisce non interessa evidentemente il nostro paese: le notizie quotidiane da Mosca a Sarajevo convincerebbero anche un bolscevico che questo ciarpane ideologico è stato cancellato dalla storia.

Dott.
Giovanni Rachino

Assicuro i lettori che i numerosi cittadini della Rocca con cui ho parlato non sono molto onorati dell'identificazione totale che il sindaco asserisce esistere tra lui ed il paese intero. Continua, nonostante le pretese del sindaco, a serpeggiare in paese un notevole disagio per un personaggio del suo calibro. Un fatto, scelto a caso, vale più di mille parole: dica il sindaco perché tutte le opere citate nell'articolo in questione sono appannaggio pressoché esclusivo di progettisti e ditte della stessa area politica del sindaco (i socialdemocratici). Ma esistono ancora?

La lettera di Rachino ha comunque contenuto tono e stile che non possono non far sorridere mestamente tutti coloro che conoscono anche solo qualcosa di questo comune, che, fosse anche solo per la sua bellezza e la sua storia, meriterebbe una sorte migliore di quella avuta con le amministrazioni Rachino. C'è solo da sperare nel futuro.

F. B.

Lettera Lo zelo eccessivo della vigilessa bionda

Non mi piace polemizzare su una questione tutto sommato di poco conto, ma mi vedo costretto a replicare all'anonimo lettore che ha citato la mia lettera di protesta contro l'operato della "vigilessa" e di chi la protegge.

Non ho niente da rimproverare ai vigili urbani come a qualsiasi pubblico ufficiale che faccia il proprio dovere, che sia donna o che sia uomo, che sia bionda o bruna. La definizione "vigilessa bionda" che ho usato nel mio scritto era destinata solo a chiarire l'aspetto fisico della persona a cui mi riferivo e non conteneva "velenose allusioni".

La parità dei sessi nell'accesso alle carriere pubbliche, così come esclude qualsiasi discriminazione, non deve consentire alcun privilegio e sottrarre le donne che si impegnano in tale attività dall'eventualità di critiche motivate.

E qui mi pare che la "piccola vigilessa", come la definisce il mio interlocutore, non operi solo con implacabile severità,

ma che il suo zelo la spinga a comportamenti così zelanti da calpestare talvolta quel buon senso che andrebbe usato in quel delicato mestiere.

Nella mia lettera avevo citato alcuni eccessi che mi erano stati riferiti, ma le numerose telefonate di solidarietà che ho ricevuto nei giorni successivi alla pubblicazione hanno arricchito notevolmente il "curriculum" delle imprese messe a segno dalla Nostra.

Quanto al mio caso, ho ricevuto dopo due mesi la contravvenzione che la solerte vigilessa non aveva fatto in tempo a notificarmi personalmente nella prima mattina di un giorno festivo lungo l'ampio corso Brunet, in quanto la mia sosta era durata il tempo di scendere e di risalire immediatamente in auto.

(Credo che il Codice della strada preveda una distinzione guidata dal buon senso tra sosta - posteggio e sosta - lampo).

Non ho mai pensato di farmi "strappare" la

multa andando a supporre che l'aveva notificata, ma ho creduto giusto e nel mio diritto inoltrare ricorso alla Prefettura di Cuneo.

Chi mi accusa di scarsa conoscenza della macchina burocratica deve sapere che la pratica in questo caso rimane ferma all'ufficio Depenalizzazioni fino a quando il vigile che ha rilevato l'infrazione non si decide a far pervenire all'Ufficio le sue controdeduzioni.

Cosa che la vigilessa Roberta Gardelli non ha fatto fino al sessantesimo ed ultimo giorno, e solo dopo sollecitazione da parte di funzionari della Prefettura.

Non per malvagità dunque, ma per sospetto di malafede (o di scarsa diligenza) ho ritenuto di estendere la mia protesta attraverso la rubrica del giornale. Prima però ho provveduto a pagare la multa e poi mi sono premurato di firmare la mia lettera. Cosa che il mio invisibile contestatore non ha avuto il coraggio di fare.

Aldo Tichy

Lettera Per un giudice ci vuole il "dolo specifico"

Signor Direttore di "La Masca", su "Provincia Granda" del 7.1.1994 venne pubblicata un'intervista al dr. Giancarlo Allegri, Presidente del tribunale di Mondovì - riguardante il procedimento penale in corso presso il Tribunale di Milano che lo vede indagato - che così si può riassumere.

1) "Il P.M. dr. Borelli (quello di Tangentopoli) ha chiesto al Gip di archiviare l'esposto di Falcetto".

2) "Il Gip dr. sa Intorini ha respinto l'opposizione di Falcetto ed ha rinviato l'archiviazione all'udienza del 12.1.94, dopo aver sentito le parti".

Per completezza e maggior obiettività di informazione preciso quanto segue, riassumendo fatti risultanti agli atti del procedimento, ed astenendomi - per rispetto all'indipendenza dei Giudici - dallo esprimere previsioni sui loro comportamenti futuri.

1) Il dr. Borelli ha chiesto l'archiviazione (cito testualmente) "poiché indipendentemente dalle critiche che il Falcetto muove all'opera dei magistrati, e per valutare il cui merito dovrebbero acquisirsi agli atti giudiziari, non vi è alcun elemento che consenta di ipotizzare a carico del dr. Allegri il dolo (specifico) previsto dall'art. 323 C.P."

Infatti i Giudici godono per legge di un privilegio: per rispondere di eventuali errori commessi nell'esercizio delle loro funzioni, occorre dimostrare il "dolo specifico". Sarebbe come se un

automobilista, colpevole della morte di un pedone, potesse essere condannato solo se fosse provata una sua specifica intenzione di uccidere, ma non se esistesse il dubbio che avesse solo guidato con imprudenza.

Già una volta, circa un anno fa, il dr. Allegri fu assolto, proprio dal tribunale di Milano, perché il Gip non ritenne provato il "dolo specifico".

Mi riferisco all'errore che causò un anno di ritardo nell'elezione a Senatore del dr. Lorenzi. (Mentre l'automobilista dell'esempio sarebbe stato condannato per "omicidio colposo").

2) Il Gip ha respinto il mio ricorso non perché infondato, ma "in quanto l'opponente si limita a contrastare quanto argomentato dal P.M. rispondendo i fatti oggetto della denuncia".

3) Il Cip ha pure detto: "Ciononostante la richiesta di archiviazione (nota del dr. Borelli) non può allo stato degli atti essere accolta".

Pertanto rinviò ogni decisione all'udienza del 12.1, alla quale i legali del dr. Allegri presentarono una memoria che così può riassumersi. "Alcuni fatti riferiti da Falcetto non costituiscono reato. Per altri è intervenuta la prescrizione" (nota: le "coincidenze" di cui mi ritengo vittima sono iniziate nel '74).

Il Gip rinviò l'udienza al 20.1.94, dove il mio legale prof. Giuliani-Balestrino presentò a sua volta una memoria, così riassumibile.

"Invocare la prescrizione equivale a riconoscere implicitamente la fondatezza delle accuse. In ogni caso almeno per uno dei reati da noi ipotizzati non è ancora intervenuta la prescrizione".

Ma vi è di più. È singolare, ad esempio, la vicenda n. 4 del mio esposto: l'allora P.M. dr. Allegri chiese che si procedesse contro di me, che venisse ammessa la costituzione di parte civile ai miei danni, che io venissi interrogato dal Giudice Istruttore per un fatto che lo stesso dr. Allegri dichiarò (nella sua requisitoria finale) aver sempre saputo non costituire reato. Il P.M. scrisse di aver sempre avuto "in pectore" l'intenzione di richiedere che l'accusa contro di me venisse archiviata.

Ad avviso del mio difensore prof. avv. Ubaldo Giuliani-Balestrino, dichiarando al Giudice Istruttore che io dovevo essere interrogato, il P.M. dr. Allegri commise pure falso ideologico in atto pubblico.

Per tale singolare comportamento del dr. Allegri, fin da molti anni fa fu proposta alla Camera interrogazione parlamentare all'allora Ministro Vassalli e a tutt'oggi nessuno (a mia conoscenza) ha risposto.

Vedremo quale sarà l'opinione del G.i.p. di Milano sul fatto di un P.M. che procede penalmente e poi dice di "sapere benissimo, fin dal principio, di procedere contro un innocente".

Questi i fatti che riferisco per completezza di cronaca.

Tancredi Falcetto

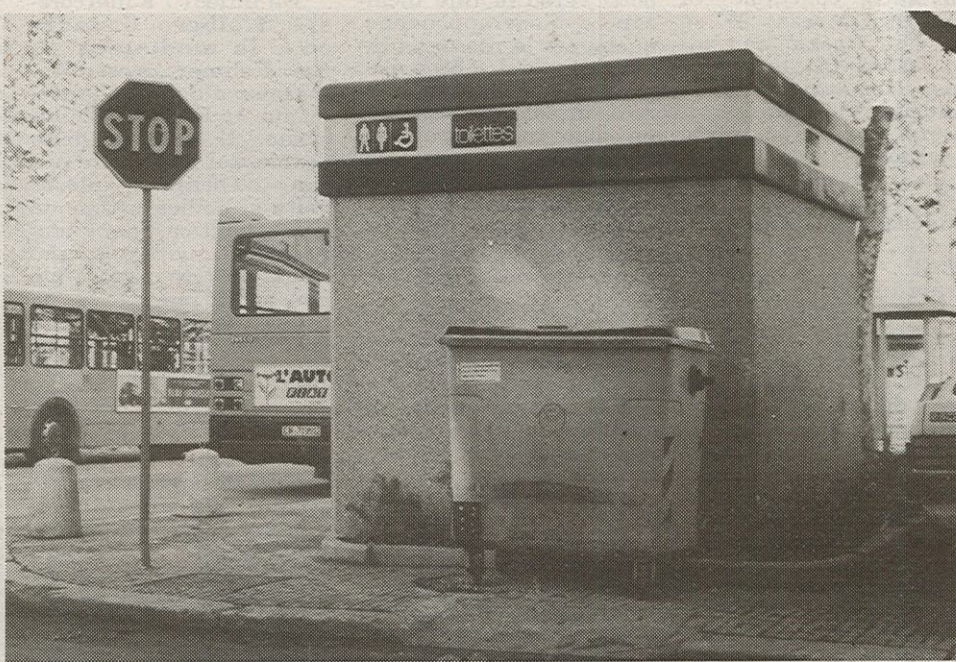
Impossibile parlare con l'amministratore, anche solo per telefono: che ne pensa?

Lettera Tecnico o perito, stessa cosa per la legge ma non per l'Ussl

Egregio direttore, approfitto dello spazio che il Suo giornale offre ai suoi lettori per esporre la seguente questione.

La questione in oggetto riguarda il concorso pubblico indetto dall'Ussl n. 58 di Cuneo a 2 posti di assistente tecnico perito elettronico e perito elettrotecnico. Mio figlio essendo in possesso del diploma di tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche, ha presentato regolarmente domanda di partecipazione al concorso, come del resto altri suoi compagni di scuola. Faccio presente a scanso di equivoci che le due maturità di tecnico elettronico e perito elettronico sono equipollenti come stabilisce la legge 27 ottobre 1969 n. 754 all'art. 3. Tale legge stabilisce la equipollenza del titolo per la partecipazione a concorsi pubblici e per l'iscrizione all'Università.

Circa 40 giorni fa però mio figlio e gli altri ragazzi che si trovavano nelle stesse condizioni di titolo di studio, riceveva la comunicazione di esclusione dal concorso. La non ammissibilità era motivata con la mancata iscrizione all'albo dei periti. Il solito sistema all'italiana cioè quello di fare le leggi e poi inventare



Piazza Torino. Gabinetto stramoderno, a pagamento, dotato di scivolo per le carrozzelle stabilmente occupato da bidoni della spazzatura.

i cavilli per non applicarle.

A questo punto ho chiesto di essere ricevuto dall'amministratore straordinario dell'Ussl 58, ing. Bellani. Prima mi hanno detto che non era in sede, poi di telefonare il giorno dopo, cosa che ho fatto e mi è stato prenotato un appuntamento telefonico che però a

tutt'oggi non si è ancora realizzato, evidentemente non per mia negligenza.

Io volevo semplicemente far notare all'ing. Bellani che la iscrizione all'albo non è obbligatoria, altre Ussl non la richiedono; del resto l'albo è un'associazione privata. Perché la Ussl n. 58 ha adottato questa discriminazione nei confronti di questi giovani diplomati che una legge dello Stato rende equipollenti ai periti? Perché umiliare questi ragazzi che hanno onorato il loro impegno scolastico tanto da essere licenziati positivamente al termine del corso di studi? Perché continuare a voler creare cittadini di serie

A ed altri di serie B? Questi ragazzi non hanno frequentato regolarmente il loro corso di studi come quelli di altri istituti? Non hanno studiato la stessa elettronica? A me non risulta ci sia un elettronica di serie A e una di serie B!

E allora perché discriminare? Si applichi la legge, si faccia il concorso e vinca il migliore.

Ho avuto modo di parlare con tante persone in questi giorni e tutti sono d'accordo sulla necessità di smetterla con le discriminazioni: è ora di voltar pagina.

Grazie per l'ospitalità e cordiali saluti.

Occelli Mario

Il sindaco di Cuneo nel comitato Unicef

Lettera «Non ci sembra un difensor di bimbi»

Con sbigottimento ed indignazione i sottoscritti genitori cuneesi hanno appreso dalla stampa locale che tra i componenti del Comitato Provinciale dell'Unicef è stato anche designato il primo cittadino di Cuneo, Giuseppe Menardi, quale "difensore ideale dei bambini".

A Borgo S.D.

Lettera Rivive la biblioteca

Finalmente dal 1° febbraio la biblioteca di Borgo S. D. torna a vivere. No, non crediate che sia stata chiusa. È rimasta regolarmente aperta come da orario esposto. Purtroppo però a ricevere "i visitatori" c'era una persona non proprio cordiale, che ha fatto passare la voglia di leggere a molti e soprattutto ai giovani, che al contrario dovrebbero essere stimolati a questo.

Finalmente ritorna da martedì 1° febbraio il "nostro" amico Domenico, che già in precedenza ci aveva fatto apprezzare la sua cordialità e disponibilità in un luogo dove non si va per bisogno e quindi facilmente deprecabile dalle nostre abitudini.

Un grazie anticipato quindi a chi terrà aperta la biblioteca, ben sapendo che è un "sacrificio" per l'orario di un impiegato pubblico.

Gli amici della Biblioteca di Borgo

Infatti finora l'operato del suddetto nei riguardi dell'infanzia e dei giovani non è stato certamente a loro favore (l'elenco è lungo ma citiamo solo alcune "perle": chiusura di asili nido comunali, appena eletto; tentativo di "scippare" aule alla Scuola Elementare di Corso Soleri per assegnarle ai Giudici di Pace, pur avendo il Comune altri locali disponibili; ghetizzazione della Scuola Professionale S. Grandis, frequentata da centinaia di allievi, tra due arterie internazionali di scorrimento veloce che non solo sono inquinate dallo smog e dai rumori ma anche a rischio costante di incidenti per gli alunni che le devono attraversare; tali incidenti purtroppo sono già avvenuti; tentativo di far chiudere la Scuola Media di via Bassignano; dirottamento degli itinerari dei bus in città con conseguente grave disagio per gli studenti).

Ci stupisce quindi che, un organismo dedicato specificatamente alla tutela dei diritti dell'infanzia possa commettere una così grave, chiamiamola soltanto, svista.

Con rammarico, comunichiamo che, se non vi sarà maggiore attenzione nelle nomine di "difensori ideali dei bambini", i sottoscritti non collaboreranno in alcun modo con la vostra organizzazione pur riconoscendone l'enorme utilità.

Distinti saluti.

Seguono 114 firme

Modifica ai patti in deroga

Lettera Il NO di Comino

Gent.mo Direttore, a fine dicembre la Camera dei Deputati era sul punto di approvare la modifica dei patti in deroga, un atto importante che cercava di regolamentare una situazione che coinvolge 5 milioni di famiglie italiane che vivono in affitto, quando 60 deputati della Lega Nord e del Msi hanno bloccato l'iter legislativo.

Non si voleva certo cancellare la legge o ritornare al precedente equo canone, ma soltanto cercare un equilibrio in un mercato che sta mano a mano espellendo tutti quegli inquilini che non possono sopportare aumenti esagerati e incompatibili con le loro possibilità economiche.

Vorremmo far sapere agli inquilini della provincia di Cuneo che fra coloro che hanno la responsabilità di questa mancata riforma c'è anche l'On. Domenico Comino, deputato di Morozzo della Lega Nord: in fin dei conti, è giusto che gli elettori conoscano il lavoro in Parlamento delle persone che hanno votato.

Ringraziamo per l'ospitalità.

per il S.U.N.I.A. Simonetta Bausano

La Lega fa sua la posizione della Caritas

Lettera «Travisato il mio pensiero»

Egregio Direttore, mi auguro che l'"informazione" offerta dal suo giornale sia solitamente diversa da quella che, con vivo disappunto, ho dovuto leggere nell'articolo "Lega, immigrati e disoccupazione" apparso sul numero del 26.1.94.

Rare volte ho visto travisare in modo così grossolano il contenuto di un discorso.

L'articolo in questione va ben oltre i limiti della corretta informazione e mi offende personalmente perché mi attribuisce falsamente espressioni e concetti che sono forse nel subconscio dell'autore, ma non sono certo miei.

Al sig. L.D., autore dell'articolo, devo fermamente rinfacciare che i casi sono due e due soltanto: o non ha capito niente di quel che ho detto o è in aperta malafede.

I problemi in discussione nella conferenza sono delicatissimi e hanno un tremendo peso umano e sociale, che impone rispetto e serietà nell'affrontarli. Sono problemi alla cui soluzione tutte le persone di buona volontà devono cercare di dare un contributo onesto, rifuggendo dalle facili strumentalizzazioni, cui l'autore dell'articolo sembra invece incline.

La Lega ha avuto il coraggio di affrontarli a viso aperto, sapendo di correre il rischio di essere fraintesa e tacciata di razzismo.

Quel che la Lega dice da tempo (e quella sera è stato ribadito) è che la dignità umana, indipendentemente dal colore della pelle, non ha prezzo; l'accogliere uomini di Paesi lontani senza garantire loro un civile inserimento nella società ospitante mediante il lavoro, significa condannarli il più delle volte allo

sfruttamento e al crimine; e questo sì è razzismo vero.

Occorre quindi imporre limiti al flusso migratorio, in modo che sia assicurata sempre una occupazione dignitosa a chi entra nel nostro Paese, altrimenti, invece che vera solidarietà, offriremo solo pietismo o elemosine, rancore e degrado.

Questo è in sintesi quel che ho detto.

A comprova cito quanto scritto da Don Aldo Benevelli (intervento alla conferenza) su "La Guida" del 28.1.94:

"... (Don Benevelli) sottolineava il grave disagio causato dal fenomeno migratorio, soprattutto dall'imprevedibile mole numerica dei flussi, dalle carenze legislative. Secondo le direttive di un Documento specifico della Cei, riferiva la opportunità di disciplinare le quote degli ingressi, di permettere agli ospiti l'illustrazione dei diritti e dei doveri, di formare poi i cattolici italiani ad una accoglienza di dialogo e non di pietismo od elemosina. Il senatore Leoni e il segretario cuneese della Lega avv. Rosso dichiaravano di condividere il contenuto delle osservazioni del Direttore-Caritas ed auspicavano un aggiornamento della materia legislativa a tutela equilibrata di chi accoglie e di chi è accolto".

Forse l'autore dell'articolo non ha gradito scoprire che la Cei non la pensa molto diversamente dalla Lega e perciò "ha fatto la frittata".

Chiedo che alla presente sia dato il medesimo risalto e lo stesso spazio avuti dall'articolo in contestazione e che non siano apportati tagli.

Cordiali saluti.

Avv. Mario Rosso

PANDA CN

Alfarreda

ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo.

E' la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

Agenda rock

"In-10-C-T-" e Yo Yo Mundi

Giovedì 3 al Gorby Pub di Piasco (via Comba Romana 17, tel. 0175 / 79311) sono in azione gli **Under Taker** di Saluzzo, un gruppo che esegue un efficace repertorio blues, mentre venerdì 4 si può scegliere tra la serata rock a cura dei dj Mario e Riky al Capolinea di Entracque (0171 - 978636) e **In10CT**, un evento organizzato dai **Tristan Tzara** e dal dj Enrico al Circolo Nuvolari di via Sette Assedi. Il gruppo è ormai un veterano della scena cuneese: da anni si occupa di musica elettronica e in quest'occasione verrà presentato dal vivo il loro primo mix, "Get Into The Music", prodotto dalla Over Records e registrato ai prestigiosi studi "Sintetico" di Torino. Per gli amanti della house music e della scena post-techno, l'appuntamento si presenta intrigante anche perché i **Tristan Tzara** saranno accompagnati da alcuni percussionisti all'interno di una cornice di performance, di installazioni video e delle selezioni dei dj Enrico che proporrà soprattutto musica **ambient**. Un'occasione da non perdere per entrare in contatto con le nuove tendenze musicali che internazionalmente stanno stimolando gli interessi non solo della scena dei club, ma anche della critica rock.

Chi segue la stampa musicale, si sarà già accorto della crescente attenzione che suscitano gruppi come Seefeel, Underworld, Higher Intelligence Agency, Sun Electric, Banco de Gaia, Aphex Twins, per non parlare di Orb o Trans Global Underground...

Sabato 5 chi è in cerca di una sera più tranquilla può recarsi al Nuvolari per la solita serata tra rock, pop e sixties a cura dei tre dj Renato, Massimiliano e Stefano, che offrono selezioni normalmente assai intriganti. Per chi preferisce la musica dal vivo un'occasione interessante può essere la serata di beneficenza del cinema Teatro Don Bosco di Cuneo dove, assieme a band sconosciute come Venus Flowers, Fuori Orario e Southern

Road Band, suoneranno **Alberto Franco** e gli **Spleen**. Appuntamento molto interessante, soprattutto dopo l'ascolto di "Sogno Dandy", la prima eccellente cassetta del cantautore cuneese che si ispira a Marc Almond, alla tradizione degli "chansonniers" francesi e a Luigi Tenco. Ve ne parleremo al più presto: nel frattempo non perdetevi l'esibizione di sabato che dovrebbe vedere in azione anche il violinista Marco Fix Ficarra (Display, Troubadours de Coumboscuro) per una - speriamo - straordinaria "Notte a Les Baux".

Sempre sabato 5 chi progetta una serata scatenata al limite del diabolico non potrà perdersi l'esibizione al Capolinea di Entracque dei **Lou Dalfin**, che dopo le loro fortunate performance al Leoncavallo, El Paso e Hiroshima Mon Amour, sembrano sempre di più privilegiare i contesti rock all'ambiente di stretta osservanza occitana. Musica folk con spirito punk a velocità sempre più sorprendenti per una serata di pogo etnico imperdibile per gli amanti dei concerti ad alto tasso di sudore.

Domenica 6 il Gorby di Piasco offre il raffinato jazz dei saluzzesi **Doctor Sax**, mentre al

Nuvolari continua la rassegna "Arezzo Wave On The Rocks" con gli **Yo Yo Mundi**, la prestigiosa formazione alessandrina che vanta collaborazioni di assoluto prestigio.

La loro cassetta del 1991, "Andeira", è stata prodotta da Gianni Marrocco, ex - Litfiba e CCCP e ora con lo straordinario **Consorzio Suonatori Indipendenti** di Ferretti e Zamboni. Il master de "La diserzione degli animali del circo", invece, vede presenti una vera miscela di mostri sacri del rock internazionale: alcuni brani sono stati registrati con Marrocco allo studio Emme di Calenzano (dove i Marlene stanno preparando il loro album); altri a Milwaukee con **Brian Ritchie**, il grande bassista dei **Violent Femmes** che, assieme a David Vartanian, il fonico dei Talking Heads, ha curato anche il mixaggio (lo stesso **Gordon Gano**, leader dei **Violent Femmes**, ha cantato in un brano). Altri due pezzi, infine, sono stati mixati negli studi "Real World" di **Peter Gabriel** a Bath, con la produzione di Michael Brook, chitarrista che ha lavorato con **U2**, **Pogues**, **David Sylvian**, **Robert Fripp** e **Cheb Khaled**.

Paolo Bogo

Concorso a Cherasco

La canzone piemontese

La città di Cherasco, al fine di promuovere e valorizzare la nuova canzone popolare piemontese, bandisce un "concorso" per l'assegnazione del "Premio città di Cherasco alla canzone inedita", nell'ambito del Festival di Cherasco della nuova canzone popolare piemontese in programma sabato 23 luglio 1994.

La partecipazione al concorso è gratuita, ed ogni autore può partecipare con un massimo di tre canzoni assolutamente inedite.

Il testo può essere in dialetto piemontese a te-

ma libero, oppure in lingua italiana con un tema attinente alla cultura ed alle tradizioni del Piemonte.

La musica deve dare la possibilità al canto di essere interpretato anche da un gruppo corale.

I provini devono essere registrati su nastro magnetico (musicassetta) con il canto accompagnato da almeno uno strumento.

Al testo, scritto in duplice copia, deve essere allegata la musicassetta, e possibilmente, la partitura con strumenti in Do. Il tutto deve pervenire entro il 20 aprile 1994 alla Segreteria del "Premio città di Cherasco" presso l'Ufficio Cultura del Comune.

Tutto il materiale pervenuto sarà conservato dalla Segreteria del Premio e non verrà restituito.

Il premio consiste in una targa dorata offerta dal Comune, accompagnata da un assegno di Lire 500.000 offerto da uno sponsor e dalla registrazione della canzone premiata, con l'esecuzione da parte di un gruppo corale oltre alla pubblicazione della stessa da parte di un editore.

Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune di Cherasco, tel. 0172-489101 (ore 9 - 13).

Al cinema, questa settimana

Tra "Snapper" e "La Mediateca"

Come accade nei grandi festeggiamenti, quando dopo un dosato avvio dei fuochi d'artificio, i boti verso la fine incalzano e si sovrappongono, anche per la rassegna invernale del Monviso, prossima alla linea d'arrivo, in sole tre settimane sono raggruppate significative opere di cinque autori estremamente interessanti, e felice circostanza tutti europei: Frears, Rohmer, Greenaway, Loach ed Avati.

Fino a domenica 6 "The snapper", che Stephen Frears ha girato a Dublino per rifarsi con un'opera concepita con pochi mezzi per la televisione dalle sue esperienze americane.

"The snapper" - che si può tradurre con "Il marmocchio" - racconta la storia di una famiglia proletaria, padre, madre e sei figli, prima sconvolta e poi addirittura entusiasta della gravidanza inattesa della figlia ventenne che, non sposata, non vuole tuttavia rinunciare alla maternità. Il valore ed i limiti del film sono tutti in questa descrizione di vita familiare, sorretta da un testo scritto da Roddy Doyle, già autore dei "Commitments", portato sullo schermo da Parker e dalla recitazione di un affiatato gruppo di irlandesi,

rigorosamente "doc", tra cui spicca il padre, il sanguigno Colm Meaney.

Da lunedì 7 a mercoledì 9 "L'albero, il sindaco e la mediateca" di Eric Rohmer, presentato a Venezia dopo un'anteprima al Festival di Locarno. Il cinema della parola del non facile autore d'Oltralpe, questa volta si dedica al mondo della politica, abbandonando le quattro stagioni del privato e sposando per la prima volta la causa sociale. Il film, scandito da sette quadri che introducono l'argomento, segue i suoi personaggi lungo lo svolgimento dei loro discorsi, ricavandone alle volte aspetti di irresistibile comicità. Ma questo non inganni coloro che si sono divertiti al Benigni della "Pantera Rosa"; faranno bene ad astenersi, pena la noia.

All'Iris di Dronero, giovedì e venerdì "Giovanni Falcone" di Ferrara, sabato 5 e domenica 6 "Il socio" di Sidney Pollack, che, molto criticato è una pellicola d'azione, con uno scompenso tra la parte preparatoria e quella dinamica ed un finale dolciastro ed addomesticato (come non era nel libro di John Grisham da cui è tratto).

Ma il film ha un ritmo da thriller, incalzante malgrado la durata (2 ore e trenta) ed offre un cast miliardario, da Tom Cruise a Gene Hackman,

con Holly Hunter, la protagonista di "Lezioni di piano" in una semplice parte di contorno.

Al Moderno di Borgo S. Dalmazzo da giovedì 3 a domenica 6 "La casa degli spiriti" del regista danese Bille August, che ha trionfato due volte a Cannes e qui ha realizzato un filmone di 145 minuti, con alle spalle un bel libro di Isabel Allende, nipote del Presidente del Cile, assassinato dall'opposizione.

Storia infinita di una famiglia sudamericana, dagli inizi del secolo ai giorni nostri.

Essenzialmente è il racconto di una donna capace di spostare le saliere col pensiero, di un'altra donna che litiga tutta la vita col padre e subisce la repressione dei generali e di ultima, la nipote, che finisce con lo sposare la letteratura.

Esempio macro di "miscasting" che allinea attori americani, inglesi, spagnoli, austriaci ed, in una parte di contorno, persino un italiano, il nostro Franco Diogene, girato in Finlandia ed in Portogallo a figurare il Cile, è anche un "top" del cinema spettacolare; amori, legali e meno, fustigazioni, torture e su tutti una grande Glenn Close, che nel ruolo ingrato della zia Férula, trova accenti da tragedia greca. E per sole 8.000 lire del prezzo del biglietto, ce n'è in abbondanza.

Franco Fantini

Per la scuola dell'obbligo

Gite in Langa

Anche per la primavera di quest'anno la Comunità Montana alta Langa ha predisposto tre itinerari tipici nelle zone più caratteristiche della Langa; la proposta si rivolge agli studenti della scuola dell'obbligo che possono trascorrere una giornata allegra visitando angoli pittoreschi della nostra provincia e gustando i prodotti tipici.

Le scuole che fossero interessate a questa proposta di viaggio d'istruzione non hanno che da mettersi in contatto al mattino con gli uffici della Comunità Montana a Bosolasco (tel. 0173-793213).

Per studenti di ingegneria

Borse di studio

Il Comune di Cuneo ha bandito un concorso per 3 borse di studio di 900.000 lire dedicate alla memoria dell'ing. Ercole Destefanis per studenti residenti a Cuneo iscritti alla facoltà di Ingegneria, di cui una specifica per iscritti nella sede decentrata di Mondovì.

Il bando di concorso fissa alcune condizioni vincolanti in fatto di esami sostenuti e anche relative alla situazione economica.

Le domande vanno presentate al Comune tramite posta entro le ore 12 del 4 marzo '94.

SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

CUNEO

Cinema Monviso
da giovedì 3 a domenica 6
The Snapper (prima visione)
da lunedì 7 a mercoledì 9
L'albero il sindaco e la mediateca (prima visione)

Cinema-Teatro Fiamma
mercoledì 9 ore 21.15
Concerto del cantautore cuneese *Gianmaria Testa*, vincitore per il secondo anno consecutivo del Festival della canzone d'autore di Recanati. Testa si esibirà con un folto gruppo di noti e capaci musicisti cuneesi, in gran parte di formazione accademica o jazzistica

Sala Liceo Scientifico
(via M. Zovetto 8)
venerdì 4 ore 21
Arci e Cipep
Dott.ssa Adriana Roatti Garzillo - psicologa, analista della Soc. Italiana e internaz. di Psicologia Individuale sul tema: "A. Adler"

Alliance Française
Rencontres
Salle de l'Ipà
(via Barbaroux n. 1)
venerdì 4 - 15 H 30
CANADA: à la découverte des grands espaces première partie

BORGIO S. D.
Cinema Moderno
da giovedì 3 a domenica 6
La casa degli spiriti
domenica 6 e giovedì 10 (pom. ore 17,30)
Gli aristogatti

BOVES
Auditorium Borelli
venerdì 4 ore 20,45
Magie d'acqua, Parco Fluv.

del Po - tratto cuneese - con S. Beccio e I. Ostellino
L'armonia del fiume, Parco Fluv. del Po - tratto alessandrino - Ris. Nat. Spec. Torrente Orba con D. Zocco e C. Caiazzo

BUSCA
Cinema Lux
sabato 5 e domenica 6
Insomnia d'amore
con Tom Hanks e Meg Ryan
regia di Nora Ephron

CARAGLIO
Cinema Ferrini
sabato 5 e domenica 6
L'uomo senza volto

Il carnevale
Domenica 6 ore 14,30
Ritrovo delle Maschere presso il municipio, in seguito il corteo mascherato sfilerà per via Roma dove davanti al Teatro Civico verrà dichiarata ufficialmente l'apertura del Carnevale Caraglioese 1994, con la consegna da parte del Sindaco delle chiavi della Città alle maschere "Cecilia e Rolando". Seguirà la distribuzione di risole, bugie e buon vino

DRONERO
Cinema Iris
giovedì 3 e venerdì 4
Giovanni Falcone
sabato 5 e domenica 6 (sera)
Il socio
domenica 6 (pom.)
Tom e Jerry

SALUZZO
Il Carnevale
Domenica 6 ore 14.30
IV Palio delle Lese
In p.zza Garibaldi

CUNEO

Sala del Foro Boario

(Piazza Foro Boario)

Venerdì 11 febbraio ore 21

dibattito pubblico:

"Conoscere l'avversario: La Lega Nord"

Introduce: Vittorio MOIOLI, autore de "I nuovi razzismi: La lega lombarda" e "Il tarlo delle leghe"

Partito della Rifondazione Comunista

Un nuovo e prezioso volume di Michele Pellegrino edito dalla Cassa di Risparmio di Cuneo

L'Alta Langa: la collina della fatica

E' in distribuzione in questi giorni, in un'edizione fuori commercio edita dalla Cassa di Risparmio di Cuneo, un pregevole volume di testimonianze fotografiche dedicato ad un altro suggestivo lembo di terra della nostra provincia, l'Alta Langa.

Quattro anni fa la banca cuneese aveva fatto uscire un analogo volume, *Le montagne della memoria*, che testimoniava la splendida e struggente bellezza delle nostre vallate alpine.

Oggi, ancora sempre con il penetrante occhio fotografico di Michele Pellegrino, viene colta la tondeggiante e dolce immensità che da Mombarcaro, il tetto delle Langhe, scende ad ovest verso Bastia ed a nord declina verso Alba.

Nel momento in cui l'Istituto bancario cuneese estende i propri rami verso aree lontane, dove l'ossigeno economico è più intenso e tonicamente vitale, esso sente forte la necessità di non dimenticare le proprie radici, che affondano in una terra non ubertosa, ma ricca di intelligente e genuina operosità.

Ma se nel primo volume la forza di questa operosità



Ciglié, da Alta Langa, l'altra collina, di Michele Pellegrino, edizione Cassa di Risparmio di Cuneo, L'Artistica di Savigliano.

era testimoniata da immagini che ci rinviano ad un passato lontano, le

splendide inquadrature che Pellegrino offre in questo nuovo volume ci parla-

no di una vita che scorre ancora con discreta inten-

sità. I declivi su cui fitti boschi si alternano ad ampie distese di zolle faticosamente dissodate; carrarecce che corrono su cigli scoscesi per poi distendersi tra ampi ed assolati filari ci fanno intravedere una terra non ancora abbandonata a se stessa.

E' vero, nelle fotografie di Pellegrino l'uomo non compare mai; ma l'ombra della sua intelligente presenza è in quel tralcio di vite curvato fin quasi a terra.

Una curvatura che è insieme segno di fatica, di stanchezza, ma anche di forte resistenza ed indomita tenacia.

I campanili e le torri di avvistamento che si proiettano sulla morbida rotondità dell'orizzonte sono pure essi la testimonianza di una presenza umana che si perpetua nel lento incedere del tempo.

Ancora una volta con questo nuovo volume Michele Pellegrino conferma la sua attenta capacità di esplorare e penetrare la natura, testimoniandone con grande intensità culturale la vita nelle sue più profonde ed intime articolazioni.

In edicola
Cuneo
Provincia
Granda

E' in edicola il quadrimestrale *Cuneo Provincia Granda*, edito dall'Arciere, sotto l'egida della Camera di Commercio, della Provincia e del Comune di Cuneo. In primo piano spicca la ricostruzione dell'eccidio nazifascista che sconvolse Boves il 19 settembre '43.

Viene poi proposta un'intervista a tre voci a Norma Fantini, Tiziana Ghiglioni e Francesca Oliveri, accomunate dalle origini cuneesi e dalla passione per il canto, divenuta scelta professionale e di vita.

Ancora in campo artistico si segnalano altri ritratti di illustri cuneesi: quello di Pinot Gallizio, "pittore, chimico, alchimista", quello di Giovanni Vacchetta, uno dei più significativi esponenti del Liberty italiano e, infine, quello di Luigi Baccolo, fine letterato di fama europea scomparso un anno fa. Un altro articolo illustra la ricchezza faunistica delle nostre montagne dove recentemente hanno fatto ritorno il cervo, il capriolo, il lupo ed il gipeto. Inoltre sulle radici della lingua d'oc e sull'emigrazione femminile in America.

Nuove registrazioni su cassetta

I Trelilu e i My Enemy Vice

Ce ne avevano parlato spesso, ma siamo riusciti a vedere i **Trelilu** in azione solo la scorsa estate a Borgo San Dalmazzo. Sapevamo che erano in quattro, facevano parte del giro dei Loscomobile, ma quella sera di luglio Pippo Franco, Peru e Bertu (ovvero Roberto Bella) sono stati per noi un'assoluta sorpresa: dei musicisti molto professionali (chitarra acustica, contrabbasso, percussioni varie, fiati) e soprattutto dei teatranti davvero eccellenti se si pensa che il loro cabaret musicale è frutto di sforzi autodidatti.

La loro interpretazione di quattro diversi ruoli (lo scemo, il sordo, il bellocchio e il leader) è davvero irresistibile.

Il gruppo utilizza testi in un italiano maccheronico divertentissimo, in cui sono affrontati temi a dir poco ameni senza cadere mai in quella volgarità che invece, ad esempio, caratterizza i terribili Farinei d'la Brigna. I riferimenti musicali sono vari: dallo swing e dal calypso al blues, dal jazz un po' New Orleans a sonorità alla Gipsy Kings (di cui eseguono comiche cover).

In pieno periodo natalizio, i **Trelilu** hanno fatto uscire la loro prima cassetta, *Ne favate*, in vendita a Cuneo da Muzak. Contiene nove brani, eccellentemente registrati in presa diretta al

REM Studio di Bra da Roberto Maccagno. Contiene una parte del loro repertorio e soprattutto quella trascinate *No fate*, che racconta di una sfortunata gita invernale a Chamonix ed è diventato forse il pezzo forte dei concerti del gruppo. La cassetta funziona ma i **Trelilu** vanno visti dal vivo. Se seguirete il nostro consiglio, siamo sicuri che vivrete una serata indimenticabile.

L'altra cassetta di cui vogliamo parlarvi proviene invece dai **My Enemy Vice**, il sestetto braideso che ha recentemente suonato dal vivo al Capolinea. Si intitola *Demo 3*, contiene cinque brani registrati con un quattro piste e, pur essendo molto interessante, non ha saputo documentare l'impatto che la musica del gruppo ha nella dimensione live.

Il primo brano *Strade*, si muove su sonorità ritmate ma relativamente soft e ha un finale quasi gospel. *Falso*, invece, è caratterizzato da toni tra l'hard e il funky e vede in primo piano le voci di Davide Tallone, Enzo Fissore e Stefano Sardo, secondo il modello di certo rap italiano e di certo rock crossover. *Uomini semplici* ci ha convinto di meno forse perché la sua struttura melodica è poco coinvolgente senza l'irruenza che i **My Enemy Vice** utilizzano dal vivo. *Vizio* è un po' l'inno della for-

mazione (il "mio nemico vizio") e alterna momenti più lievi ad appesantimenti sonori un po' lusinghieri e rallentamenti. Brillante.

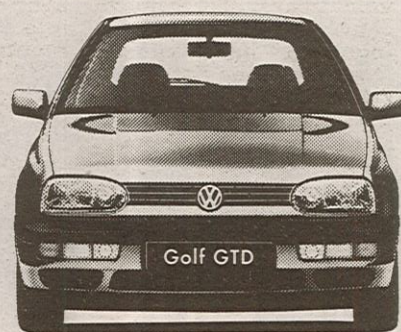
Ultimo brano è *Waco* - il nostro preferito - il cui testo, attraverso le drammatiche vicende della nota setta americana, tesse gli elogi della laicità e dell'immanentismo. La potenza impiegata è notevole e il crescendo utilizzato crea un effetto particolarmente intenso, anche grazie al suono rabbioso delle tre chitarre. Dal vivo, poi, ci è sempre apparso un pezzo superbo.

Nonostante i nostri personali dubbi sull'impegno politico e sociale nella musica rock, occorre ammettere che i **My Enemy Vice** hanno in questo senso raggiunto un buon equilibrio, anche perché hanno saputo abbandonare certi toni ingenuamente legati all'attualità usati in passato. E soprattutto stanno affrancandosi da certi stereotipi crossover e rap per cercare una propria dimensione, un'identità grazie (e nonostante) alle loro molteplici influenze...

Per contattare i **Trelilu** si può telefonare all'agenzia *Esedra di Mondovì* (0172/552192). Per quanto riguarda i **My Enemy Vice**, il recapito è lo stesso *Enzo Fissore* (0172/412693).

Paolo Bogo

Nuova Golf GTD. 90 cavalli sicuri su cui contare.



Golf GTD Ebbene sì, il mito della GTD è tornato. Scommettete sul suo motore turbo diesel intercooler 1900 cc da 90CV,

pulito, economico e potente come non mai. Fate una galleria dal vostro Concessionario Volkswagen. Provatela!

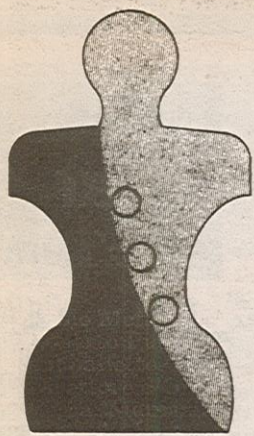
Volkswagen
C'è da fidarsi.

auto Fontana

Concessionaria per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI
SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO
Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246



CASA DEL BOTTONE - CUNEO -

Capolavori in corso...

... Giolitti, 18/C
Tel. 0171 - 693412

piumatto



CORNICI

STAMPE ANTICHE

ARTE CONTEMPORANEA

CUNEO

VIA XX SETTEMBRE, 23
Tel. 698262

VARRONE D.



l'intimo di qualità

via XX Settembre, 13 - tel. 67481
(di fronte al Cinema Monviso)
CUNEO

Comune di Cuneo Assessorato per la cultura

Stagione concerti del Civico Te



Martedì 8 febbraio 1994 - ore 21,15
MARIO BRUNELLO - VIOLONCELLO
MASSIMO SOMENZI - PIANOFORTE

Martedì 15 febbraio 1994 - ore 21,15
**ORCHESTRA SINFONICA
DELLA RAI DI TORINO**
Direttore e violino solista: Leon Spierer (Argentina)

Martedì 22 febbraio 1994 - ore 21,15
HUSEYIN SERMET
PIANOFORTE (Turchia)

Martedì 1° marzo 1994 - ore 21,15
CIN CI LÀ
Compagnia Italiana di Operette
con: Franco Barbero, Nadia Furlon,
Amanda Di Tullio, Antonio Usai, Corrado Olmi,



L'OCCHIO DI CRISTALLO STUDIO FOTOGRAFICO di GIORGIO OLIVERO

SERVIZI FOTOGRAFICI PER MATRIMONI

Ritratti, ritratto a te Sposa, ritratti di Famiglia. Di corsa in chiesa, aspettiamo lo Sposo, entrate piano, tutti Vi guardano. Chiesa piccina, grandissima, riflessi, luci, le parole in foto non vengono, si vedono occhiate, assorti tutti si ascoltano.

Gridalo che tutti Ti sentano, ridi che tutti Ti applaudono, un autografo grazie. Scappate che tutti Vi aspettano, aprite l'ombrello pioveranno coriandoli. Voi due di corsa, coccole, parole, carezze, sorriso, scherzo, parola, la mano, il collo, un soffio... ridi è finita. Torte per tutti.



L'OCCHIO DI CRISTALLO STUDIO FOTOGRAFICO di GIORGIO OLIVERO

Via Roma, 56 I° piano CUNEO - Tel. 681855

Dalla Germania la formula vincente

Rinnovamento radicale, una scelta importante, dettata dal desiderio di venire incontro, sempre più, alle esigenze

dei clienti. Obiettivo primario è quello di rendervi la vita più semplice. Come? Assicurandovi un servi-

zio di alto livello, un ambiente accogliente e funzionale, la più vasta gamma possibile di articoli, diverse

tipologie di prodotti, tanti prodotti per ogni categoria e, soprattutto, ogni tipo di prezzo. E poi, tutte le no-

vità tecnologiche per i fanatici della qualità, dai cellulari più leggeri alle sofisticatissime camcorder, dai

televisori interattivamente riciclabili, alle console per videogames più straordinarie. Vi basterà un attimo per trovare

quello che cercate: prima di tutto, perché il negozio è stato studiato in modo da rendere reperibile qualsiasi prodotto, con

facilità e rapidità, ma anche perché commessi competenti sono a vostra completa disposizione, per fornirvi informa-

zioni e consigli utili. Una piccola rivoluzione, quindi, per essere 100 volte ancora più convenienti.

S P E C I A L E
TV - VIDEO - HI-FI - CAR STEREO
TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI

A Borgo San Dalmazzo *È sempre grande festa*

100 VOLTE PIÙ NUOVA

expert

A COMPLETA DISPOSIZIONE DEL CLIENTE
La formula magica? Il servizio e la libertà



Abbiamo intervistato il sig. Sergio Benso, Direttore del punto vendita Expert di Borgo San Dalmazzo.

Che cosa, a suo giudizio, rende vincenti i negozi Expert? Sicuramente il servizio. Non solo l'assistenza tecnica, ma anche la disponibilità di commessi competenti, il loro sorriso, la loro tempestività ed efficienza nel soddisfare le richieste del cliente. E poi, l'atmo-

sfera accogliente ed amichevole; i consumatori, quelli italiani in particolare, vanno dove si sentono a proprio agio e dove hanno libertà. Non sopportano, infatti, i regolamenti rigidi, le formalità e, in genere, tutte le lungaggini burocratiche. Nostro proposito primario, perciò, è stato

quello di semplificare al massimo ogni cosa. Nel nostro negozio, tutti devono sentirsi a casa propria e sapere di poter passeggiare liberamente, guardare senza essere disturbati, toccare e provare qualsiasi prodotto. I clienti, inoltre, sono consapevoli che qui trovano tutti i pro-

dotti dell'elettronica di consumo, al prezzo che vogliono. Anche questa è libertà di scelta. **E per quanto riguarda i prezzi?** Il gruppo Expert, grazie alla sua forza contrattuale, può ottenere dai fornitori i prezzi migliori e può, quindi, proporre ai suoi clienti offerte veramen-

te speciali, a prezzi unici. Tutti lo sanno. E se i clienti ritornano nel nostro negozio, vuol dire che hanno capito quanto siamo più convenienti, rispetto ai nostri concorrenti. Sono convinto che quello che pensa e dice di noi la gente sia, decisamente, la nostra migliore pubblicità.

CELLULARE
ULTRASENSIBILE
OFFRESI PER
INTERCETTARE
PAROLE AL
VENTO!

È qui la festa!

Libertà di scegliere Più di 50.000 prodotti



È una vera gioia per gli occhi passeggiare liberamente ed osservare tutto quello che la tecnologia moderna ha prodotto ed è una grande comodità avere a disposizione un'infinità di prodotti, dal più sofisticato impianto hi-fi al più piccolo degli accessori, per poter scegliere in

tutta tranquillità. Ma è ancora più bello poter toccare tutto, provare ogni prodotto e scoprire le numerosissime promozioni. È proprio vero, nei negozi Expert c'è sempre un clima di festa, l'aria che si respira è quella delle occasioni speciali.



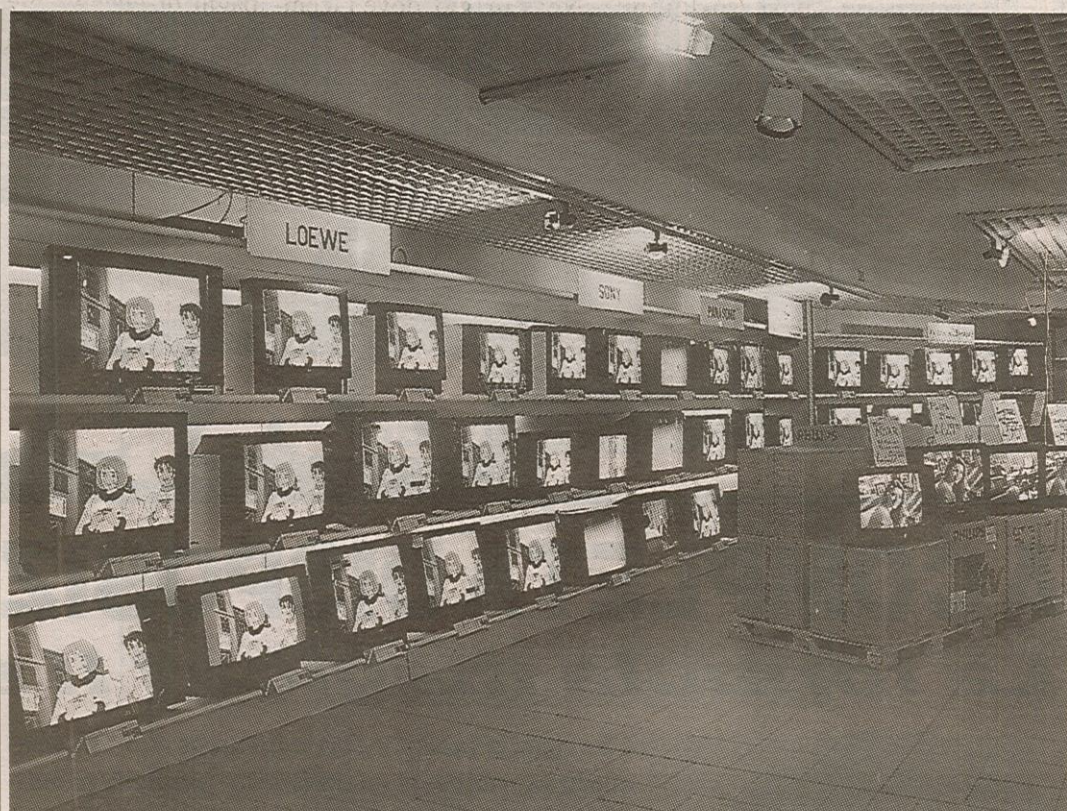
L'immagine di Expert piace di più TV, video, camcorder: l'immagine è sempre al centro dell'attenzione

Un assortimento di prodotti veramente incredibile per offrirvi un'ampia scelta. Avrete a vostra disposizione un

intero muro di televisori, dal più semplice al più sofisticato, per mettere a confronto, in un attimo, tutta la pro-

duzione televisiva attualmente sul mercato e una vasta gamma di videoregistratori e di camcorder, per soddisfare

qualsiasi esigenza di amatori o professionisti. Nessun problema anche per gli accessori, che a volte sono i più difficili da reperire: cavi di collegamento, antenne, videocassette, batterie per la telecamera, troverete qualsiasi prodotto possibile ed immaginabile. Expert ha proprio tutto quello che desiderate e a prezzi particolarmente vantaggiosi.



*In occasione
della nuova
apertura*



**CANDIDA LAVATRICE
INCONTREREBBE
PANNI SPORCHI.**

Ascoltateci con attenzione

Siamo puri d'orecchio

Il posto ideale per scegliere il vostro nuovo impianto hi-fi

Una gioia anche per gli occhi, ammirare la ricchissima gamma di impianti hi-fi, di ogni marca, di ogni dimensione e di ogni prezzo. Alla Expert avete la possibilità di verificare di persona l'alta qualità dei suoi prodotti, provando e

confrontando i vari modelli presenti nel negozio. Se desiderate un piccolo aiuto, i commessi, tutti specializzati, sapranno consigliarvi esattamente quello che più fa per voi; se preferite scegliere da soli, nessuno vi disturberà.



Per i fanatici della musica in auto

Se cerchi un'autoradio, qui ne trovi un'infinità

Articoli per soddisfare tutte le esigenze di qualità e di prezzo

È impossibile scegliere un'autoradio solo in base al suo aspetto, al suo design. Per questo motivo, Expert vi offre la possibilità di provarla, ascoltarla e, soprattutto, vi mette a disposizione personale specializzato, sempre pronto a darvi un

consiglio e a proporvi nuove soluzioni. I fanatici della qualità e della novità potranno trovare tutte le ultime novità tecnologiche, tutti i nuovi frontali asportabili, tutti i famosi lettori CD con il caricatore nel baule dell'auto.

E per l'installazione? Nessun problema. C'è anche un laboratorio di montaggio, dove i tecnici Expert possono installare a

bordo tutti i compagni di viaggio dell'automobilista moderno: l'impianto completo, il lettore CD e perfino il

cellulare. Non avrete bisogno di chiedere o di cercare, perché sarà proprio davanti ai vostri occhi: il prodotto che stavate cercando a un prezzo veramente interessante. Di queste vantaggiose occasioni alla Expert ce ne sono tante, tantissime, per darvi la possibilità di scegliere tra molti prodotti, anche con un budget limitato. Come riconoscere i prodotti in promozione? È facilissimo, sono

disposti uno sopra l'altro e formano delle pile. State attenti, dunque, cogliete l'occasione!

Non avrete bisogno di chiedere o di cercare, perché sarà proprio davanti ai vostri occhi: il prodotto che stavate cercando a un prezzo veramente interessante. Di queste vantaggiose occasioni alla Expert ce ne sono tante, tantissime, per darvi la possibilità di scegliere tra molti prodotti, anche con un budget limitato. Come riconoscere i prodotti in promozione? È facilissimo, sono



Carte di credito e finanziamenti

Compri subito, paghi con calma

Per venire incontro a qualsiasi vostra esigenza

Expert dà credito ai vostri acquisti con la B-Card della Banca D'America e d'Italia e con la carta Aura Findomestic. Richiedetele nei nostri punti vendita, avrete la possibilità di pagare con comode rate e di approfittare, così, delle

straordinarie offerte Expert, anche se siete appena tornati dalle vacanze, evitate

fastidiose code alle casse e lungaggini burocratiche. Nei nostri nego-

zi, inoltre, potrete utilizzare le carte di credito più diffuse.



Elettrodomestici e servizi speciali

Non sei soddisfatto del tuo acquisto? Ti diamo la possibilità di restituirlo, sostituirlo o cambiarlo con un altro prodotto, oppure essere rimborsato

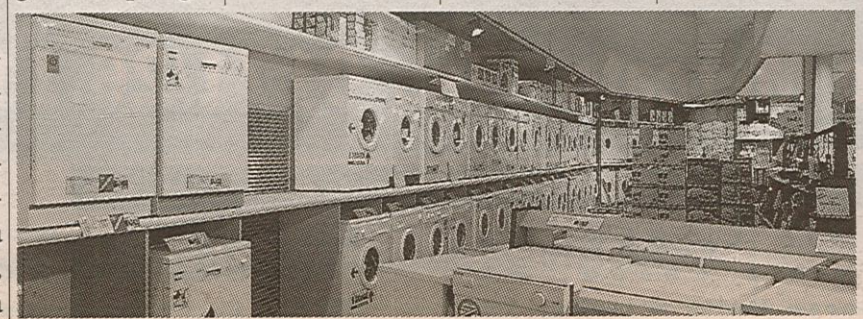
Tutte le grandi marche, tutti i modelli, tutti i prezzi si fanno concorrenza per riuscire a conquistarvi. Frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, frullatori, rasoi, microonde, ferri da stiro: non manca proprio nessuno, dai più semplici a

quelli più sofisticati. Naturalmente, potrete usufruire anche di tutti i

nostri servizi: consegna ed installazione a domicilio, collaudo e rilascio della

garanzia-installazione ed, inoltre, ritiro del tuo usato da

rottamare.

**CAMCORDER****NON VEDE
LE STELLE MA
VEDE TRIPLO.****OFFERTA DI LAVORO****HI-FI TUTTO
FARE OFFRESI
PER LAVORO
A TEMPO PIENO.**

100 VOLTE MEGLIO

UN AMICO È PER SEMPRE DOVE IL CLIENTE DIVENTA AMICO

In tutti i negozi Expert i clienti sono conosciuti per nome e cognome. Chi entra sa di poter contare su un servizio affidabile, su un consiglio sicuro per ogni suo problema. È a vostra disposizione personale qualificato che vi può fornire assistenza a domicilio per ogni evenienza.



C'È ARIA DI PROMOZIONI IL CLIMA DI EXPERT



Nei negozi Expert c'è sempre un clima di festa, l'aria che si respira è quella delle occasioni speciali. Entrate in uno dei nostri punti vendita, potrete girare liberamente, toccare tutti i prodotti, provare le novità e rendervi conto delle infinite promozioni.

100% SODDISFATTI O RIMBORSATI

Se non siete soddisfatti del vostro acquisto, potete restituircelo, sostituirlo o cambiarlo con un altro prodotto, oppure ESSERE RIMBORSATI.

SICURI DEI PROPRI PRODOTTI EXPERT LA GARANZIA CHE SOSTITUISCE

Expert è così sicura dei suoi prodotti, che vi offre la sua garanzia personale. Se il vostro apparecchio si guasta, non dovrete aspettare che venga effettuata la riparazione in garanzia, Expert ve lo cambia subito con uno nuovo.

expert



expert



IL MIGLIOR PREZZO

Expert vi garantisce la restituzione, immediata e senza alcuna formalità, della eventuale somma pagata in più nel nostro negozio, rispetto al prezzo praticato da altri sullo stesso articolo.

AGGIORNATE I VOSTRI APPARECCHI EXPERT RIACQUISTA

Quante volte vi è successo di acquistare un prodotto e dopo poco tempo vedere una versione più nuova, più bella, più potente? Nessun problema, perché i negozi Expert hanno la soluzione! Noi ve lo riacquistiamo.



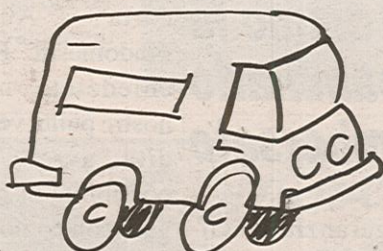
NUOVA VITA AI VOSTRI APPARECCHI L'USATO SI RIVALUTA

Nei nostri negozi il vostro usato acquista nuova importanza. Alla Expert hanno valore anche gli apparecchi che ormai non funzionano più. Portateci i vostri vecchi prodotti, verranno valutati per l'acquisto del nuovo.

Anche questo è risparmio!

SERVIZIO DI TRASPORTO E INSTALLAZIONE

Il servizio Expert di trasporto ed installazione consegna ed installa gli acquisti direttamente a casa vostra, li collauda e vi rilascia la garanzia-installazione ed inoltre ritira il vostro usato da rottamare.



L'ISOLA DEGLI AFFARI EXPERT

A chi non è capitato di aver bisogno di un apparecchio da utilizzare poco, da portare nella seconda casa al mare oppure in montagna o addirittura di scorta? Solo Expert può offrirvi l'Isola degli Affari, dove troverete prodotti di fine stock, fuori catalogo, seconda scelta, ritorni di fiera e usato garantito, che vi permetteranno di pagare questi articoli molto meno del loro valore reale.

PAGAMENTO RATEALE CARTA FIDUCIA

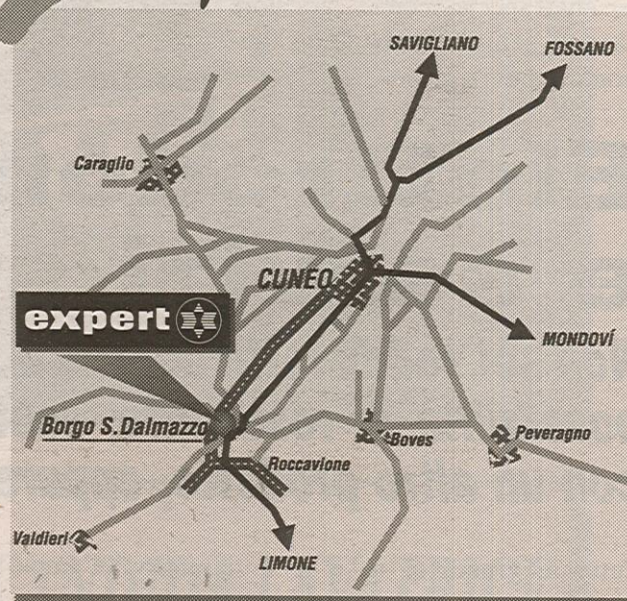
B-Card della Banca d'America e d'Italia e carta Aura della Findomestic. Queste sono le carte fiduciarie che potrete avere da noi e che vi permetteranno di sfruttare tante vantaggiosissime opportunità, oltre ad evitarvi lunghe code alle casse.

CARTE DI CREDITO

Nei nostri negozi avete anche la possibilità di pagare con queste carte: Visa, Eurocard, Mastercard, Carta Si, Banca d'America e d'Italia, Carta moneta, B/Card, Carta Aura, Findomestic, Bancomat Pos.



*Travarcì è
semplicissimo*



BORGO SAN DALMAZZO (CUNEO):
Centro Commerciale Borgo Mercato - Tel. 0171/26.11.90

AOSTA: Regione America, 3 - Quart

SETTIMO TORINESE: via Regio Parco, 82b

MILANO: via Farini ang. via Ferrari
MILANO: via Paolo Sarpi, 9
LISSONE: via Valassina, 125

MEDA: via L. Rho, 72
COMO: viale Lecco, 67
CANTÙ: Corso Unità d'Italia, 15

ERBA: via Prealpi, 4
CREMONA: via del Giordano, 94
ROMA: Centro Commerciale La Romanina

la **masca**

Regione Piemonte Assessorato alla Cultura Artistica 1993-94 Teatro Toselli

Paolo Menegolli, Armando Carini, Daniela Vidali,
Roberto Piano, Angelo Memi
e il balletto "International Dancers"
Direttore d'Orchestra: Giuseppe Bagarini
Regia: Maurizia Camilli

Martedì 8 marzo 1994 - ore 21,15

QUARTETTO CON PIANOFORTE DEI BERLINER PHILHARMONIKER (Germania)

Rainer Mehne - Violino
Heinz Ortleb - Viola
Markus Nyikos - Violoncello
Pavel Gililov - Pianoforte

Sabato 19 marzo 1994 - ore 21,15 (in San Francesco)

GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI DI TORINO

Direttore: Vladimir Fedoseev (Russia)
Flauto solista: Marco Jorino

Giovedì 31 marzo 1994 - ore 21,15

TRIO DI PARMA

Ivan Rabaglia - Violino
Enrico Bronzi - Violoncello
Alberto Miodini - Pianoforte

	Prezzi abbonamento	Prezzi per spettacolo
Poltronissima	140.000	26.000
Palco centrale	325.000 + ingresso	85.000 + ingresso
Palco laterale	200.000 + ingresso	50.000 + ingresso
Balconata	120.000	21.000
Prima Galleria	80.000	14.000
Seconda Galleria	65.000	11.000
Ingresso	65.000	11.000

La vendita delle tessere di abbonamento inizierà alle ore 9,00 di martedì 1° febbraio presso l'Assessorato per la Cultura via Roma, 28 - Tel. 444224 - 444226 - 66625.

Da persona a persona



BANCA BRIGNONE

più vicina ai vostri interessi

FILIALE DI CUNEO

Via Sen. Toselli, 1 - Tel. 0171-695042 / 696685 Fax 0171-698393

galleria la rocca

MANIFESTI ORIGINALI
GRAFICA MULTIPLI

Corso Dante, 33/a - CUNEO

Tel. (0171) 690821



LA SCUOLA DI LINGUE

CUNEO - Corso Nizza, 14 - Tel. (0171) 63.08.47

SALUZZO - Via Torino, 65 - Tel. (0175) 4.72.00

**Inglese - Francese
Spagnolo - Tedesco
Russo**

ITALIANO PER STRANIERI

insegnanti madre lingua

Corsi a tutti i livelli per tutte le età
collettivi e individuali - principianti e non

Corsi speciali per bambini

Esami Cambridge e Trinity College



MUZAK DISCHI

Corso Nizza, 27

Cuneo

Musica è MUZAK

Compact disc - Laser disc

Videocassette

Un corteo di auto italo-francese scende dal colle a protestare

Il Tenda non può più aspettare

Mentre slittano i tempi di apertura della strada della valle Roja, interrotta alle gorghe di Saorge, la rabbia degli abitanti di Tenda e di Limone continua a montare.

Appare evidente che, tanto in Francia quanto in Italia, vi è stato in passato un grave e colpevole disinteresse da parte degli enti, sia provinciali che nazionali, per questo valico internazionale.

Questo disinteresse ha portato, dicono gli abitanti dei due Comuni, ad un deterioramento tale di tutte le strutture viabili, per cui una anche piccola calamità mette in totale crisi per settimane il traffico.

Queste ed altre cose i Limonesi ed i Tendaschi sono intenzionati a venire a dire ben forte a Cuneo.

Giovedì pomeriggio 3 febbraio un corteo di auto partirà da Limone ed osservando in maniera pigra tutte le indicazioni e gli obblighi stradali, scenderà a Cuneo, generando sicuramente un piccolo caos.

Insceneranno poi in corso Nizza, davanti al Palazzo della Provincia, una manifestazione di protesta.

Alla testa c'è l'associazione dei commercianti e degli esercenti di Limone e di Tenda, ma ad esse si aggiungeranno sicuramente altre associazioni ed anche privati cittadini



I limonesi durante la manifestazione a Tenda lo scorso lunedì.

della val Vermentagna.

E' prevista pure la presenza di Ferruccio Dardanelli, presidente provinciale dell'Associazione Commercianti e presidente anche della Camera di Commercio.

L'obiettivo, dicono gli organizzatori, non è solo la soluzione dell'attuale interruzione della strada della valle Roja.

E' tutto il sistema viario, a cominciare dalla variante di Roccavione e Robilante, ferma ormai da un paio di anni; ai lavori sui tornanti del Col di Tenda, alla realizzazione del nuovo tunnel, di cui la Provincia ha pron-

to un progetto, che però non ha alcun finanziamento.

Per quest'ultimo si chiede in particolare che venga sganciato dalla realizzazione del collegamento di Vinadio con Isola. Esso, dicono gli abitanti della Val Vermentagna, deve trovare subito un adeguato sostegno finanziario, senza aspettare i tempi lunghi dei finanziamenti internazionali.

Gli organizzatori si augurano che giovedì alla protesta dei valligiani si uniscano anche i Cuneesi. Pure per essi la grave situazione del valico del Tenda è fondamentale.

Riprese di France 3 nella nostra provincia

Vogliono colonizzarci? Forse ci guadagneremmo...

Fa un po' effetto pensare che da una televisione francese sia partita l'iniziativa di girare immagini, per tre settimane, a Cuneo e a Limone e in Val Vermentagna, impiegando oltre venti persone, tra cui tre giornalisti, un regista, svariati operatori e tecnici, e poi mezzi attrezzati con regia mobile e per la registrazione diretta. A Raitre di Torino non ci avrebbero mai pensato; ci ha pensato France 3 di Marsiglia a costruire quei servizi che stanno andando in onda, durante tutto il corso di questa settimana, in un'ora di grande ascolto (dalle 12 alle 13,30), nel programma "Midi Méditerranée". Ci siamo, naturalmente, chiesti il perché di tanto interesse.

Vediamo un po': il pretesto e filo conduttore delle "sei giornate" è la ferrovia che da Nizza, attraverso la valle Roja e la valle Vermentagna raggiunge Cuneo. Ma non ci avevano sempre detto, i nostri maggiori e minori governanti, che di quella strada ferrata ai Francesi non è mai importato più di tanto? Che sono, anzi, il maggior ostacolo alle migrazioni, all'elettrificazione, eccetera... Vero niente, anzi: ben, poco di vero.

Il giornalista che firma gran parte del servizio, Jean Pierre Belmon, ha tutti i permessi, e addirittura

mandati, da parte della Sncf per filmare i convogli e le stazioni, per utilizzare anche il "materiale" di servizio (treno officina, nella notte) delle ferrovie francesi. Da parte della nostra azienda FS ha trovato qualche ostacolo in più, speriamo solo di carattere burocratico.

Ma, riusciamo a capire, se la ferrovia Cuneo - Breil - Nizza è per i Francesi una realtà non solo da salvare ma addirittura da potenziare, per chi ha pensato la trasmissione televisiva, rimane pur sempre un pretesto d'autore. Il vero interesse, da parte francese, è proprio questo territorio a fianco, che offre tanti spunti degni d'attenzione, non solo per l'obiettivo del cameraman. E il cameraman sotto la guida del giornalista che si avvale delle nostre indicazioni, filma le piste e gli impianti di sci di Limone, le lusinghe della gastronomia locale dell'ospitalità al ristorante Lu Taz, i muri dipinti di Vermentagna, l'artigiano che forgia i coltelli "vernantini": questo per quanto riguarda il turismo, l'artigianato tipico, i segnali di cultura contadina. Poi l'attenzione si rivolge all'industria, ed ecco, verso la bassa valle, le importanti attività industriali di cava; la Siro e la Presacamenti. Ed abbiamo anche un'industria di prestigio legata alla nostra

agricoltura: non potrà quindi mancare l'azienda Agrimontana di Borgo San Dalmazzo. Ci si aggiunge la cultura, quella che si coniuga con la geniale operosità: fabbrica di organi da chiesa Vegezzi Bossi che ci spinge fino a Centallo; quella che permette comuni riferimenti storici: la cripta dell'abazia di Pedona, il Museo e San Francesco a Cuneo. Evidenza anche, in Provincia, al plastico del progetto del tunnel stradale "Tenda bis", recentemente messo a punto. Interviste ai presidenti, ai sindaci, al presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanelli, che sulle "Alpi del Mare" ha argomentato i suoi. E poi il colore e la vita quotidiana, l'impatto del grande mercato strapaesano del martedì a Cuneo; a Limone il folklore, la musica di valle, la cultura occitana. Già, una delle puntate verrà condotta in lingua occitana da Miquela Bramerie, con gli apporti di Christine Chiron. "E la nostra cultura comune" commenta Jean Pierre Belmon, originario di Moulins e abitante ad Avignone - che ci dice che siamo un unico paese.

Certo, allora ricominciamo da capo: la Rai di Torino non avrebbe mai pensato di fare un servizio del genere, l'idea è venuta nella redazione di France 3 Méditerranée, a Marsiglia...

Enrico Sanna

Il "Marcovaldo" a Caraglio

Un circolo diverso che piace ai giovani

«Ci vanno tutti i miei amici, perché io non posso andare?» Come rispondere al figlio adolescente che chiede di andare in discoteca il sabato sera?

Le solite risposte, «ai miei tempi io non ci andavo», e «non è un divertimento furbo», non fanno breccia nel desiderio del ragazzo. Tanto meno l'esortazione trita, «perché non trovate qualcosa di meglio da fare». Dimmi tu, dove possiamo andare, risponde subito il figliolo, ben sapendo che di alternative a Cuneo non ne esistono.

A Cuneo no, ma a Caraglio funziona dal '90 un circolo giovanile, il Marcovaldo. Nato per raccogliere le esperienze di quella estate, giochi, manifestazioni, spettacoli organizzati grazie a Fabrizio Pellegrino, appena eletto, nelle liste Dc, e fresco assessore alla cultura e alle problematiche giovanili.

Avvio nell'autunno con una lettera a tutti i ragazzi di Caraglio, dai 14 ai 20 anni. Su 350 giovani, più di 100 partecipano alle riunioni. Si riesce ad ottenere un locale, grazie alla sensibilità del presidente del tennis club, Oscar Rovere. Il comune paga la luce e il riscaldamento, i ragazzi iniziano a partecipare e, soprattutto, ad organizzarsi e a decidere come divertirsi.

Con un referendum i giovani scelgono il nome del circolo: Marcovaldo.

Perché proprio Marcovaldo? È un omaggio allo scrittore Italo Calvino, e insieme una indicazione di laicità.

La dichiarata laicità porta anche ad uno scontro, nei primi tempi, tra

gli integralisti legati alla parrocchia e i giovani del Marcovaldo. O con noi o con loro, viene chiesto, da alcuni genitori, più realisti del re, agli animatori che si dividono tra le due associazioni.

Lo scontro viene smorzato dal buon senso del parroco, don Alberto Bruno e dall'arrivo del giovane nuovo curato, don Roberto. Che dice, conciliante: «Voi vi occupate di un settore, il tempo libero. Noi della formazione religiosa. Due cose diverse. Se possiamo collaboriamo. Non boicottiamoci».

Come è adesso il Marcovaldo? I soci, quelli con la tessera ordinaria di 20.000 lire all'anno, sono ormai 250. Ma si è trovato il modo di accontentare anche i circa 200 ragazzi che gravitano sul circolo: con una tessera provvisoria, 5.000 lire, due o tre serate di ingresso.

Le iniziative si sono moltiplicate, tanto da richiedere l'organizzazione di quattro diverse "aree". La ricreativa, che si occupa del divertimento tradizionale, sabato sera e domenica, gite e campeggi. Poi la culturale, iniziative più impegnate: e c'è un po' di tutto, mostre, concerti, arte, poesia, teatro, balletto, musica e, da poco, anche rassegne di film.

Quella amministrativa tiene i conti, cura il tesseramento, cerca sponsor (una ventina di milioni l'anno scorso), si occupa della gestione del bar interno, affidato a turno a quattro giovani soci.

Infine, strumento necessario per informare e tenere i collegamenti tra

tanti ragazzi, è nato un giornale. Il primo numero nell'ottobre scorso è uscito con la testata *Marcovaldo Cult*: troppo seria, è stata prontamente sostituita dal più ironico e sfottente *Di cellulosa... ce n'è a iosa* arrivato in due mesi al secondo numero.

Autogestione, responsabilizzazione dei giovani: questi i cardini dell'azione del Marcovaldo. Certo, dietro c'è sempre Fabrizio Pellegrino, *Brisiu* come sfottono irriverenti, ma con affetto, i ragazzi sul giornalino. Che tallona i consiglieri comunali. Che il 6 ottobre concedono al Marcovaldo un nuovo locale, il salone comunale adiacente al municipio per le riunioni e per la sede amministrativa.

Anche la minoranza è d'accordo. Livio Giordano, capo gruppo del Pds in consiglio, ritiene che nella situazione di Caraglio, con una giunta che in altri settori mostra poca o nessuna iniziativa, il Marcovaldo sia una realizzazione positiva, estremamente valida per i giovani.

Ora anche gruppi di genitori offrono il proprio aiuto. Come autisti, portando i figli in macchina dai paesi vicini, Bernezze, Borgo, Dronero. Come aiutanti, fermandosi, a turno, in un locale adiacente al circolo.

Sta già nascendo un nuovo progetto, che punta a coinvolgere i ragazzi della terza media e delle prime superiori. E ancora, altri genitori, per moltiplicare il successo del Marcovaldo, ormai riconosciuto punto di riferimento.

Daniela Bruno

Saggio dei ragazzi della media di Robilante

Fratellanza fra i popoli

Un immaginario jet della cultura classica e popolare di Francia, Gran Bretagna, Germania, d'Italia, naturalmente. Esecuzioni musicali (flauti, chitarre, l'ausilio del metallofono e del triangolo, l'accompagnamento al pianoforte della stessa docente, canti corali a tre voci), danze (personale, delicata esibizione di Marzia Rizzo), un gioco ritmico sulla filastrocca della Befana ("notte... notte...") dai suggestivi effetti. Accanto alle esibizioni dei ragazzi, brani eseguiti dal gruppo corale "Euterpe", la "naturale continuazione delle esperienze effettuate nel corso della scuola dell'obbligo", secondo la fondatrice e direttrice che, ancora, è Maria Grazia Guenzi. Lo spettacolo, di per sé, ha entusiasmato gli spettatori, ma quel che maggiormente è da ritenere positivo è il risultato didattico, quell'apprendimento "partecipato" che di rado si è visto realizzato in questi ultimi tempi. Impossibile citare tutti gli "attori" ed i brani eseguiti (se mai, è da ricordare la citazione trobadorica con quel proven-

zale, o occitano, patrimonio comune della terra che si estende dalle Alpi ai Pirenei e, ancora, l'omaggio finale al jazz, fatto musicale del nostro secolo, prodotto da culture diverse).

Sarà un peccato se un'esperienza simile rimarrà limitata all'ambito locale. Perché non proporre repliche in altre, in molte scuole?

(e.s.).

Carnevale a Caraglio

Domenica 6 febbraio: ore 14,30 Ritrovo delle Maschere dei comuni limitrofi e delle Autorità presenti presso il municipio, in seguito il corteo mascherato sfilerà per via Roma dove davanti al Teatro Civico verrà dichiarata ufficialmente l'apertura del Carnevale Caraglioese 1994, con la consegna da parte del Sindaco delle chiavi della Città alle maschere "Cecilia e Roldano". Seguirà la distribuzione di risole, bugie e buon vino.

Ente Manifestazioni e Turismo - Mondovì
Azienda di Promozione Turistica del Monregalese
Camera di Commercio di Cuneo
Amministrazione Provinciale di Cuneo
Regione Piemonte



**CARNEVALE
DI MONDOVI**

1994

Carnevale di Mondovì

DOMENICA 13 FEBBRAIO
ore 14.30

1^a Grande Sfilata
di carri allegorici
e gruppi mascherati

DOMENICA 20 FEBBRAIO
ore 14,30

2^a Grande Sfilata
di carri allegorici
e gruppi mascherati

PROGRAMMA CARNEVALE 1994

Venerdì 28 gennaio

ore 21 Al Dancing CHRIST di Mondovì elezione della "Bela Monregaleisa" e raduno delle "Maschere" della Provincia di Cuneo e Savona (ingresso libero).

Giovedì 10 febbraio

ore 15 Festa dei "Centri Anziani" al Dancing CHRIST (ingresso libero);
ore 16 Apertura ufficiale del CARNEVALE in piazza Maggiore con il gruppo storico "Borgo Antico";
ore 20 Tradizionale "Cena dei Lombardi" al Ristorante PARK HOTEL con attrazioni e ballo (prenotazioni tel. 0174-44336).

Sabato 12 febbraio

ore 15 Carnevale dei bambini alla discoteca "HIPPODROME" di Magliano Alpi (ingresso libero).

Domenica 13 febbraio

ore 14 1^a GRANDE SFILATA DI CARRI ALLEGORICI E GRUPPI MASCHERATI.

Lunedì 14 febbraio

ore 21 Tradizionale Veglione Commercianti al Dancing CHRIST.

Martedì 15 febbraio

ore 15 Sfilata Gruppi Mascherati in Corso Statuto;
ore 16 Gran falò del Carnevale in piazza Cesare Battisti.

Sabato 19 febbraio

ore 15 Carnevale dei bambini al Dancing CHRIST di Mondovì (ingresso libero).

Domenica 20 febbraio

ore 14,30 2^a GRANDE SFILATA DI CARRI ALLEGORICI E GRUPPI MASCHERATI;
ore 16 Premiazione;
ore 20 Cenone e Veglione di chiusura al Ristorante PARK HOTEL (prenotazioni tel. 0174-44336).

PERCORSO SFILATE

Partenza ore 14,30: Corso Europa - via S. Bernolfo - Corso Alpi - Via Manzoni (da ripetersi due volte).
Arrivo ore 16: Corso Europa
Informazioni: Ente Manifestazioni e Turismo Tel. 0174-43025
Vigili Urbani Mondovì Tel. 0174-559205

La città di
MONDOVI

Vi propone i
suoi tipici

MERCATI
DOMENICALI

1^a e 3^a

MERCATO
PRODOTTI BIOLOGICI
ARTIGIANATO
& ANTICHI MESTIERI

prima e terza
DOMENICA del MESE

2^a e 4^a

MERCATO
DELLE
PULCI

seconda e quarta
DOMENICA del MESE

MERCATI
DOMENICALI

Per informazioni
rivolgersi:

Ente Manifestazioni
e Turismo

MONDOVI
Tel. 0174-43025
Fax 0174-47929

5^a

MOSTRA - MERCATO
AUTO - MOTO D'EPOCA
AUTO E MOTO NUOVE
D'OCCASIONE & RICAMBI

quinta
DOMENICA del MESE

Mentone. Affittasi monolocale con garage, zona centrale, tranquilla, 200 mt mare. Tel. 0171/266349.

Vendo Renault Clio RT 12, anno 91, 30.000 km. Unico proprietario. Tel. 0171-791158.

Cercasi lavoro come collaboratrice familiare, baby-sitter Cuneo e dintorni. Tel. 0171-692414 ore pasti.

Cercasi casa anche da ristrutturare o terreno edificabile vicinanza Cuneo. Tel. 0171-757837.

Iscritta al II anno di psicologia cerca ragazza per condividere appartamento a Torino - Porta Nuova libero febbraio. Tel. 0171-401622 ore serali.

Per riparazioni avvolgibili. Tel. 491179 ore pasti (cena).

Vendo acquario grande per pesci o tartarughe d'acqua con accessori più pompa filtro più luce L. 400.000 (vol. commerc. L. 1.000.000). Tel. 0171-401108.

Vendo abbigliamento usato bimba 0-2 anni intimo e esterno (150 pezzi circa) più scarpe, più lenzuola, più coperta, più marsupio, più sacco imbottito da carrozzina a prezzo interessante. Tel. 0171-401108.

Vendo vibro massaggiatore. Tel. 67150 ore serali.

Duo di Arpa esegue concerti durante cerimonie, congressi, ricevimenti, feste. Tel. 0171-65309 oppure 0173-75405.

Vendo tastiera Yamaha mod. PSS 380 nuova. Tel. 0171-492438.

Ducato Maxi Turbo Diesel, anno 89 vendo. Tel. 0171-66006.

Ragazza diciottenne referenziata con buona volontà offresi per impiego serio; già esperienza come segretaria grazie a chiunque fosse seriamente interessato. Tel. 602587.

Cane maschio di circa 1 anno taglia media, pelo corto, di colore marrone chiaro molto affettuoso cerca padrone meraviglioso a cui essergli fedele. Tel. 0171-493217.

Affittasi garage in via Serafino Arnaud. Tel. 344184 dalle ore 20 alle 21.

Si eseguono lavori di maglieria e rammendi su lana. Tel. 0171-384380 ore pasti.

Vendo Citroën Bx 1900 GTI anno 1987 o permuta con auto più piccola o camper. Tel. 0171-384380 ore pasti.

Insegnante impartisce lezioni di lingua Inglese. Tel. 690632.

Vendo amplificatore 60+60 w Pioneer per auto, pianale per Seat Ibiza, sistema a 3 vie da 120 w. Prezzo interessante. Tel. 0171-493231 ore pasti (Demaestri Giorgio via L. Ferrero n. 43 Cn).

Vendo Dyane azzurra. Tel. 0171-262769.

Cerco Station Wagon a benzina cc 1600-1800 anno 1990. Tel. 0171/695875.

Cascinale piano terra 2 stalle 2 magazzini, 1°

piano fienile, 2 camere, 240 mq, più rustico indipendente 70 mq. Tutto 35 milioni. Tel. 0171/261694.

In Caraglio cedesi attività gastronomia, pasta fresca, rosticceria, macchinari recenti, 45 milioni. Tel. 0171/261075.

Monterosso Grana vendesi alloggio 2 camere, cucina, servizi, balcone, posto macchina, cantina in palazzina costr. '83-'84, riscald. con contatore, 65 milioni. Tel. 0171/696783.

Gan Italia Ass.ni selezione tramite corso di formazione, e produzione subagenti, agenti. Inizio corso 21 febbraio. Per informazioni tel. 0171/696783.

Cercasi armadio usato in ferro o altro materiale robusto. Tel. 0171/698480, possibilmente ore serali.

Vendesi a S. Damiano Macra (Valle Maira) casa indipendente, possibilità alloggi singoli. Tel. 0171/492498.

Autista patente DK 39 anni offresi per qualunque tipo di lavoro. Tel. 0171/735168.

Cerco ragazza per dividere alloggio, molto grande, parzialmente arredato, adiacenze viale Angeli. Tel. 0171-695884.

Vendesi alloggio in Cuneo, zona circolo ricreativo Enel (vicino a S. Rocco Cast.) recentemente ristrutturato, al piano terreno, composto da: 3 camere, tinello, cucinino, servizi, garage, cantina, riscaldamento autonomo. Prezzo interessante. Tel. 0171-694946.

Vendesi portasci per auto con canaletta. Tel. 0171-64590.

Occasione vendo scarponi sci Nordika numero 42 usati due volte e sci marca Head. Tel. 691216 ore pasti.

Vendo 4 gomme chiodate dimensioni 155 R 13 (per W Golf o simili) montate su dischi L. 200.000 trattabili. Tel. 0171-698507 ore serali.

Vendo d'occasione indumenti donna taglie 40-42-44, maglie, giacche, gonne, soprabiti, jeans, stivali pelle. Tel. 0171-696254.

Studentessa universitaria impartisce lezioni di inglese e francese a bambini delle elementari, medie e del biennio superiore. Tel. 0171-602405 ore pasti.

Vendo moto Cagiva 125 Aletta Electra a L. 500.000 trattabili. Tel. 85511.

Vendo tappeto antico Bakura russo 4x3 metri ottimo stato e sono interessato a permuta con n. 2 tappeti blu o rossi uguale pregio dimensioni 2x2 metri circa. Tel. 0171-67611.

Ragazza 18enne, cerca lavoro come commessa, baby-sitter o altro purché serio. Tel. 0171-67148 ore pasti (chiedere di Elisabetta).

Vendesi Autocaravan Rimor 130, anno fine 85, caratteristiche: ruote gemellate, posti letti 6, km effettivi 45.000 in ottime condizioni. Tel. 0171-65682.

Cerco portasci per Fiat Uno. Tel. 64590.

Vendo camera da letto singola, stile classico, molto bella. Ottimo affare. Tel. 0171-492726 ore pasti.

Ragazza diciannovenne cerca lavoro come baby-sitter (già con esperienza) anche part-time o altro lavoro purché serio nella zona di Cuneo o

dintorni. Tel. 403074.

Vendo letto d'epoca in ferro battuto 1 piazza e mezza e specchiera da comod'orate anni 20. Tel. 691936.

Costume Batman colori azzurro e grigio perla come nuovo per ragazzo 8-13 anni. Tel. 691216 ore pasti.

Studentessa universitaria al 4° anno di Economia e Commercio impartisce lezioni di: ragioneria, calcolo, computeristica, tecnica bancaria. Tel. 0171-698933 ore pasti.

Signora offresi per lavori di cucito e stiratura al mattino. Tel. 630223.

Acquisto alloggio mq. 100/120 centrale piani alti con ascensore o sino al 2° piano. Tel. 344369 ore pasti.

Monolocale arredato con garage affittasi in Borgo S. Dalmazzo. Tel. 0171-603123 ore serali.

Ragazza ventenne cerca lavoro come baby-sitter per assistenza domiciliare (assistenza anziani) con esperienza nel settore. Tel. 492270 ore pasti.

Alloggio in Margarita vendesi 2 camere salone, garage, termoautonomo 130 milioni, in palazzina di 8 alloggi. Tel. 0171/261694.

Vendesi in Bernezzo 3 camere, cucina, garage, piano rialzato 90 milioni. Altro bifamiliare 11.000 mq di terreno, 320 milioni. Tel. 0171/261075.

Vendesi in S. Bartolomeo di Chiusa Pesio rustico 2 camere, cucina, servizi, magazzino, tavernetta, fienile abitabile. 45 milioni. Tel. 0171/696783.

Signora referenziata offresi pulizia scale condominiali o collaboratrice familiare. Tel. 0171/492054 ore pasti.

Vendesi in San Chiaffredo di Busca alloggio mansardato 2 camere, cucina, servizi, cantina, garage. Tel. 0171/937463.

Collezionista acquista, scambia fumetti: Tex, Zagor, Piccolo ranger. Tel. 0172/691695.

Laureata in giurisprudenza impartisce lezioni di diritto. Tel. 0171/630598.

Vendesi, motivo sgombero locali, bici donna nuova e circa 300 mg fieno ottimo affare. Tel. 0171/691019 ore pasti.

Affittasi uso ufficio o altre attività commerciali mq 300 in Cuneo, piazza Galimberti 12, 2° piano con ascensore, visibilità lato piazza. Tel. 0171/691019 ore pasti.

Vendesi Fiat 126 colore bianco revisionata nel '93, ottime condizioni, prezzo affare, omaggio pratica voltura. Tel. 0171/691019 ore pasti.

Cercasi falegname con provata esperienza per costruzioni e montaggio mobili. Tel. 0171/67844.

Vendo MTB Trek 970 guarnitura DX con contaghiometri, ottimo stato. Tel. 0171/697272.

Vendo quattro gomme semi nuove, antighiaccio termiche Michelin 175/70 R14 per Opel Vectra. Tel. 0171/78554.

Cerco sci da fondo bambino (m.1,20). Tel. 0171-65523.

Vendesi a Morozzo (15 km da Cn) porzione di cascina con alloggio completamente ristrutturato di 150 mq. portico e 5000 mq. di terreno. Tel. 0175-88126.

Vendesi arredamento nuovissimo tipo merceria, tessuti, intimo n. 2 banchi vendita, adattabile altro settore merceologico registratore cassa (anche separatamente) prezzo eccezionale. Tel. 0171-493273 ore pasti.

Sax tenore Yamaha per chi ama la musica, è in vendita, unica occasione. Tel. 344136 ore pasti.

Privato vende terreno, 1350 mq. circa, fraz. S. Lorenzo di Peveragno fronte strada, buon affare, ottima posizione, no agenzie. Tel. 0171-493273 ore pasti.

Ragazza 18enne, seria, cerca lavoro, come commessa o apprendista decoratrice. Brava in arti figurate. Tel. 0171-691315 ore pasti.

Volete decorare le camerette dei vostri bimbi con simpatici e originali personaggi di Walt Disney? Eseguiro i disegni a colori dei vostri personaggi preferiti direttamente sulle pareti. Tel. 0171-691315 ore pasti.

Vendesi moto: Kawasaki KL 600 - anno 1989 - motore nuovo (dimostrabile). Tel. 0171-491769.

Vendesi moto: Aprilia Tuareg 600 - anno 1989 - km. 10.000 in ottimo stato. Tel. 0171-64761 ore pasti.

Ragazza 17enne cerca lavoro come apprendista parrucchiere in Cuneo e dintorni, 1° esperienza. Tel. 0171-492685 ore pasti (chiedere di Antonella).

Occasione Vendo Ford Fiesta 1.1 CLX - anno 1990 - km 85.000 - completa di pianale e tettino apribile a L. 9.000.000 trattabili. Tel. 0171-694630 (chiedere di Alberto).

Laureata impartisce lezioni di chimica e biologia. Tel. 0171-687349.

Signora 40enne offresi pulizia uffici e studi medici. Tel. 491390 dalle ore 13 alle 16.

Vendesi scarponi da sci n.41 - fuori pista (nuovi). Tel. 491158.

Vendesi scarponi da sci n. 37 da donna. Tel. 491158.

Signora 28enne con esperienza pluriennale nella distribuzione organizzata e nella vendita diretta, iscrizione CCIAA, bella presenza, intrapendente, automunita, cerca serio lavoro anche fuori Cuneo. Tel. 0171-695768 ore pasti.

Occasioni biciclette bambini: BMX e piccola Legnano. Tel. 412615.

Mancia competente a chi trova fede nuziale con scritta "Andreina ad Aldo". Tel. 0171 - 696961.

Cerco persona abitante a Dronero per dividere spese viaggio Dronero - Cuneo e viceversa. Tel. 916398 oppure 918306.

Vendesi carrello tenda "Raclet", 4 posti, stuoia, bombola gas, sedie, accessori, buone condizioni, ruota di scorta L. 900.000. Tel. 0171-493273 ore pasti.

Signora 29 anni offresi come pulizia scale o uffici. Tel. 0171-492896 ore serali.

Vendo Land Rover 88 diesel, autocarro, gancio traino, 3 posti. Tel. 0171-388009.

Vendo sala da pranzo in stile Liberty (inizio 1900), composta da mobile, tavolo quadrato e 6 sedie recentemente ristrutturate. Tel. 0171-492993 ore pasti.

Affittasi alloggio arredato. Tel. 66036.

Vendesi cucina a gas con 4 fuochi e forno ven-

tilato come nuova. Tel. 687349.

Cerco urgentemente ciclette da camera in buone condizioni per riabilitazione post - operatoria, a buon prezzo. Tel. 67611 ore pasti.

Signora trentenne residente a Madonna delle Grazie offresi come baby sitter a proprio domicilio. Bimbo 6 mesi / 3 anni. Tel. 0171-403613.

Vendesi Renault 4 rossa, fine '85, buone condizioni, prezzo interessante. Tel. ore pasti 0171-697600.

Laureato in scienze naturali impartisce lezioni di chimica, biologia, geologia, zoologia e botanica, a studenti di scuole superiori ed universitari. Tel. 0171-268917.

Ingegnere meccanico 110/110 impartisce lezioni di matematica, fisica, meccanica, tecnologia meccanica, automazione, studi di fabbricazione, scienza delle costruzioni, ecc. sia a studenti di scuola media superiore che ad universitari. Tel. 0171-698933 ore pasti.

Vendesi arredamento ottime condizioni, lavanderia, macchinari ultimo modello (3 anni) comprensivo: lavasecco kg 14 / 16 (valcane), lavatrice acqua kg. 14, n.2 banchi stiro, n.1 smacchiatrice, catena automatica appendi abiti n. 600 posti, centinaia di appendi abiti e accessori vari. Prezzo convenientissimo. Tel. 0171-493273 ore pasti.

Vendesi tinello 2 mobili + sei sedie e tavolo rotondo, un letto matrimoniale con testiera in legno e 2 cassetti + 2 tavolini notte + 1 letto con sponde in vimini, tutti della T.70 + 2 porte interne in legno pregiato. Tel. 0171/603792.

Cerco in affitto, eventuale in futuro acquisto casa di campagna anche in brutte condizioni. Lasciare messaggio a telef. 694361.

Si eseguono riparazioni tapparelle rubinetti, serrature, vetri, manutenzione varie per case e condomini. Riparazioni edili, vetrate, finestre, cancelli, sgombero locali e piccoli trasporti. Tel. 694361.

32 enne diplomata tedesco, inglese, francese, cerca lavoro purché serio, eventualmente anche casalingo; pratica pulizie e stiro. Buone referenze. Tel. 0171/380741 ore pasti.

Sala pranzo barocchino (noce, intarsiata a mano) e camera da letto in noce, come nuova, vendo causa trasferimento a prezzo più abbordabile. Tel. 0171/698278.

Magazzino mq. 200 affittasi luminoso piano cortile altezza m. 3,50. Tel. 388662 ore pasti.

Cercasi automuniti per vendita su appuntamento prefissato. Fisso più provvigioni. Tel. 0171/943025.

Artigiano padroncino con mezzi propri esamina proposte di lavoro per consegne e montaggio mobili o qualsiasi altri trasporti, montaggi e manutenzioni. Tel. 0171-694361.

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 697290

VENDE: VILLA bifamiliare parte L. 275 altra L. 290 milioni / **VILLA** con due alloggi vicinanza Dronero / **ALLOGGIO** a San Benigno e Beinette in palazzina L. 165.000.000 / **ALLOGGIO** Cuneo Corso Nizza e altro Via F.lli Vaschetto / **PASSATORE** lotti con progetto approvato per ville singole / bifamiliari od in struttura / **CAPANNONI** e **MAGAZZINI** da 300 a 2.000 mq.

AFFITTA

CAPANNONI, MAGAZZINI, NEGOZI fronte strada da 40 - 300 e 2.000 mq. / **VILLA** vicinanza Cuneo - **UFFICIO** 11 vani, salone, 3 ingressi Piazza Galimberti, altri varie metrature in Cuneo e vicinanze.

CEDE

NEGOZIO ARTICOLI SPORTIVI, si valuta anche nuovo socio già del mestiere / **BORGIO MERCATO ATTIVITÀ COMMERCIALE**, volendo anche i muri / **ABBIGLIAMENTO - MERCERIA** e **FILATI**.



RAPID SERVICE

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni

Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.)
Tel. (0171) 697495



Gandolfo
Il Mago della serenità

La pranoterapia, la cartomanzia, la radioestesia, la veggenza

... per aiutarvi in salute, amore, lavoro, scuola perché Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità

Non pratica Magia Nera

Aiuti a distanza e per corrispondenza

Riceve su appuntamento: 9 - 12; 15 - 19

ALBA: Martedì - Mercoledì Tel. (0173) 36.26.76
Via Maestra 32 (2° piano)

CUNEO: Giovedì - Venerdì Tel. (0171) 69.79.97
Piazzale della Libertà, 1 (di fronte stazione FFSS)

Vendesi arredamento completo negozio merceria. Tel. 0171/65906 ore serali.

È AMORE. Agenzia matrimoniale. La prima legale in Italia. Cuneo 0171 / 696651. E Amore Vip Milano - Roma - Torino - Sanremo ecc.

Per visitare le borgate di Marmora

Un sentiero tra la neve

Il 5 febbraio una fiaccolata per ricordare i caduti in guerra

In Valle Maira, gli amanti dell'escursionismo che hanno poca familiarità con gli sci avranno la possibilità di continuare a camminare sui sentieri che collegano le varie borgate di Marmora. Nell'estate dell'87 la Comunità Montana Valle Maira allestì nel Comune di Marmora un itinerario culturale per far conoscere le bellezze artistiche e naturali di questo appartato e suggestivo angolo della Valle Maira.

Ora grazie al lavoro di spalatura degli artiglieri alpini della Taurinense è stato aperto il sentiero che collega la borgata Vernetti sede del municipio con la quattrocentesca cappella di S. Sebastiano che racchiude "uno tra i più importanti cicli ad affresco delle valli cuneesi" dovuto al pittore Giovanni



Baleison di Demonte.

Dalla storica cappella il sentiero porta poi alla bella chiesa parrocchiale

risalente al XIV secolo. Con il suo campanile gotico domina le sparse borgate di Marmora. Questo originale itinerario escursionistico sarà inaugurato il prossimo sabato 5 febbraio. Il programma prevede alle ore 21 la partenza dal municipio di Marmora di una fiaccolata per ricordare i caduti di tutte le guerre.

Il corteo "luminoso" percorrerà il sentiero liberato dalla neve lungo il quale verranno offerte bevande calde in appositi posti di ristoro dislocati lungo il percorso.

L'arrivo alla chiesa parrocchiale è previsto per le 22,30 dove la manifestazione verrà conclusa con la lettura di brani e di lettere di caduti in guerra. Per il ritorno a Vernetti funzionerà un servizio di pulmino "scherpabus".

F. D.

Una "miniera" di scialpinismo

Non si può parlare di escursionismo da Marmora (come dalla vicina Canosio) senza accennare alle numerose possibilità che il territorio offre agli appassionati dello scialpinismo e dello sci di fondo escursionistico. I valloni di Marmora e Canosio rappresentano una vera e propria "miniera" di cui sveliamo alcuni "segreti".

Da alcuni anni nei giorni festivi la zona di Marmora e Canosio si anima improvvisamente: arrivano gli scialpinisti che hanno imparato ad apprezzare queste montagne dove esistono tantissime possibilità di gite varie e divertenti. Tutto il lungo costone che sovrasta Marmora si presta infatti egregiamente per effettuare gite brevi ma divertenti adatte anche ai principianti.

La lunga dorsale, nota come Costa Chiggia, si sviluppa per circa tre chilometri dal Monte Buch ai contrafforti della cima Piovosa mantenendosi sui 2100 - 2200 metri circa.

Con gli sci per ampi pendii ed attraverso boschi di larici si può salire alla Costa Chiggia, al colle di In-



tersile, al Monte Festa o alla quota 2360 m della Piovosa, nota come Chiot delle Pisse, dove termina il lungo costone.

Per salire alla Costa Chiggia (m 2156) si parte dalla borgata Superiore di Marmora, si raggiunge la caratteristica cappella di S. Teodoro e dopo aver attraversato il lariceto si sbucca sugli ameni ed aperti pendii che portano su una cima appena accennata che è la meta di questa salita.

Partendo invece dalla borgata di Arata dove è sorto da poco il rifugio escursionistico "Brec dal Vern", si può salire il Monte Festa (m. 2130) altra modesta elevazione lungo il costone

di Marmora. Entrambe le gite si compiono in un paio di ore e possono esser effettuate anche immediatamente dopo una nevicata.

Nonostante la quota non molto elevata si gode un ampio ed interessante panorama sul gruppo Chersogno - Pelvo d'Elva, sul Monviso, sulle montagne della Valle Maira. Con un po' di attenzione si scopriranno altri itinerari per future gite.

Proseguendo oltre la borgata Arata si raggiungono le case di Garino da cui si può iniziare l'interessante gita alla Punta Piovosa da fare con neve sicura.

Da questo itinerario si dipartono due piacevoli varianti per il Chiot delle Pisse o per la quota 2180. Se poi da Tolosano si prosegue lungo la strada innevata che sale verso il colle del Mulo e quello di Esischie, un itinerario molto bello anche come fondo escursionistico, si scoprono altri pendii dolci ed invitanti che salgono alla cima Tempesta, al Bric dell'Oliveto, alla Punta Siboleto al Monte Pelvo.

Franco Dardanella

Iscrizioni al Cai

Dal 3 gennaio è aperto il tesseramento al Club Alpino Italiano di Cuneo per il 1994. L'operazione di rinnovo o di nuova iscrizione si protrarrà fino al 25 marzo prossimo. Per l'occasione la segreteria della sede sociale di corso IV Novembre 14 sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 19 ed anche il solo venerdì dalle ore 21 alle 22. Le nuove quote sociali sono: lire 50 mila per i soci ordinari, lire 25 mila per i familiari e 20 mila per i soci giovani. Chi deve rinnovare l'iscrizione deve farlo entro il 25 marzo pena il pagamento dell'indennità di mora; per le nuove iscrizioni è consigliabile comunque il rispetto di tale scadenza se si vogliono ricevere puntualmente le pubblicazioni del Cai.

Arrampicare a Cuneo Dove e come

Dopo la curiosità iniziale c'è stata la chiusura natalizia delle scuole che ha interrotto la frequentazione del muro di arrampicata nella palestra dell'Istituto Tecnico Bonelli sul Viale degli Angeli di Cuneo. Ora l'agibilità della struttura è ripresa e si può presumere che il numero dei frequentatori si stabilizzi in alcune decine di appassionati per serata.

E questa l'opinione di Orazio Pellegrino che si allena in palestra e per conto del Cai e del Gruppo arrampicatori "Vento Nuovo" si prende cura dell'uso corretto della struttura.

Sul muro di arrampicata si possono realizza-

re sei vie con difficoltà dal III+ al 7c+.

I soci del Cai e del Gruppo "Vento Nuovo" possono accedere alla struttura tutti i giovedì dalle ore 18,30 alle ore 22. Per contribuire alle spese di affitto è richiesta una quota di 2.500 lire per serata. Sono in vendita anche blocchetti da dieci ingressi al costo di 25 mila lire. L'ingresso è disciplinato da alcune norme abbastanza ovvie: l'uso di scarpe da ginnastica, imbragatura, moschettone e discensore.

L'uso della magnesite non è consentito.

I minori devono essere accompagnati da un maggiorenne.

A Boves e Caraglio Venerdì natura

Il Parco del Po e il ritorno del gipeto

Venerdì 4 febbraio alle ore 21 presso il Teatro Civico di Caraglio si terrà una serata di proiezione di diapositive dedicata al ritorno del gipeto nelle Alpi Marittime nell'ambito del progetto di reintroduzione gestito dai parchi dell'Argentera e del Mercantour.

Le immagini saranno commentate da Roberto Toffoli. La serata è organizzata dal Parco Naturale dell'Argentera e dalla sezione di Cuneo del WWF.

Continua il ciclo "Incontri con la natura" organizzato all'Auditorium Borelli di Boves dal Club "Amici dei Semplici". Venerdì 4 febbraio alle ore 21 si svolgerà il terzo incontro dedicato al Parco fluviale del Po. Interverranno il naturalista Ippolito Ostellino direttore del Parco della Valle Pesio e Sergio Beccio direttore del tratto cuneese del Parco fluviale.

Dario Zocco e Carmela Caiazza illustreranno invece le caratteristiche del tratto alessandrino del parco e quelle della Riserva naturale del torrente Orba.

Bollettino neve e valanghe

Il manto nevoso si mantiene assestato e generalmente ben consolidato al di sotto dei 2200 - 2300 m.

A quote superiori il consolidamento del manto è ancora debole, in particolare sui versanti sottovento in corrispondenza di accumuli di neve soffiata, in prossimità delle creste.

Sotto i 2200 m il pericolo di valanghe è debole; oltre tale quota esiste un marcato pericolo di

provocare, anche con un debole sovraccarico, distacchi di valanghe a lastroni; il pericolo è localizzato in particolare nelle zone di accumulo, sui pendii ripidi in prossimità delle creste e negli avvallamenti.

Altezza della neve in cm. rilevata il 31/01/94 alle ore 8,30 presso alcune stazioni di rilevamento della provincia di Cuneo e del versante francese: Briga Alta / Upega 52, Roburent /

Prà 30, Limonetto 49, Limone / Pancani (m 2020) 83, Entracque / Chiotas (m 2010) 80, Valdieri / T. Gaina 63, Bagni di Vinadio 83, Argentera 70, Castelmaigno Chiappi 38, Canosio 50, Acceglio / Chiappera 50, Sampeyre / P. Baracche (m 2125) 102, Pontechianale 36, Crissolo 30, Montgenevre 70, Besans 88, Serre Chevalier 95, Maljasset 78, Larche 45, St. Veran 76, Isola 2000 99.

CLOU
casa

SOLUZIONI INTEGRATE PER INTERNI

E' la sintesi del meglio dall'arredo contemporaneo alla sua progettazione in ogni ambiente, supportato dalla consulenza per tutto ciò che "fa" casa: dai pavimenti alle pareti, dalle porte alla ristrutturazione.

CORSO NIZZA, 84 - CUNEO - TEL. 0171/634878



Buon appetito con

Tra gli animali domestici, il maiale è certamente uno dei più preziosi per l'uomo che ne utilizza ogni parte del corpo: carne, grasso, pelle, setole, zoccoli. Perciò, presso quasi tutti i popoli dell'antichità, esso venne comunemente allevato fin dai tempi più remoti. L'addomesticamento del maiale pare abbia avuto origine in Cina, intorno al 4000 a. C., e di qui si sarebbe poi diffuso verso i paesi occidentali. Infatti, come risulta da opere e riproduzioni artistiche, presso i Greci e i Romani antichi ed anche gli Egizi,

Il maiale: allevato fin dai tempi più remoti

ziani, l'allevamento di questi animali aveva grande importanza e le loro carni erano molto apprezzate.

Le numerose razze oggi esistenti in tutto il mondo, derivano probabilmente da due o più specie selvatiche, le quali a loro volta discendono dal cinghiale. Le caratteristiche di questi suini (appartenenti ai Mammiferi Ungulati) sono a tutti note, anche se la statu-

ra, il peso, il colore possono variare da razza a razza. Non esistono solo maiali dalla pelle rosea o bianca, ma ve ne sono anche di grigi, neri o rossicci; e altri ancora con macchie bianche, o nere o rosse. La pelle, molto spessa e robusta, detta *cotenna*, è ricoperta da setole, che talvolta possono essere molto rade o mancare quasi completamente, come nella razza casertana. Sotto alla pel-

le si trova uno strato di grasso. Il corpo è sorretto da corte zampe, le cui dita, in numero di quattro, sono rivestite da uno zoccolo e di esse solo le due centrali poggiano sul terreno. Molto curioso è il muso che si prolunga nel cosiddetto *grugno* o *grifo*, caratterizzato da un disco calloso in cui si aprono le narici. Col *grugno*, ricco di muscoli e quindi mobilissimo, i maiali "grufolano" sul terreno in cerca di cibo, dissotterrando radici e tuberi, raccogliendo ghiande, castagne ed anche piccoli animali come topi, chiacchiere o vermi. Mangiano, infatti di tutto (sono cioè animali onnivori) e ciò è possibile grazie alla loro ottima dentatura composta di ben 44 denti! Di questi i canini sono molto sviluppati, soprattutto nel maschio e gli inferiori, più lunghi, escono dalla bocca.

Se l'animale adulto ha l'aria goffa e ottusa, graziosi e precoci sono invece i piccoli, vivacissimi e pronti a interessarsi di ogni cosa che li circonda. Il loro sviluppo è molto rapido: pur pesando alla nascita poco più di 1 kg., dopo 14-15 mesi di vita possono raggiungere e superare i due quintali! Nascono quasi sempre in gran numero, cioè da 8-10 e anche fino a 20 e più per volta. La madre, tuttavia, non si dimostra troppo tenera verso la numerosa figliolanza, e può anche capitare che, infastidita da qualche piccolo troppo importuno, se ne liberi schiacciandolo e poi divorandolo.

È credenza assai diffusa che maiale sia sinonimo di sporcizia poiché si è spesso sentito dire che questo animale si trovi bene solo nel sudiciume, ma non è affatto vero. Infatti, è stato dimostrato che i maiali prosperano meglio se tenuti in stalle ariose e pulite che non negli sporchi e bui porcili d'una volta.

Una carne gustosa e conveniente

Il maiale ha una percentuale di scarto assai inferiore a quella dei bovini; infatti l'utilizzazione delle sue diverse parti corrisponde a, circa l'85% dell'intero animale, contro il 60-70%, ad esempio, del vitello.

Dal punto di vista dietetico, la carne del maiale è considerata grassa e quindi ad alto valore calorico. Questa caratteristica è molto spiccata nei maiali che raggiungono i due quintali di peso; esistono però moderni sistemi di allevamento che selezionano maiali che non superino i 130 chili, nei quali la carne è molto più magra e quindi adatta più per il consumo immediato che per la preparazione di insaccati. Per tradizione, la macel-

zione della lombata. Se ne ricavano le costole e anche ottimi arrostiti (la famosa arista altro non è che il carré dissossato).

Puntine: sono costituite dalle costole tagliate a pezzi, con le relative porzioni muscolari e connettivali. In sostanza le puntine rappresentano ciò che resta della cassa toracica del maiale dopo che è stata spollata per la preparazione dei salami. Si usano per piatti tradizionali come, ad esempio, la "cassoëula" milanese.

Fratraglie: si cucinano generalmente come quelle del vitello, ma sono di dimensioni più ridotte. Tra le frattaglie annoveriamo anche la "rete", costituita dal peritoneo dell'animale: è una membrana connettivale attraversata da fibre di sostegno che danno l'aspetto di un reticolato. Mentre nel maiale vivo funge da contenitore della massa intestinale, gastronomicamente la rete viene im-



lazione del maiale dovrebbe avvenire ai primi freddi; intorno ai 10 mesi di età della bestia quando la si vuole immettere al consumo diretto e intorno ai 15 mesi quando la si vuole utilizzare per insaccati e salumi in genere. Passiamo ora ad elencare le parti del maiale che si vendono fresche, vale a dire: lombata o lonza, filetto, carré, puntine e frattaglie.

Lombata o lonza: questo taglio è situato sopra al filetto, ai lati della spina dorsale e in corrispondenza della regione lombare. Ha forma allungata, quasi rettangolare, ed è composto da un fascio di muscoli. È una delle parti più richieste (quindi una delle più care) e si presta a molte preparazioni (arrostiti, scaloppine, eccetera). Da ogni maiale si ricavano due lombate, una per ogni lato della spina dorsale.

Filetto: assai più piccolo di quello del manzo e del vitello, si estende dalla coscia fino alle prime costole. È composto da un fascio di muscoli ed è tenerissimo; ha carne leggermente più scura di tutto il resto del maiale. Anche i filetti, come le lombate, sono due per ogni animale.

Carré: corrisponde a quello del vitello e comprende le costole che costituiscono la continua-

piegata per avvolgere diverse preparazioni. Prima dell'uso va sempre ammorbidente in acqua calda. Con la cottura si scioglie quasi completamente, conferendo particolare morbidezza ai cibi che contiene.

Testa, piedini, orecchi, codino e zampetti: sono tutte parti commestibili, da cui si possono ricavare, previa lessatura, ottimi piatti.

Non dobbiamo infine dimenticare che, oltre alla carne vera e propria e ai salumi in genere, il maiale fornisce anche la pancetta, il lardo, lo strutto e il guanciale, ampiamente adoperati in cucina. La pancetta, come dice il suo stesso nome, viene ricavata dalla pancia dell'animale ed è generalmente sottoposta a salatura e stagionatura; si prepara anche arrostita. Il lardo è costituito dallo strato di grasso che si accumula sotto la cute dell'animale, lungo tutta la fascia superiore. Lo strutto è invece grasso puro, liberato dai tessuti di sostegno e fuso; viene usato per friggere e si presenta come una massa bianca e cremosa. Il guanciale, che si ricava dalle guance dell'animale, viene conservato sotto sale ed è impiegato come il lardo, dal quale però si distingue perché è meno grasso e più ricco di venature di carne.

MACELLERIA

Giuliano Massimo

Carni Scelte Piemontesi

Salumi - Pollame Qualità e Cortesia

Via 28 aprile, 6D - Tel. 0171-693149 - CUNEO

Dalla produzione al consumo

SALUMIFICIO

F.lli CAVALLLO

NEGOZI DETTAGLIO:

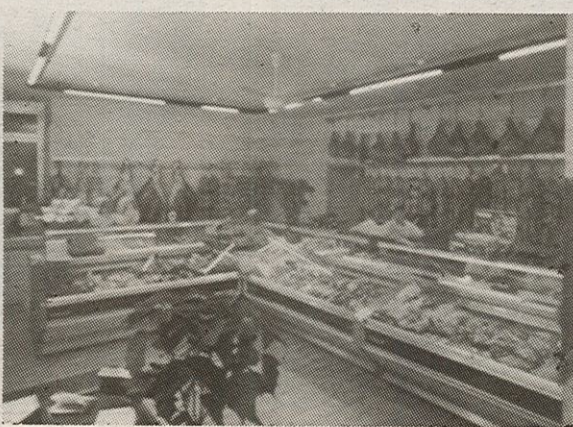
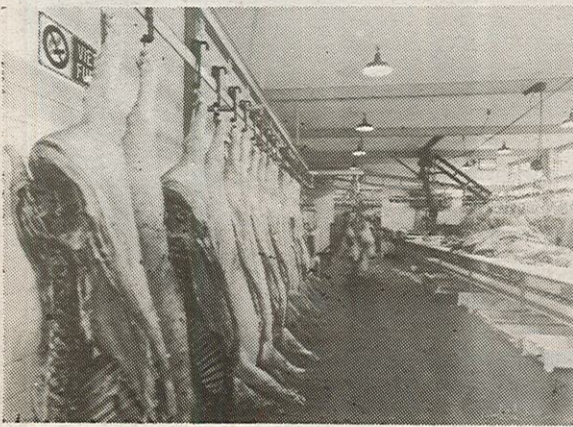
Cuneo Via A. Diaz, 6 - Tel. 69.30.02

Peveragno Via Vitt. Veneto, 48 - Tel. 339539

Servizio ristoranti

SEDE E INGROSSO:

Beinette S.S. Monregalese, 49 - Tel. 384002



il maiale

Coppa, salame culatello, prosciutto & c.

I salumi sono, tra le carni conservate, quelli che riscuotono il maggior favore.

L'aggiunta di aromi e sale alla dolce carne di maiale e un'opportuna stagionatura conferiscono agli insaccati un profumo e un gusto stimolanti.

Ogni regione italiana ha un modo proprio di preparare gli insaccati e di conservarli, così che la stessa carne di maiale assume negli insaccati, secondo i metodi di preparazione seguiti, delle sfumature di sapore nettamente differenti.

Coppa: come dice il nome stesso si tratta di un insaccato ottenuto dalla fascia di carne che ricopre il collo del maiale; è un pezzo di carne mista color rosso vivo che dopo opportuna salagione viene insaccata e posta a stagionare per 3-4 mesi.

È piuttosto fibrosa e molto profumata, ottima per antipasti, spuntini, sandwiches.

Pancetta: si ottiene dalla pancia del maiale, è formata quindi da una parte di muscoli che costituiscono la parte magra e da uno strato di lardo molto delicato.

In alcuni tipi, dopo opportuna salagione, la

fascia viene arrotolata, avvolta in carta oleata o altro materiale e legata a mo' di salame, dopo di che subisce una breve stagionatura.

Può venire usata per antipasto o in cucina al posto del lardo, del quale risulta più saporita.

Può venire conservata anche stesa, anziché arrotolata e affumicata.

Spalla: si ottiene con un'intera porzione di carne ricavata appunto dalla spalla; è migliore quella con l'osso perché la carne assume un profumo e un sapore particolari.

Abbisogna di una stagionatura piuttosto lunga e di una preventiva cottura prima di essere consumata.

Culatello: si ottiene dalla parte disossata della coscia, dopo essere stato in salagione per alcuni giorni, viene legato e insaccato.

È una carne piuttosto magra, molto saporita e pregiata. Deve subire una stagionatura piuttosto lunga in ambienti adatti.

Il migliore è quello prodotto stagionato in provincia di Parma.

Prosciutto: nei due tipi cotto e crudo, si ricava dalla carne della coscia a cui viene conservata la cotenna.

Il prosciutto crudo giustifica il suo alto pregio con la lunga stagionatura (10-18 mesi) a cui deve essere sottoposto e durante la quale le cure prestate da tecnici abilissimi sono infinite,

cure che riguardano la collocazione in luoghi adatti, secondo i cicli di stagionatura e l'arieggiatura, secondo il tempo e la stagione.

Il prosciutto cotto è preparato con la carne disossata della coscia e in alcuni tipi con la carne disossata della spalla.

La stagionatura, di un mese circa, avviene dopo la cottura del prosciutto.

La carne è pallida, contornata di uno strato di grasso inferiore a quello del prosciutto crudo; il valore commerciale è più basso di quello del prosciutto crudo in quanto le esigenze di conservazione sono di gran lunga inferiori.

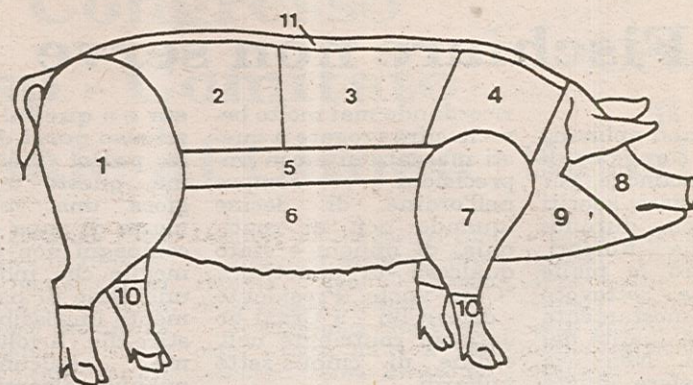
Cotechino: è ottenuto dalla macinazione, aromatizzazione e insaccamento di carne di maiale magra, mista a grasso e cotenne che gli conferiscono il caratteristico sapore e la consistenza nervosa.

È un insaccato che richiede la preventiva cottura prima della consumazione.

Salame: è costituito da un impasto di maiale, macinato più o meno finemente e opportunamente salato, aromatizzato con droghe, pepe e in alcune regioni con aglio (Cremonese) o con semi di finocchio (Toscana).

Vi sono salumi di varie dimensioni e lunghezze: dai cacciatorini, salamini poco più lunghi delle salsicce, ai salami lunghi anche 70-80 centimetri.

Salsicce: si preparano con un impasto simile a quello del salame e vengono consumate entro pochi giorni dalla preparazione.



- | | | |
|---------------|----------------------|-------------------|
| 1) PROSCIUTTO | 2) FILETTO E LOMBATA | 3) CARRÉ E NODINI |
| 4) COLLO | 5) PUNTINE | 6) PANCETTA |
| 7) SPALLA | 8) TESTINA | 9) GUANCIA |
| 10) ZAMPETTI | 11) LARDO | |

Il maiale in cucina

Prosciutto o filetto fresco al forno

Legare con uno spaghino il pezzo di maiale, condirlo con sale e pepe e metterlo in una teglia da arrostiti unta di burro. Passarlo nel forno ben caldo e farlo colorare da tutte le parti; abbassare il calore, ungere il pezzo con altro burro, mettervi rametti di rosmarino e 2 spicchi d'aglio con tutta la pelle e seguitare la cottura per un'oretta, ricoprendo di tanto in tanto il pezzo col fondo di cottura.

Servirlo cotto al punto giusto e ben dorato, ritirando lo spaghino e affettandolo.

Stufato

1 kg di carne magra di maiale tagliata a pezzi. 1 dl. di olio. 3 spicchi d'aglio schiacciato. Foglie d'erba salvia. 500 gr di polpa di pomodoro passata al setaccio. 500 gr di olive secche, ammollate e snocciolate. Farina. Sale e pepe.

Mettere in un tegame di terracotta con l'olio gli spicchi di aglio e le foglie d'erba salvia (quantità a piacere) e farli imbiondire leggermente; gettarvi la carne magra di maiale tagliata a pezzi e leggermente infarinata e condire con sale e pepe; far colorare i pezzi a buon calore; abbassare il fuoco, unire il pomodoro

e fare cuocere per qualche minuto; versare tanta acqua quanta ne serve per avere i pezzi di carne ben coperti, far riprendere l'ebollizione, mettere il coperchio e continuare la cottura per un paio d'ore a calore moderato, aggiungendo qualche cucchiaio d'acqua se il sugo addensa troppo. 1/4 d'ora prima di ritirare il tegame dal fuoco, mescolarvi le olive e controllare il sale. Servire ben caldo.

Stinco al forno

Accomodate lo stinco in una casseruola a freddo con olio, aglio, rosmarino, alloro, sale e pepe. Mettere in forno a 160° - 170° C e far cuocere per 3 ore. Ogni tanto bagnare con vino bianco. Accompagnare con patate al forno o cipolline in agrodolce.

(Ricetta suggerita dalla sig.ra Elena Giordano)

salumeria · gastronomia

da
sandro

tel. 491216

s. rocco castagnaretta · cn

Specialità
salami crudi,
cotechini,
salsiccia,
stinco di maiale

Salumificio BERETTA

Sede e Stabilimento:
Via S. PIO V, 12 Tel. 266127
12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

Salami cotti e crudi

Prosciutto cotto

"nostrani"

Salciccia, Pancette, Cotechini

Carne suina fresca



□ Dalla prima

Fischiare non serve

capito. Ieri sera non abbiamo trovato il coraggio di buttar giù alcunché, per telefono ci siamo sentiti come quelli che, durante le cerimonie funebri, stanno dietro le piglie della chiesa e - sottovoce - dialogano mestamente ricordando le qualità del caro estinto. Non era certo l'atmosfera giusta per provare a sdrammatizzare almeno un pochino la cupa atmosfera calata sull'ambiente pallavolistico cittadino dopo il fulmineo crollo dell'Alpitour.

Certo che, a rileggere quanto da noi vergato solo quindici giorni fa dopo la partita con la Daytona, par di scorre le cronache di un libro di storia o - se volete - di fantascienza. La giusta punizione per esserci sbilanciati troppo, dirà qualcuno, ma trovata uno solo - boia faus - uno solo che abbia avuto l'ardire, allora, di prevedere quanto si è poi avverato! Sta di fatto che, una volta di più, abbiamo avuto la certezza di esser qui per "menar randellate": questo è il nostro ruolo e se passiamo dall'altra parte vada persino a finire che portiamo sfiga.

Torniamo al dunque: son quasi le undici, i materassi (non le mogli, ci mancherebbe altro!) chiamano e noi nemmeno siamo a metà lavoro. In verità la colpa è del Dott. Di Pietro che ha catturato le nostre attenzioni su Raitre con la registrazione del confronto tra Sama e Garofano. Non c'entra nulla - direte voi - e non avete tutti i torti, ma il Sama noi ce lo ricordiamo assai bene quando, al PalaDeAndrè ravennate, seguiva assiduamente il giocattolo di cui era Presidente, il Messaggero di Kiraly e Timmons.

Il vederlo lì, snocciolare come un notaio i nomi dei ladroni di stato, non

ricordando mai molto bene le cifre erogate a questi mascalzoni e con imprecisioni sempre nell'ordine di decine (quando non di centinaia) di milioni è stato qualcosa di ipnotico... "Cosa vuole, Presidente - diceva lui - a Craxi ho dato un contributo nell'ordine di cinque-sette miliardi..."

"Ma cosa vuol dire? Come sarebbe?" ha gridato Pino con voce strozzata, incerto tra lo scoppiare a ridere o distruggere il televisore. Il fatto è che confrontare questo mondo con le nostre vite a reddito fisso è come tornare a casa e sperare di trovare nel letto Claudia Schiffer invece che nostra moglie... (e ciò con tutto il rispetto possibile per le nostre sventurate consorti).

Veniamo al sodo. In primo luogo siamo qui a cospargerci il capo di cenere poiché, pur senza nulla togliere ad Arena, siamo costretti a riconoscere quanto sia diventato importante il Bellini.

Il "giovin palleggiatore", al quale assai raramente abbiamo risparmiato i nostri strali, ha dimostrato con la sua involontaria assenza quanto essenziale sia il suo contributo a questo manipolo di scentrati. Ciò che ci cruccia - però - è il crollo mentale di questi rampolli, abituati a vivere nella bambagia senza quasi mai dover fare i conti con i problemi che quotidianamente cadono tra capo e collo ai "normali". Va bene, si è "rotto" Bellini, ma è questo un buon motivo per portare il livello di ricezione dal 70% a meno del 50 in una settimana?

Siam portati a pensare che Arena abbia "tirato il colpo" alle mogli/morose di tutti i ricevitori ed allora, come all'asilo; "...ti piaceva - eh - correre dietro a que-

sta e a quella! E allora adesso corri dietro alla palla! Tié!" Insomma, questo tapino già gioca una volta ogni morte di papa ed i suoi compagni non trovano di meglio che indirizzargli una serie di palloni talmente impossibili da gestire che - a volte - vediamo qualcuno del pubblico alzarsi in piedi pronto a palleggiare, convinto di esser stato scambiato per il "registra", vista l'assiduità con la quale, nelle ultime quattro partite, la palla proveniente dalla battuta avversaria ha preso la strada delle tribune.

Parlando di ricezione chiediamo dedicandoci a Guido "Mortimer" De Luigi: che il bislungo centrale "faccia acqua" in questo fondamentale (...e da un po' di tempo ormai) non è necessario essere i "bonsai" di Silvano Prandi per arrivare anche solo a percepirlo. Ma: pensate che Guidone non se ne renda conto da solo?

Credete che se ne sbatta? Siete convinti che tutto ciò gli scivoli addosso e che - anzi - la sera, a casa con la moglie ed il pargolo che sta per arrivarli si sbellichi dalle risate ripensando alle sue ultime prestazioni? Lo credete davvero? Ed allora, "tifosi della mutua" che non siete altro, spiegateci a cosa serve fischiarlo quando viene sostituito o quando rientra in campo! Lasciamo perdere il buon gusto che non è attribuito propriamente associabile ad un fenomeno come il tifo. Diteci solamente: serve allo spulugone per risolvere i suoi problemi? Lo tranquillizza? Gli rasserena l'animo in un battibaleno? Affronterà la battuta successiva con rinnovata fiducia nelle proprie possibilità? Se siete convinti di tutto ciò... continuate pure così.

Cicci & Pino

La partita con il Milan di mercoledì

Immagini nella notte

La descrizione di una serata si può ricavare da poche immagini, come pennellate casuali di un quadro di dubbia arte contemporanea.

Ripensando a quella di mercoledì 26 gennaio 1994, al Palazzetto di Cuneo, per la partita di pallavolo con il Milan, non riesco a non ricordare un ex-capo della tifoseria che vaga fra la curva e la tribuna, con il giubbotto di pelle, silenzioso e spento, mentre il suo successore, un giovane figlio dei nostri tempi, debitamente omogeneizzato, cerca di guidare con il maggior polso possibile le sue "falangi", sempre più numerose, ma prive di quell'entusiasmo, di quella fantasia di incontri non lontani.

Nessuno si sogna di opporsi al divieto di esporre uno striscione che non aggrada alla dirigenza: son tutti bravi ragazzi disciplinati, mi-

ca dei "sovversivi". Qualcuno ricorda, con nostalgia, il "Palatenda", quelle prime stagioni di Al, invidia i tifosi di altre squadre che non hanno perso la spontaneità, il giusto spirito, il gusto di vedere la pallavolo come "poesia sussurrata", non come sfida tecnico-scientifica regolarmente persa. Può simboleggiare la situazione della pallavolo bianco-azzurra un giocatore inginocchiato, dei due nello spazio delle riserve (le ultime risorse di una panchina che ha già fatto miracoli), forse è Cunnial, ma l'ho visto giocare troppo poco per riconoscerlo.

Alto valore rappresentativo hanno, pure, un giovane palleggiatore, con la maglia numero cinque, non impeccabile, ma pronto a lottare con umiltà, a "coprire", a "recuperare", a portare una croce troppo pesante per lui, e quel vecchio capi-

tano, un campione ritiratosi tardi, capace, ora, solo di fare il "parafulmine", alto e magro sul parquet. Per addolcire questi "morsi amari" di vita, questa tristezza, è di uopo aggiungere un assaggio di bellezza e sensualità, una pennellata di colore biondo.

Chiudo parlando di una tifosa, dei suoi grandi occhi azzurri, del suo sorriso aperto, del suo vestito scuro, della sua bellezza generosa.

La vedo applaudire i giocatori milanesi, scavalcare le transenne e i parapetti della curva, per chiedere loro un autografo. Ha un'età indefinita. È un po' donna e un po' bambina. È quanto di più esteticamente valido si sia potuto vedere sotto la cupola in tutta la serata, può competere con lei solo la luna, pigramente adagiata nel suo alone, là, nel sereno del cielo invernale.

Adalberto Torelli

Pallavolo - Il Veneto non è terra di conquista
Alpitour sconfitta a Schio,
domenica viaggia a TrevisoJockey Schio 3
Alpitour 1
Diesel Jeans 1

Continua anche a Schio la striscia negativa dell'Alpitour Diesel Jeans giunta alla quarta sconfitta consecutiva, di cui tre in soli sette giorni.

Dopo la sconfitta di Reggio Emilia, di cui avevamo già parlato la scorsa settimana, il sestetto di Prandi prima ha subito un netto 0-3 casalingo con il Milan Volley, poi un 3-1 a Schio contro i locali del Jockey De Roma.

Nell'incontro infrasettimanale con il Milan l'Alpitour ha opposto una tenace resistenza solo nella fase centrale del I set e nel finale del III set.

Le assenze di Bellini Bedino, Gallia anche se importanti non possono rappresentare un alibi per le prestazioni dei cuneesi nelle ultime settimane.

Nel mercoledì "nero" i soli Arena e Ganey hanno meritato la sufficienza mentre per gli altri è stata una prestazione opaca.

Modo migliore per cancellare le opache prestazioni di Reggio Emilia e in casa con il Milan era quella di andare a Schio e troncane le velleità di play-off degli schiedesi. Così non è stato, il piccolo ma grande (di classe) Kim Ho Chul ha pilotato i suoi ad una splendida affermazione mettendo in pericolo la partecipazione dei cuneesi ai play-off.

Persi i primi due set entrambi a 11, l'Alpitour trascinato da un grande Ganey (11 + 31) ha vinto il III parziale per 15 - 10.

Sotto 3-9 nel quarto set i cuneesi si sono riportati in parità, ma sul 10 - 10 Nerio Zanetti ha calato l'asso nella manica: Radicioni. Il giovane ex Maxicono ha piazzato 3 "aces" consecutivi spianando la strada verso il successo alla sua squadra.

Con questo successo il Jockey Schio si è portato a soli 2 punti dall'Alpitour e dalla Gabeca, un risultato fantastico per una squadra che all'inizio aveva posto come obiettivo la salvezza.

Domenica 6 febbraio l'Alpitour Diesel Jeans sarà di scena a Treviso contro la capolista Sisley un incontro dal pronostico chiuso.

Roberto Callipo

Bieffe Libertas
CuneoCampionato Serie B1
12ª giornataGeneral Cleaning
Castellanza
Bieffe

La Bieffe Cuneo esce sconfitta dall'incontro con la capolista Castellanza, ma a testa alta per aver impegnato fino in fondo le più quotate avversarie.

L'equipe di Borgna ha dovuto rinunciare alla Ricceputi, Ballatore e Lofredo, lasciando sul parquet la Rocchia infortunata ad inizio incontro.

Nonostante tutte le difficoltà la gara è stata en-

tusiante ed i parziali lo dimostrano chiaramente. La squadra di casa si aggiudica i primi due set con il punteggio di 15 - 10 e 15 - 12, ma nella terza frazione la Bieffe ritorna in gioco con un 13 - 15 che fa ben sperare.

Il quarto set è appannaggio del Castellanza che regola le cuneesi con il punteggio di 15 - 10.

"Siamo soddisfatti della prova d'orgoglio delle ragazze" sottolinea Renato Martino "anche se sarebbe opportuno affrontare tutte le avversarie con la stessa concentrazione, per poter muovere la classifica negli scontri con le

dirette concorrenti nella lotta per non retrocedere".

Nei prossimi turni la Bieffe non dovrà più sbagliare a cominciare da sabato contro la Dim Cafasse. La squadra torinese è ancora a zero punti in classifica e non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile.

L'appuntamento è per sabato 5 febbraio alla palestra della Scuola Media n. 4 - Piazza Martiri della Libertà alle ore 21.

A Castellanza mister Borgna ha schierato: Rocchia, D'Alessio, Mellario, Ravera, Dutto, Castellino e Karova.

Pallacanestro
Maschile Serie DIcap Cuneo 100
Verbania 92

L'Icap ritornava al successo contro una grande del campionato: il Verbania Basket. La squadra di casa giocava alla grande, una partita giocata sino all'ultimo respiro, si lottava punto su punto.

Il primo tempo terminava con i cuneesi in vantaggio 41 a 37.

Ancora equilibrio nel secondo tempo, poi Intennimeo e compagni staccavano gli avversari di 9 punti, d'improvviso l'Icap si arresta ne approfittano gli ospiti. Il Verbania si rimetteva in partita, negli ultimi cinque minuti l'Icap si risvegliava, le bombe di Intennimeo e Dalmasso stendevano gli avversari. Una vittoria significativa che rilanciava i cuneesi, domenica trasferita non impossibile a Novara, l'Icap deve sfatare il mal di trasferta.

Icap Cuneo: Intennimeo 15, Minardi 10, Simonic M. 7, Ramonda 27, Simonic R. 5, Actis 17, Dalmasso 8, Di Meo 11.

D maschile, Girone A (3ª ritorno): Cover Saluzzo - Uclit Biella 95 - 87; Texema Bra - Rbm Ivrea 84 - 89 pts; Icap Cn - Verbania 100 - 92; Fibrac Fossano - Brix No 82 - 65; Europa To - Campidonico Vc 79 - 59; Borgosesia - Abet Bra 73 - 98; Ace Ginnastica To - Sicas Castelletto 82 - 90; Traco Moncalieri - Asp Montalto Dora 101 - 91.

Classifica: Europa, Abet 28; Uclit 24; Cover, Fibrac, Sicas, Verbania 22; Icap 20; Campidonico, Traco 18; Asp, Rbm 16; Brix 12; Ace 10; Texema 6; Borgosesia 3.

C femminile (3ª ritorno): Cuneo - Malnate 78 - 75; Energia To - Loano 47 - 67; Ospedaletti - Gandhi 60 - 50; Alessandria - Genova 73 - 80; Conad Cossato - Lonate 85 - 56; Vco - Cane-grate 64 - 60.

Ha riposato: Savona. Classifica: Genova 28; Conad 26; Loano 20; Canegrate, Ospedaletti, Savona 18; Lonate 16; Cuneo 14; Gandhi, Vco 10; Energia, Malnate 6, Alessandria 2 (f. tur.).

Basket
Femminile
CadetteLibertas Bra 39
Pallacanestro Cuneo 120

Larga vittoria delle giovani cuneesi.

Pallacanestro Cuneo: Nebbia 9, Viglietto 18, Merlino 8, Volpi 4, Gonnella 7, Riosa 25, Bruno 17, Daniele 20, Pastore 12.

Campionato
Dilettanti

GIRONE A

SQUADRE	P	PARTITE					RETI
		V	N	P	F	S	
COLLIGIANA	33	12	9	0	24	8	
PRO VERCELLI	32	13	6	2	40	16	
PINEROLO	25	7	11	3	21	12	
RAPALLO	25	9	7	5	21	13	
CERTALDO	23	6	11	4	29	20	
SAVONA	23	9	5	7	20	11	
CAMAIORE	23	7	9	5	23	21	
SARZANESE	23	9	5	7	21	21	
PIETRASANTA	21	7	7	7	12	10	
CUOIO PELLI	20	6	8	7	18	20	
NIZZA MILL	19	6	7	8	21	25	
GROSSETO	17	3	11	7	12	17	
MONCALIERI	17	5	7	9	19	27	
SANREMESE	17	3	11	7	17	31	
MIGLIARIN	16	5	6	10	14	23	
CUNEO	16	5	6	10	17	28	
BRA	14	2	10	9	11	23	
VALENZANA	14	4	6	11	17	31	

PROSSIMO TURNO

5ª DI RITORNO 6 FEBBRAIO - ORE 14.30			
BRA	NIZZA MILL	(a. 1-2)	
CERTALDO	CUNEO	(2-0)	
COLLIGIANA	PINEROLO	(0-0)	
CUOIO PELLI	VALENZANA	(3-0)	
GROSSETO	PRO VERCELLI	(1-1)	
MONCALIERI	PIETRASANTA	(0-2)	
RAPALLO	MIGLIARIN	(0-1)	
SANREMESE	SAVONA	(0-2)	
SARZANESE	CAMAIORE	(1-3)	

Calcio - Ritorna il sorriso in casa biancorossa

Capra risolve il match 1-0 contro il Grosseto

Prima vittoria della Cuneo Sportiva nel 1994, il lungo digiuno di vittorie che durava dal 28/11/93 (Cuneo Sportiva 1 Migliarinese 0) terminava. Due punti importantissimi per la pattuglia biancorossa, continua la lotta per la salvezza mentre la classifica si accorcia.

Al fischio d'inizio del pessimo direttore di gara signor Passarotti di Mantova, Rizzieri e compagni si riversavano in area del Grosseto. I toscani si difendevano con le buone e le cattive maniere, i biancorossi premevano, il rientro in squadra di Andrian dava maggior peso al centro campo, l'ex sanremese è pedina chiave del gioco di squadra. I padroni di casa andavano in vantaggio al 25mo, un minuto prima una bordata di Daidola veniva deviata in angolo, dalla bandierina batteva Marabotto, colpo di testa di Baldisserri, il portiere Sabatini respingeva lesto Capra metteva in rete. Timida la reazione del Grosseto, Zuccher non correva pericoli. Nella ripresa perfetto equilibrio, il temuto nazionale Bifini non creava problemi alla difesa biancorossa, un superbo Schipani schierato nel ruolo di libero dava sicurezza al reparto arretrato, sterili gli attacchi dei toscani. Padroni di casa che governavano palla, nelle file del Grosseto entrava la punta Montarani per Inches, mister Cherri cercava il pareggio. Daidola contestato dalla tifoseria cedeva il posto a Curcio, mister Cichero tentava di vivacizzare il gioco. Al 68mo Capra sfiorava il raddoppio con un tiro in diagonale, ancora una punta in campo per il Grosseto: Moretti, all'84mo Schipani col corpo deviava un tiro di Battistini. Secondo cambio per la Cuneo Sportiva entrava Barale per Turini. Ultimi affondi del Grosseto, che si spegnevano al limite dell'area biancorossa, il fischio finale del signor Passarotti liberava la Cuneo Sportiva da un incubo. Giusta l'esultanza dei giocatori e dello sparuto pubblico accorso al Paschiero. Domenica trasferta in Toscana, si giocherà a Certaldo, nell'andata vittoria dei toscani per 2 a 0. Squadra ostica il Certaldo che passava per 3 a 0 a Valenza, al Comunale di via Don Minzoni sarà battaglia, Rizzieri e compagni cercheranno un risultato positivo per continuare la rincorsa verso la salvezza.

Quarta di ritorno: Cuneo Grosseto 1-0.

Cuneo: Zuccher, Baldisserri, Marabotto, Rizzo, Schipani, Andrian, Capra, Rizzieri, Daidola (67' Curcio), Vernice, Turini (85' Barale).

Grosseto: Sabatini, Donati (69' Moretti), Ciocari, Inches (54' Montarani), Sani, Rosucci, Pelucchini, La Salvia, Battistini, Bifini, Sacchini.

Arbitro: Passarotti.

Rete: 25' Capra.

Note: Calci d'angolo 4 a 2 per il Grosseto.

Ammoniti: Zuccher, Vernice, Curcio, per la Cuneo Sportiva. Rosucci e Sacchini per il Grosseto.

Ultimissime

Marco Costamagna e Cristian Turini hanno disputato oggi un allenamento nella rappresentativa del Campionato Dilettanti (Girone A) ad Arcola (Spezia).

Juniores Nazionali

Moncalieri 1
Cuneo Sportiva 2

La Cuneo Sportiva coglieva sul campo di Testona un importante successo. L'undici allenato da Claudio Migliore si vendicava della sconfitta dell'andata e di quella della prima squadra sei giorni prima. Gara giudiziosa quella dei biancorossi, che frenavano le velleità dei padroni di casa senza difendersi, già sin dalle prime battute di gioco attaccavano senza risparmio, andando vicino al goal in più occasioni. Il lungo attaccare dava i suoi frutti, un lungo traversone di Chiri veniva raccolto da Cavallo, stop di petto e gran tiro, nulla da fare per l'estremo difensore del Moncalieri. Una leggerezza difensiva costava il pareggio alla Cuneo Sportiva. Nella ripresa ancora i biancorossi in attacco, gli sforzi degli ospiti erano premiati, allungo di Chiri per Lamberti, questi buggerava la difesa avversaria, Cavallo raccoglieva il suo rasoterra e metteva alle spalle del portiere dei padroni di casa. Una doppietta di un giocatore che si sta affermando in veste di goleador. Il Moncalieri si

buttava in avanti ma rischiava, perché i contropiedi dei biancorossi erano micidiali. Frasson e compagni resistevano al serrate del Moncalieri, e conquistavano i due punti in palio. Sabato prova del fuoco contro il titolato Varese.

Cuneo Sportiva: Frasson, Lai, Bertolassi (Bertola), Zucco (Testa), Pellegri, Costamagna, Chiri, Sidoli, Cavallo, Nova, Lamberti.

Calcio giovanile

Allievi Regionali

Cuneo Sportiva 4
Panaleri 0

Netto successo dei biancorossi contro avversari mai domi. Ottima la prova di Aimar.

Reti: Aimar, Ballario, Bono, Olivero.

Cuneo Sportiva: Peano, Sola, Matta, Dutto, Tomatis, Ferro, Bertaina, Ballario, Visocaro, Aimar, Bono, Olivero, Cianci, Napolitano, Abbandonati. All. Vennettillo.

Giovanissimi Regionali

Pinerolo 1
Cuneo Sportiva 9

Goleada dei giovani biancorossi sul campo del Pinerolo autori di una gara generosa e autoritaria.

Reti: Quagliata 3, Oggero 2, Catelli 2, Marengo 1, Martinengo 1.

Cuneo Sportiva: Giordanengo, Dutto, Catelli, Peano, Parola, Marengo, Quagliata, Matta, Melis, Martinengo, Oggero, Falco, Musso, L., Musso E., Silumbra.

Allenatore: Bon-
gioanni.

V Congresso Uisp - Comitato Zonale di Cuneo

Cross a Savigliano

Atletica leggera

Lunedì 7 febbraio 1994 con inizio alle ore 19 presso la sede Uisp di Cuneo via Fossano 1/C, si terrà il V Congresso del nostro Comitato Uisp. Prevedendo che il dibattito congressuale e le conclusive operazioni di voto per il rinnovo delle cariche direttive per il quadriennio 1994 - 1998 si protrarranno fino a tarda sera, si provvederà all'allestimento in loco di un buffet per permettere un veloce "spuntino" ai delegati presenti.

Tutte le società di Calcio hanno l'obbligo di par-

tecipare al congresso con la presenza fisica del presidente o un Dirigente dallo stesso delegato.

Si comunica che le società aventi da 1 a 100 tesserati hanno diritto ad 1 delegato, se superano 100, n. 2 delegati aventi diritto di voto. Contiamo in una totale presenza dei responsabili delle società calcistiche in questo importante momento di vita Associativa Uisp, ribadendo che nei confronti delle società non rappresentate al congresso verranno adottati i provvedimenti conseguenti.

Splendida impresa di Tommy Caranta nella terza prova dei Campionati provinciali di corsa campestre svoltasi domenica scorsa a Savigliano.

Con un folto lotto di partecipanti e su di un tracciato di Km. 3.500, l'atleta di Cuneo ha strappato un brillante 1° posto superando, con una volata entusiasmante, il rivale Mosca di Biella. Il meritato successo gli è valso il diritto di partecipare ai campionati italiani di corsa campestre.

Altri risultati: Pommello Monica 17° classificata della gara femminile senior; Becco Eleonora 6° cl. nella categoria ragazze e nella categoria ragazzi Shahini Heldi 33 classificato.

Calcio femminile

Cuneo quasi corsara a Varese: 1-1 con il Germignaga

Dopo la sonante vittoria casalinga contro l'Ambrosiana, avevano la fondata speranza che da Varese le ragazze dell'A.C.F. Cuneo non sarebbero tornate a mani vuote. E così è stato. Anzi avrebbero potuto conquistare l'intera posta se a 4' dal termine l'arbitro non avesse salvato la squadra di casa concedendole un penalty molto dubbio. Il pari va pertanto stretto alle cuneesi ma tant'è: un punto esterno contro la seconda classificata dal girone vale come una vittoria e tanto basta.

Per la cronaca, dopo una serie di azioni alterne le nostre calciatrici andavano in vantaggio quasi alla maggiore con la

giovane Anna Bessone al suo primo goal in serie B. Sapevano quindi contrastare la reazione delle avversarie con una difesa intelligente e con decise azioni di contropiede che, una volta, costringevano l'estremo difensore locale a salvarsi deviando sulla traversa una bordata di Madala. E quando si profilava per le nostre ragazze la vittoria clamorosa, il rigore che sanciva il pari proprio allo scadere, toglieva loro soddisfazione di un successo che avevano ampiamente meritato.

Cuneo: Ravera, Bertoloni, Monaco, Bessone, D'Amico, Mellano, Galaretto, Bontempi, Madala, Franchino, (Viale), C. Giordano (Bertaina).

Campionati italiani Promesse Indoor a Verona

Note liete anche dalla velocità dove Flavio Ristorto, contro avversari non certo di comodo, ha dimostrato di essere sulla strada di un notevole miglioramento al di là del piazzamento conseguito: 2° posto in finale.

Resta la soddisfazione in semifinale di aver segnato, con un ottimo 21"80 sui 200 mt. piani, il migliore riscontro cronometrico dei Campionati.

LUX AUTO.

20 ANNI DI TRADIZIONE LANCIA AUTOBIANCHI A CUNEO.



ESCLUSIVA CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI A CUNEO.

LUX AUTO

Piazzale Libertà, 7 - Tel. (0171) 681528 - CUNEO

Via Cuneo, 90 - Tel. (0171) 261150 - BORGO S. DALMAZZO (CN)



Poggenpohl Form 2000 RF. Acciaio canadese con rifiniture in ottone massiccio.



La VITA è ciò che ti ACCADE mentre
sei IMPEGNATO a fare altri PROGETTI

(*"Beautiful Boy"*, John Lennon, 1940-1980)

100
1892-1992

**poggen
pohl**

La cucina, il Vostro stile

Il tempo è un bene insostituibile. La famiglia, gli amici e la carriera lo esigono da Lei.

Un giorno Lei si accorgerà di trascorrere anche molto tempo in cucina, che molta parte della Sua vita si concentra in cucina. Lei prende



sul serio la Sua cucina? Essa rispecchia il Suo modo di vivere? Esprime la Sua personalità, i valori in cui Lei crede?

Quando Lei sceglie una cucina Poggenpohl, non investe solamente in qualcosa di valore che dura nel tempo. Punta anche su una vita da vivere insieme alle persone a Lei vicine.

La vita non aspetta e l'arte di vivere significa: viverla oggi.

Per ulteriori informazioni

HARMONY
ARCHITETTURA D'INTERNI
E ARREDAMENTO

via Saluzzo 28 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/67844